



***PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO 2009
E DI BILANCIO PLURIENNALE
PER IL TRIENNIO 2009/2011***

Napoli, 14/04/2009



Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 150 del 14/04/2009

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2009

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'Organo di revisione, nelle riunioni dal 31 marzo al 14 aprile 2009, ha:

- esaminato le relazioni propedeutiche delle Strutture del Comune per la formulazione di proposta del bilancio di previsione 2009 e pluriennale 2009 - 2011;
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2009, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

all'unanimità di voti

Delibera

di approvare l'allegata relazione, quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2009 del Comune di Napoli, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Napoli, li 14 aprile 2009

Il Collegio

Dr. Michele Saggese

Rag. Gabriela Napoli

Dr. Roberto Trivellini

Premessa

Il presente parere dell'Organo di revisione alla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2009 ed alla proposta di bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2009-2011 è formulato sulla base della normativa vigente, come modificata ed integrata dalle disposizioni contenute nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 (c.d. "Manovra d'estate 2008") e nella versione approvata in prima lettura dalla Camera dei Deputati il 12 novembre 2008 del Ddl Finanziaria 2009.

Nella relazione viene tenuto altresì conto delle novità introdotte dalle disposizioni successive quali il D. L. 7 ottobre 2008, n. 154, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 dicembre 2008, n. 189.

Il documento di seguito contenuto incorpora anche alcuni dati relativi agli schemi di questionario, per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, richiesti dalle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti per il bilancio di previsione per l'anno 2008 secondo quanto indicato dalle "Linee guida" per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e 167, della Legge Finanziaria 2006.

L'art. 239, comma 1, lett. b), del Dlgs. n. 267/00 prevede che l'Organo di revisione, nel Parere sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati, deve esprimere un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, tenuto conto anche del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto agli esercizi precedenti, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile.

Il Parere dell'Organo di revisione viene trasmesso all'Organo consiliare, il quale dovrà adottare i provvedimenti conseguenti alle eventuali modifiche ed integrazioni proposte dall'Organo di revisione oppure motivarne il non accoglimento.

Il parere attesta:

- ✍ L'osservanza delle norme vigenti, dello statuto e dei regolamenti;
- ✍ L'osservanza dei principi del bilancio e delle modalità rappresentative (utilizzo degli schemi di cui al Dpr. n. 194/96);
- ✍ la completezza degli allegati;
- ✍ la coerenza delle previsioni con gli atti fondamentali di programmazione e gestione (coerenza interna);
- ✍ la coerenza delle previsioni con la programmazione regionale e gli obiettivi di finanza pubblica (coerenza esterna);
- ✍ il rispetto del pareggio finanziario e degli altri equilibri finanziari complessivi;
- ✍ il giudizio sull'attendibilità delle previsioni di entrata e di congruità delle previsioni di spesa.

La Relazione dà altresì un giudizio riguardo all'attendibilità e alla congruità delle previsioni di bilancio in base alla verifica dell'accertabilità ed esigibilità delle previsioni di entrata e la congruità e compatibilità della previsione di spesa per l'equilibrio della gestione.

Si ricorda che la normativa vigente dispone che tutti gli atti, non ricompresi nella sospensione prevista dal comma 30 dell'art. 77-bis della Legge n. 133/08, relativi a variazioni di tariffe, aliquote d'imposta, detrazioni per i tributi e servizi locali, prezzi di cessione di aree o fabbricati, siano adottate prima dell'approvazione del bilancio e allegate allo stesso.

Per le spese non quantificabili in sede di bilancio (es. rinnovi contrattuali, spese legali ecc.), l'Organo di revisione suggerisce verifiche periodiche, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso la previsione si rivelasse insufficiente.

Ai fini della congruità ed attendibilità non si può prescindere da un confronto delle previsioni con i dati dei consuntivi degli anni precedenti e dall'analisi degli scostamenti.

Sono evidenziate le previsioni di entrata e di spesa straordinarie, o non ricorrenti, che rilevano così il reale equilibrio della gestione ordinaria.

Necessario risulta a maggior ragione, in considerazione della crescente importanza economico finanziaria delle gestioni indirette, acquisire periodicamente informazioni e tenere sotto controllo gli andamenti economico/finanziari complessivi delle società partecipate, allo scopo di prevedere o affrontare tempestivamente le eventuali situazioni che potrebbero

compromettere gli equilibri di bilancio, nonché prestare particolare attenzione ai contratti di strumenti derivati sottoscritti dall'Ente Locale ed evidenziarne oneri e impegni finanziari potenziali.

Infine, si rammenta che lo scenario normativo ordinamentale degli Enti Locali è in fase di modifica strutturale, attesa l'avvenuta presentazione da parte del Governo della riforma federalista dello Stato, della riforma dei servizi pubblici locali (art. 23-bis, Legge n. 133/08) e la proposta di modifica sostanziale del TUEL nel cosiddetto "Codice delle Autonomie" che verrà approvato presumibilmente nel corso del 2009.

In ultimo, si segnala che l'Organo di revisione ha tenuto conto, nell'espletamento dell'incarico, dei Principi di revisione e di comportamento approvati, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.



Il Collegio desidera ringraziare il dirigente e tutto il personale del Servizio Collegio dei Revisori, che, costantemente e puntualmente, anche se in continua carenza di risorse umane, collaborano alle attività di questo Collegio .

Si ringrazia, inoltre, per la disponibilità e la puntuale collaborazione offerta, il Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale, il Servizio Programmazione e Monitoraggio delle Entrate, delle Spese e dei Mutui e Bilancio Comunale ed il Gruppo Informatico Bilancio.

Sommario

Premessa...	p. 3
Verifiche preliminari.....	p. 7
Andamento della gestione degli esercizi precedenti.....	p. 10
Dati di bilancio	p. 12
Equilibri finanziari.....	p. 16
Analisi dell'indebitamento	p. 23
Patto di stabilità.....	p. 28
Analisi delle principali poste delle entrate correnti	p. 34
Analisi delle principali poste delle spese correnti.....	p. 61
Analisi delle principali poste delle entrate in conto capitale.....	p. 94
Analisi delle principali poste delle spese in conto capitale	p. 97
Gestione servizi pubblici e aziende partecipate	p. 102
Relazione previsionale e programmatica	p. 109
Bilancio pluriennale	p. 116
Le Municipalità.....	p. 122
Considerazioni finali	p. 131
Conclusioni finali	p. 137

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Napoli, composto dal Presidente dr. Michele Saggese, dal rag. Gabriela Napoli e dal dr. Roberto Trivellini, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs n. 267/00, eletti con deliberazione del Consiglio Comunale n°3 del 09/01/2007:

ricevuto

con apposita comunicazione formale, in data 31-03-2009 (delibera di G.C. n. 332/27-03-2009):

- lo Schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2009;
- lo Schema di bilancio pluriennale per il triennio 2009/2011;
- la Relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta comunale;

nonché i seguenti altri allegati obbligatori di cui all'art. 172 del D.lgs. n. 267/2000:

- ✍ Il Rendiconto deliberato relativo all'esercizio finanziario 2007;
- ✍ Lo schema di deliberazione sulla quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare a residenza e ad attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà e in diritto di superficie e di determinazione del relativo prezzo di cessione;
- ✍ Il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 14 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, redatto tenendo conto delle modificazioni apportate dall'art. 7 della Legge 1° agosto 2002, n. 166, recante "Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti".
- ✍ Lo schema di deliberazione per la determinazione, per l'esercizio 2009, di variazione delle tariffe, delle aliquote d'imposta e delle eventuali maggiori detrazioni, delle variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;

acquisiti altresì

- ✍ la dichiarazione del Responsabile del Servizio Programmazione e monitoraggio entrate e spese, mutui e bilancio comunale attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;

- ✍ il prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di stabilità interno;
- ✍ il Prospetto analitico dei mutui passivi con le quote capitali e interessi;
- ✍ il Prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al Codice della strada;
- ✍ il Prospetto riepilogativo dell'Inventario dei beni di valore artistico dell'Ente, aggiornato al 31 dicembre 2008;

evidenziato

che, con riferimento ai documenti contabili di cui al precedente elenco, la continua mancanza della programmazione del fabbisogno del personale altera in maniera preoccupante la possibilità di accertare compiutamente la congruità, coerenza e attendibilità contabile delle poste del bilancio di previsione ad esso direttamente riferibili e vengono pertanto invitati gli organi dell'Ente a provvedere tempestivamente ad eliminare tale situazione, in merito si rimanda al paragrafo sulla spesa del personale; manca altresì la programmazione triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune voci di spesa ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, previsto dall'art. 2, comma 594, della Legge Finanziaria 2008. In ogni caso tale proposito è indicato all'interno della relazione tecnica ma senza adeguati dettagli di natura economica e finanziaria;

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- il Principio contabile n. 1, concernente la "programmazione e previsione nel sistema di bilancio", emanato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, istituito presso il Ministero dell'Interno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 154 del Tuel;
- la Legge 3 agosto 2007, n. 127, denominata "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria";
- la Legge 29 novembre 2007, n. 222, rubricata "Conversione in legge, con modificazioni del Decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, recante interventi urgenti in materia economica-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale" ;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008), pubblicata sulla G.U., supplemento ordinario n. 285, del 28 dicembre 2007;
- il Dl. 31 dicembre 2007, n. 248 (Decreto "*Milleproroghe*"), pubblicato sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2007, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 31/08;
- il Dl. 27 maggio 2008, n. 93, pubblicato sulla G.U. n. 124 del 28 maggio 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 126/08;
- il Dl. 3 giugno 2008, n. 97, pubblicato sulla G.U. n. 128 del 3 giugno 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 129/08;
- il Dl. 25 giugno 2008, n. 112, pubblicato sulla G.U. n. 147 del 25 giugno 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/08;
- il Dl. 7 ottobre 2008, n. 154, pubblicato sulla G.U. n. 235 del 7 ottobre 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 189/08.

dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci degli Enti Locali di cui al Decreto emanato in data 24 giugno 2002 dal Ragioniere generale dello Stato, di concerto con il Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriale del Ministero dell'Interno (pubblicato sulla G.U. n. 164 del 15 luglio 2002);
- che sui titoli di entrata e di spesa dell'analitico di bilancio sono stati riportati i codici gestionali di cui al Decreto Mef 18 febbraio 2005 (pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 57 del 10 marzo 2005) di introduzione del Siope ("Sistema informativo delle operazioni degli Enti pubblici", di cui all'art. 28, della Legge n. 289/02, Finanziaria 2003), come sostituito dal Decreto Mef 14 novembre 2006, n. 135553;

attesta

che i dati più significativi dello schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2009 sono quelli evidenziati nelle successive sezioni.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

La **gestione** di competenza degli esercizi precedenti presenta i seguenti **risultati**:

Risultato 2005	Risultato 2006	Risultato 2007
20.999.675,78	14.509.490,55	5.624.017,37

in continuo peggioramento negli ultimi tre anni.

Il **risultato di amministrazione** degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2005	Risultato 2006	Risultato 2007
Risultato di amministrazione (+/-)	211.537.545,73	240.124.412,46	213.066.505,43
<i>di cui:</i>			
Vincolato	5.084.836,44	2.155.858,66	35.225.040,99
Per investimenti			
Per fondo ammortamento			
Non vincolato	206.452.709,29	237.968.553,80	177.841.464,44

L'**avanzo presunto**, applicato al bilancio 2009, deriva da:

- ? variazioni positive nella gestione 2008 € 761.798,00
(avanzo vincolato derivante da maggiori entrate da condono edilizio per l'anno 2008)

- ? da avanzo della gestione di competenza 2007 €163.004.792,64
(già destinato al Fondo svalutazione crediti nell'anno 2008 ed applicato per lo stesso importo)

A norma dell'art. 187, comma 3, del T.u.e.l, si potrà procedere ad una diversa applicazione dell'avanzo solo successivamente all'avvenuta approvazione del rendiconto dell'esercizio 2008.

La **situazione di cassa** dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2006	221.808.416,34	0
Anno 2007	214.342.907,83	0
Anno 2008	132.389.209,87	0

Il Collegio attesta che nel corso degli ultimi tre anni non è mai stata utilizzata l'anticipazione di cassa.

Come si può osservare facilmente la disponibilità di cassa è drasticamente peggiorata nell'ultimo anno. La circostanza ha comportato un allungamento notevole dei tempi di pagamento, in particolare per quel che riguarda i pagamenti dei cosiddetti "servizi non indispensabili" giunti a circa 24 mesi di ritardo. La liquidità rappresenta uno degli indicatori principali dello stato di salute di un ente ed il dato desta la più viva preoccupazione del Collegio. Nella fattispecie si rimanda ai suggerimenti conclusivi per le considerazioni in merito dei revisori.

Sulla tematica si esprime eccezione di giudizio.

DATI DI BILANCIO

PARTE CORRENTE

Entrata

<i>Voci</i>	Consuntivo	Consuntivo	Previsione definitiva	Previsione
<i>Entrate Tributarie</i>	2006	2007	2008	2009
I.C.I.	173.346.487,33	209.328.526,28	146.252.400,86	136.400.000,00
Addizionale comunale ENEL	10.857.800,20	10.921.915,77	10.529.979,41	10.529.979,00
Addizionale I.R.P.E.F.	38.500.055,00	50.044.186,61	43.171.049,20	38.918.527,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	110.843.525,00	45.485.298,64	45.485.298,00	45.485.298,00
Altre imposte	716.767,75	672.275,73	852.018,00	671.157,59
Categoria 1: Imposte	334.264.635,28	316.452.203,03	246.290.745,47	232.004.961,59
TOSAP	52.386,76	0,00	0,00	0,00
TARSU - Tassa rifiuti solidi urbani	134.469.033,83	130.849.616,02	126.071.593,83	197.920.498,00
Altre tasse				
Categoria 2: Tasse	134.521.420,59	130.849.616,02	126.071.593,83	197.920.498,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo I	468.786.055,87	447.301.819,05	372.362.339,30	429.925.459,59
Trasferimenti				
<i>Categoria 1: Contr. e trasferimenti dallo Stato</i>	546.809.428,62	573.059.984,04	647.901.549,14	642.272.387,34
<i>Categoria 2: Contr. e trasferimenti dalla Regione</i>	49.242.225,68	127.183.093,43	137.730.732,42	133.768.071,35
<i>Categoria 3: Contr. e trasferimenti dalla Regione per Funzioni delegate</i>	8.006.789,81	7.535.933,16	6.957.721,24	6.969.052,00
<i>Categoria 4: Contributi e trasferimenti da Ue</i>	171.136,62	40.197,00	1.011.740,63	832.642,00
<i>Categoria 5: Contr. e trasferimenti da altri Enti</i>	3.572.651,12	1.847.924,15	5.180.258,79	4.945.258,79
Totale Titolo II	607.802.231,85	709.667.131,78	798.782.002,22	788.787.411,48
Entrate Extratributarie				
<i>Categoria 1: Proventi dei servizi pubblici</i>	102.941.746,57	120.943.706,19	106.961.142,12	103.097.600,34
<i>Categoria 2: Proventi di beni dell'ente</i>	45.512.875,41	49.641.856,24	47.870.522,25	44.278.181,00
<i>Categoria 3: Interessi su anticipazioni e crediti</i>	12.331.868,45	14.986.622,83	13.030.845,39	10.088.431,11
<i>Categoria 4: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società</i>	250.400,00	400,00	1.065.447,00	0,00
<i>Categoria 5: Proventi diversi</i>	82.000.740,90	167.941.568,58	109.371.443,66	54.602.246,00
Totale Titolo III	243.037.631,33	353.514.153,84	278.299.400,42	212.066.458,45
Totale Entrate Correnti (Titolo I + II + III)	1.319.625.919,05	1.510.483.104,67	1.449.443.741,94	1.430.779.329,52

Spesa

<i>Voci</i>	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Previsione definitiva 2008	Previsione 2009
<i>Spese Correnti</i>				
Personale	465.746.112,96	464.269.300,95	467.751.286,09	455.055.910,00
Acquisto di beni di consumo	11.873.538,90	12.791.369,85	13.003.547,49	11.915.311,83
Prestazioni di servizi	510.038.379,31	646.630.699,85	658.200.476,56	666.860.804,30
Utilizzo di beni di terzi	13.463.201,64	13.800.454,53	17.007.482,76	12.601.390,00
Trasferimenti	77.977.108,73	69.190.116,30	61.847.553,66	85.643.924,40
Interessi passivi e oneri finanziari	61.671.782,54	62.187.472,33	72.416.822,66	72.596.715,15
Imposte e tasse	33.656.693,14	29.240.708,77	28.629.208,07	28.602.412,09
Oneri straordinari della gestione corrente	59.692.785,29	165.437.255,41	93.629.101,70	40.538.587,10
Fondo svalutazione crediti	0,00		163.004.792,64	163.004.792,64
Fondo di riserva	0,00		245.336,52	5.000.000,00
Totale Titolo I	1.234.119.602,51	1.463.547.377,99	1.575.735.608,15	1.541.819.847,51
<i>Spese per Rimborso Prestiti</i>				
Rimborso anticipazione di cassa	0,00	0,00	500.000.000,00	500.000.000,00
Rimborso finanziamenti a breve termine	0,00	15.890.229,93	6.614.700,54	0,00
Rimborso capitale mutui	105.073.869,51	58.175.983,46	52.967.458,30	51.449.353,57
Rimborso capitale BOC	27.017.706,97	12.216.000,00	5.500.000,00	5.776.000,00
Altri rimborsi prestiti				
Totale Titolo III	132.091.576,48	86.282.213,39	565.082.158,84	557.225.353,57
Totale Titolo I e III	1.366.211.178,99	1.549.829.591,38	2.140.817.766,99	2.099.045.201,08
PARTE SPESA				

Appare di tutta evidenza ed estremamente preoccupante che il saldo di parte corrente al netto delle anticipazioni di cassa sia notevolmente peggiorato. Nel consuntivo 2006 tale saldo era pari a circa 46,5 mln di euro. Nel preventivo in esame tale saldo diventa pari a circa 168,2 mln di euro, incluso il fondo svalutazione crediti. Il peggioramento non può che pesare sulla già complicata situazione di cassa. Il Collegio invita, pertanto, l'amministrazione ad adottare tutte le misure necessarie all'inversione di tale tendenza, atteso che, viste le già note difficoltà, il procrastinarsi di tali tendenze potrebbe comportare danni irreparabili all'Ente.

PARTE IN CONTO CAPITALE

Entrata

<i>Voci</i>	Consuntivo	Consuntivo	Previsione definitiva	Previsione
<i>Entrate Derivanti da Alienazioni e da Trasferimenti di Capitale</i>	2006	2007	2008	2009
<i>Categoria 1: Alienazione di Beni Patrimoniali</i>	24.215,15	20.409.691,70	102.196.545,63	79.469.471,30
<i>Categoria 2: Trasferimenti dallo Stato</i>	34.119.080,60	173.059.877,09	266.795.101,32	263.581.721,00
<i>Categoria 3: Trasferimenti dalla Regione</i>	130.721.147,37	415.917.682,21	283.250.217,59	174.108.434,17
<i>Categoria 4: Trasferimenti da altri Enti Pubblici</i>	34.244.264,84	47.185.467,10	7.881.142,43	950.172,73
<i>Categoria 5: Trasferimenti da altri soggetti</i>	8.232.832,16	32.341.130,50	62.272.825,15	22.939.604,09
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	0,00	0,00	19.800.000,00	19.800.000,00
Totale Titolo IV	207.341.540,12	688.913.848,60	742.195.832,12	560.849.403,29
<i>Entrate Derivanti da Accensioni di Prestiti</i>				
<i>Categoria 1: Anticipazioni di cassa</i>	0,00	0,00	500.000.000,00	500.000.000,00
<i>Categoria 2: Finanziamenti a breve termine</i>	222.697,40	0,00	3.000.000,00	3.150.000,00
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	217.307.117,94	124.767.625,11	174.516.961,93	116.922.314,00
<i>Categoria 4: Emissione di Prestiti Obbligazionari (BOC)</i>	0,00	0,00	0,00	
Totale Titolo V	217.529.815,34	124.767.625,11	677.516.961,93	620.072.314,00
Totale Entrate in Conto Capitale (Titolo IV + V)	424.871.355,46	813.681.473,71	1.419.712.794,05	1.180.921.717,29

Spesa

<i>Voci</i>	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Previsione definitiva 2008	Previsione 2009
Spese in Conto Capitale				
Acquisizione di beni immobili	285.319.679,81	740.976.996,00	777.297.332,65	593.895.645,95
Espropri e Servitu Onerose	0,00	1.800.000,00	0,00	0,00
Acquisti di beni per realizzazioni in economia	35.473,50	0,00	261.025,50	0,00
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisto di mobili, macchine e attrezzature	6.466.616,60	5.918.599,08	6.635.506,82	19.516.299,04
Incarichi professionali esterni	459.787,40	403.210,00	4.200.000,00	7.891.500,00
Trasferimenti di capitale	24.784.032,98	7.912.773,43	20.947.554,12	11.319.000,00
Partecipazioni azionarie	5.980.000,00	1.242.756,12	67.700.000,00	22.000.000,00
Conferimenti di capitale	40.731.014,68	10.456.635,00	2.000.000,00	1.999.991,38
Concessioni di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	19.800.000,00	19.800.000,00
Totale Titolo II	363.776.604,97	768.710.969,63	898.841.419,09	676.422.436,37

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica del pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi c/terzi del Bilancio di previsione (art. 162, comma 5, e art. 168, comma 2, del Tuel)

Entrate			Spese		
voce	importi	%(1)	voce	importi	%(1)
Titolo I - Entrate tributarie	429.925.459,59	15,49%	Titolo I - Spese correnti	1.541.819.847,51	55,55%
Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	788.787.411,48	28,42%	Titolo II - Spese in conto capitale	676.422.436,37	24,37%
Titolo III - Entrate extratributarie	212.066.458,45	7,64%			
Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	560.849.403,29	20,21%			
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	620.072.314,00	22,34%	Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	557.225.353,57	20,08%
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	198.231.993,00		Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	198.231.993,00	
<i>Totale</i>	<i>2.809.933.039,81</i>		<i>Totale</i>	<i>2.973.699.630,45</i>	<i>100,00%</i>
Avanzo di amministrazione presunto	163.766.590,64	5,90%	Disavanzo di amministrazione presunto		
Totale complessivo Entrate	2.973.699.630,45	100,00%	Totale complessivo Spese	2.973.699.630,45	

(1) L'incidenza percentuale delle singole entrate e spese sui rispettivi totali è al netto delle entrate e spese per servizi per conto terzi.

Dal precedente quadro riassuntivo delle previsioni di competenza risulta quindi:

- ✍ che il totale delle entrate è uguale al totale delle spese e, quindi, il bilancio è complessivamente in pareggio finanziario;
- ✍ che il totale del Titolo VI delle entrate è uguale al Titolo IV della spesa e, quindi, si ha equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi;

Verifica dell'equilibrio finanziario della parte corrente del Bilancio di previsione

(art. 162, comma 6, del Tuel)

Descrizione	Preventivo Assestato	Preventivo
Entrate	2008	2009
Titolo I	372.362.339,30	429.925.459,59
Titolo II	798.782.002,22	788.787.411,48
Titolo III	278.299.430,42	212.066.458,45
Totale titoli I, II, III (A)	1.449.443.771,94	1.430.779.329,52
Spese Titolo I (escluso interessi passivi) (B)	1.503.318.785,49	1.469.223.132,36
Differenza (C = A - B)	-53.875.013,55	-38.443.802,84
Interessi passivi - (int.06) (D)	72.416.822,66	72.596.715,15
Differenza (E = C - D) Margine di Contribuzione	-126.291.836,21	-111.040.517,99
Rimborso Prestiti (F) Parte del Tit. III (*)	58.467.458,30	57.225.353,57
Saldo Situazione Corrente (E - F) <i>(risultato economico)</i>	-184.759.294,51	-168.265.871,56
Copertura o utilizzo saldo:		
1) avanzo d'amministrazione per fondo svalutazione crediti	163.004.792,64	163.004.792,64
2) spese finanziate con entrate da condono parte corrente e da 2008 (avanzo vincolato):	6.738.201,43	9.480.298,00
3) economie rinveniente da residui passivi	319.512,14	
4) avanzo da spese non impegnate da contributo da Regione Campania destinata all'affido familiare	85.069,07	
5) proventi da alienazioni immobiliari	10.583.413,81	270.000,00
6) avanzo vincolato 2007	7.497.827,45	
7) spese titolo II finanziate con entrate correnti	3.469.522,03	4.489.219,08
Totale (1 + 2 + 3 + 4 + 5 + 6-7)	184.759.294,51	168.265.871,56

(*) il dato riportato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e dell'intervento 2 "rimborso di finanziamenti a breve termine"; inoltre, dove esistente, deve essere epurato della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento.

Dal precedente prospetto risulta quindi:

- ✍ che le entrate correnti non finanziano interamente le spese correnti di gestione;
- ✍ che gli interessi passivi, nonostante il miglioramento dei tassi di interesse aumentano leggermente;
- ✍ che la differenza negativa finale di € 168.265.871,56, risultante dal predetto prospetto (saldo negativo della parte ordinaria del bilancio) risulta finanziata:
 - per €163.004.792,64 dall'avanzo di amministrazione utilizzato applicato al fondo svalutazione crediti;
 - per € 9.480.298 dall'avanzo di amministrazione utilizzato e vincolato derivante dalle entrate da condono;
 - per €270.000 (proventi da alienazioni immobiliari);
 - l'eccedenza di 4.489.219,08 rappresenta la quota di entrate correnti che finanzia gli investimenti.

In relazione alle predette risultanze, l'Organo di revisione evidenzia che:

- le entrate correnti non finanziano interamente le spese correnti di gestione, la differenza è assorbita, praticamente per intero, dal Fondo Svalutazione Crediti e, per un'altra parte, dall'avanzo di amministrazione vincolato alle entrate di condono.

- Utilizzo Residui passivi

Il Collegio osserva che quest'anno non vi sono utilizzi di residui passivi.

La Verifica dell'equilibrio corrente (art. 162, comma 6, D.Lgs. 267/2000) del bilancio di previsione 2009 può essere anche così rappresentato:

Entrate titoli I, II e III	1.430.779.329,52	
Spese correnti titolo I	1.541.819.847,51	
Differenza parte corrente (A)		- 111.040.517,99
int.03)	51.449.353,57	
Quota capitale amm.to prestiti obblig. (tit. III - int.04)	5.776.000,00	
Totale quota capitale (B)		57.225.353,57
Totale (A) - (B)		- 168.265.871,56

Tale differenza è così finanziata:

a) - avanzo d'amministrazione per fondo svalutazione crediti	163.004.792,64
b) - spese finanziate con avanzo vincolato per maggiori entrate da condono anno 2008	761.798,00
c) - spese finanziate con avanzo vincolato per maggiori entrate da condono parte corrente	8.718.500,00
d) - alienazioni immobiliari	270.000,00
e) - a detrarre spese titolo II finanziate con entrate correnti	4.489.219,08
Totale (a+b+c+d-e)	168.265.871,56

**Verifica dell'equilibrio finanziario della parte in conto capitale del Bilancio di previsione
(art. 162, comma 6, del Tuel)**

Descrizione	Preventivo Assestato 2008	Preventivo 2009
Entrate		
Titolo IV	742.195.832,12	560.849.403,29
Titolo V (categ. 2, 3 e 4) *	177.516.961,93	120.072.314,00
Totale titoli IV e V (A)	919.712.794,05	680.921.717,29
Spese Titolo II (B)	898.841.419,09	676.422.436,37
Saldo Situazione C/Capitale (A-B)	20.871.374,96	4.499.280,92
definizione del saldo (11)		
1) avanzo vincolato anno 2007	7.497.827,45	
2) entrate diverse destinate al bilancio corrente		270.000,00
3) quota proventi concessioni edilizie (destinate alle spese correnti)	6.738.201,43	9.480.298,00
3) alienazioni (destinate a finanziamento spesa corrente d.f.b.)	10.583.413,81	
3) finanziamenti diversi titolo I	276.598,24	
<i>totale (a)</i>	-4.224.665,97	-5.251.017,08
5) finanziamento degli investimenti dal tit. II dell'entrata	14.500,00	13.000,00
6) finanziamento degli investimenti dal tit. III dell'entrata	2.837.750,00	3.053.750,00
7) risorse non destinate specificamente	238.962,25	302.548,61
8) autofinanziati	1.133.453,72	1.881.718,47
<i>totale (b)</i>	4.224.665,97	5.251.017,08
<i>differenze (a) e (b)</i>	0,00	0,00

* (il dato da riportare è quello depurato anche della quota di indebitamento finalizzata all'estinzione anticipata di mutui e prestiti)

- Dal precedente prospetto risulta, per l'anno 2009, una differenza positiva finale di € 4.499.280,92 (avanzo della parte in conto capitale del bilancio)

Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2008

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente del 2008 risulta in equilibrio.

L'organo consiliare, con l'adozione della delibera n. 32 del 09 ottobre 2008, ha preso atto dello stato di attuazione dei programmi e del permanere del pareggio finanziario e degli equilibri generali di bilancio per l'esercizio 2008.

Con il rendiconto per l'esercizio 2007 è stato accertato un avanzo di amministrazione pari ad €213.066.505,43, così suddiviso:

- ? €177.841.464,44 (avanzo non vincolato)
- ? €35.225.040,99 (avanzo vincolato).

Tale avanzo, nel corso dell'anno 2008, è stato parzialmente applicato per un totale di € 170.502.620,09 ripartito come segue:

- ? €163.004.792,64 di avanzo non vincolato, applicato al Fondo svalutazione crediti;
- ? €7.497.827,45 di avanzo vincolato.

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

Il Collegio attesta:

☞ che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 44, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, (finanziaria 2005), e successivamente dal comma 698, primo periodo, dell'art. 1 della Legge n. 296/06, (finanziaria 2006,) dà le seguenti risultanze:

(In base alla suddetta normativa l'Ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello derivante da mutui precedentemente contratti, non supera il 15% delle entrate relative ai primi tre titoli dell'entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello a cui si riferisce la previsione.)

Verifica dei limiti della capacità di indebitamento	
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2007	Euro 1.510.483.104,67
<i>Limite di impegno di spesa per interessi passivi (15%)</i>	<i>Euro 226.572.465,70</i>
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti emessi in precedenza	<i>Euro 72.416.822,66</i>
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti che si prevede di attivare	<i>Euro 179.892,49</i>
Totale interessi passivi	<i>Euro 72.596.715,15</i>
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	% 4,81%
<i>Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui</i>	<i>Euro 153.975.750,55</i>

e, pertanto, non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del Dlgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 698, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dalla finanziaria 2009.

che le percentuali d'incidenza degli interessi passivi, al 31 dicembre di ciascuno degli anni 2006-2008, sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2006-2007 nonché le proiezioni per il successivo triennio 2009-2011, risultano essere le seguenti:

2006	2007	2008	2009	2010 (*)	2011 (*)
4,83%	5,07%	5,49%	4,81%	5,11%	4,89%

(*) per gli anni 2010 e 2011 gli importi delle entrate correnti sono relative alla previsione definitiva 2008; i dati degli interessi passivi sono quelli risultanti rilevati dall'intervento 6 del titolo I della spesa.

che l'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-3)

(in migliaia di euro)

Anno	2007	2008	2009	2010	2011
Residuo debito	1.381	1.436	1.553	1.613	1.557,5
Nuovi prestiti	125	175	117	4,5	5,5
Prestiti rimborsati	70	58	57	60	56
Estinzioni anticipate	0	0	0	0	0
Totale fine anno	1.436	1.553	1.613	1.557,5	1.507

Si evidenzia che il totale delle entrate derivanti dalle accensioni di prestiti raggiunge il suo massimo nell'anno in corso.

che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

(in migliaia di euro)

Anno	2007	2008	2009	2010	2011
Oneri finanziari	62	72	73	74	71
Quota capitale	70	58	57	60	56
Totale fine anno	132	130	130	134	127

Il Collegio attesta che è rispettato il vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119, ultimo comma, della Costituzione che prevede che i comuni possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento. Come già osservato gli oneri finanziari aumentano. La circostanza è dovuta a quanto accennato in precedenza, in merito al massimo delle entrate derivanti da prestiti che si raggiunge quest'anno.

Nel corso dell'anno 2009 l'Ente intende ricorrere all'indebitamento per finanziare le seguenti spese:

	Euro
• acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	17.000.000
• costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	8.200.000
• acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	810.000
• oneri per transazioni relative a spese d'investimento;	21.100.000
• acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
• partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
• trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	26.000.000
• trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	22.280.000
• interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	1.500.000
• debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
• Municipalità per manutenzione strade e scuole	12.000.000
TOTALE (A)	108.890.000

Il totale su esposto non è pari all'importo indicato in bilancio ma è il riepilogo di quanto indicato nella relazione tecnica ad esso vanno aggiunti ulteriori importi le cui voci più importanti sono rappresentate da:

- mutui per manutenzioni straordinarie e ripristino sedi scolastiche per euro	1.450.000;
- mutui per restauro casina del boschetto in villa comunale per euro	573.000;
- lavori di adeguamento beni confiscati per euro	250.000;
- acquisto n. 40 moto servizio polizia locale per euro	345.000;
- manutenzione straordinaria biblioteche per euro	250.000;
- riqualificazione arredo urbano per euro	1.500.000;
- manutenzione straordinaria fognature per euro	1.000.000;
- manutenzione straordinaria del sistema costiero per euro	500.000;
- riqualificazione naturalistica area Scudillo per euro	1.139.314;
- manutenzione straordinaria parchi e giardini per euro	500.000.

Il Collegio dà atto che viene rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'art. 119, ultimo comma, della Costituzione, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento.

Le spese per investimenti di cui al titolo V categoria 3 saranno finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Forme di indebitamento	Euro
• mutui;		116.922.314
	TOTALE (B) = (A)	116.922.314

Il Collegio rileva che non sono state adottate forme particolari di finanziamento:

✍ non è stata prevista l'emissione di prestiti obbligazionari (Boc).

In merito alle operazioni di finanza derivata è stata allegata al bilancio la nota prevista ai sensi del comma 383 dell'art. 1 Legge 244/2007, abrogato dal comma 10 dell'art. 3 della Legge 203/2008. La nota attuale è prevista dal comma 8 dell'art. 3 della Legge 203/2008. Il comma recita “*gli enti di cui al comma 2 allegano al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata*”.

PATTO DI STABILITA' VINCOLI PER L'ESERCIZIO 2009

L'Organo di revisione,

- ✍️ ricordato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 77-bis della Legge n. 133/08, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, gli Enti soggetti al Patto di stabilità devono conseguire un saldo finanziario di competenza mista, pari a quello dell'anno 2007 migliorato (o peggiorato) delle percentuali di cui al comma 3 dell'articolo citato a seconda che l'Ente abbia o meno rispettato il Patto 2007 e abbia presentato un saldo per lo stesso anno 2007, in termini di competenza mista, positivo o negativo;
- ✍️ ricordato che la competenza mista è costituita dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 77-bis, comma 5, Legge n. 133/08);
- ✍️ rilevato quanto chiarito e specificato nella relazione tecnica allegata al bilancio.

Il Collegio evidenzia che gli adempimenti di competenza dell'Organo di revisione concernenti la verifica del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità, riguardano, in primis, il momento di approvazione del Bilancio di previsione, ai sensi di quanto previsto dal comma 12 dell'art. 77-bis della Legge n. 133/08 in base al quale le previsioni di entrata e di uscita della competenza, insieme alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, garantiscano il rispetto delle regole che disciplinano il Patto medesimo.

Tutto ciò premesso, l'Organo di revisione dà atto che il Bilancio di previsione 2009 ed il Bilancio pluriennale 2009/2011 sono formulati nel rispetto di quanto previsto dalle norme sopra richiamate della Legge n. 133/08, come evidenziato nel prospetto redatto dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente ed allegato al Bilancio di previsione.

Ai fini di rappresentare una visione complessiva dell'andamento della gestione dell'Ente Locale nei riguardi delle norme sul Patto di stabilità, il collegio rileva che esso è sempre stato rispettato dal Comune.

In merito a ciò, tenuto conto che dovranno essere espletate le verifiche sul Patto di stabilità 2008 e nell'eventualità che questo non venga rispettato, il Responsabile del Servizio Finanziario ha attestato che provvederà ad applicare, al momento in cui sarà in possesso dei dati definitivi per l'anno 2008, al Bilancio di previsione 2009 le opportune variazioni.

L'Organo di revisione, inoltre, fa presente che, oltre al mancato raggiungimento degli obiettivi dei saldi finanziari, due ulteriori casi costituiscono inadempimento al Patto di stabilità interno:

- ? la mancata trasmissione della certificazione sulla verifica del rispetto del Patto entro il 31 marzo dell'anno successivo;
- ? la mancata comunicazione del prospetto dimostrativo dell'obiettivo del Patto che sarà definito da un futuro Decreto Mef;

e rammenta che, nel caso di mancato rispetto del Patto di stabilità per l'anno 2009, sono previste le seguenti sanzioni:

- ? procedura e automatismo fiscale di incremento dell'Addizionale comunale dello 0,3% (commi 691-693 della Legge n. 296/06);
- ? riduzione commisurata allo scostamento dell'obiettivo del Patto di stabilità interno dei contributi ordinari dovuti dal Ministero dell'interno per l'anno successivo (comma 20, dell'art. 77-bis della Legge n. 133/08 e art. 2, comma 41 del Ddl. Finanziaria 2009);
- ? il limite all'impegno delle spese correnti che non possono superare il minimo dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio (comma 20 dell'art. 77-bis);
- ? l'impossibilità di ricorrere all'indebitamento per gli investimenti (comma 20 dell'art. 77-bis);

- ? il divieto posto agli Enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- ? la riduzione del 30% delle indennità di funzione ed i gettoni di presenza indicati nell'art. 82 del Tuel rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2008;
- ? il blocco dell'incremento del fondo decentrato (art. 8, comma 1, del Ccnl dell'11 aprile 2008).

Le sanzioni relative ai limiti di impegno sulle spese correnti e al divieto di assumere personale non concorrono al perseguimento degli obiettivi assegnati per l'anno in cui le misure vengono realizzate.

L'Organo di revisione ricorda, infine, le premialità per gli Enti "virtuosi".

Qualora venga conseguito l'obiettivo programmatico assegnato al settore locale, per le Province e i comuni virtuosi è previsto per l'anno successivo a quello di riferimento un obiettivo di saldo da conseguire scomputato di un importo determinato.

L'applicazione del "meccanismo di premialità" di cui al comma 23 dell'art. 77-bis prevede l'individuazione degli Enti virtuosi in base alla valutazione del posizionamento di ciascun Ente rispetto a due indicatori economico-strutturali: indicatore di rigidità strutturale e indicatore di autonomia finanziaria. In base al posizionamento all'Ente viene assegnato un dato importo da escludere dal saldo. L'importo complessivo del peggioramento è pari, per il settore locale, al 70% della differenza registrata nell'anno precedente tra il saldo conseguito dagli Enti inadempienti e l'obiettivo programmatico loro assegnato.

Saldi utili per il patto:

Dati di competenza	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Entrate previste tit. I	429.925.460	427.744.869	426.666.668
Entrate previste tit. II	788.787.411	685.034.258	678.150.563
Entrate previste tit. III	212.066.458	191.512.082	190.223.605
Totale entrate patto (a)	1.430.779.329	1.304.291.209	1.295.040.836
Spese finali			
Spese previste tit.I	1.541.819.848	1.242.252.201	1.237.113.242
fondo svalutazione crediti (-)	163.004.793		
Totale spese tit. I patto (b)	1.378.815.055	1.242.252.201	1.237.113.242
(1) Saldo competenza da previsione (a-b)	51.964.274	62.039.008	57.927.594
Dati di Cassa	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Entrate tit. IV (*)	272.875.000	279.163.000	275.330.000
Spese tit.II (*)	331.757.000	327.933.000	270.546.000
(2) Saldo di cassa	-58.882.000	-48.770.000	4.784.000
Saldo competenza misto (1 + 2)	-6.917.726	13.269.008	62.711.594
Saldo obiettivo	-43.176.737	-2.490.966	53.970.922
Differenza / Miglioramento rispetto al saldo obiettivo	36.259.011	15.759.974	8.740.672
(*) al netto delle riscossioni e concessioni di credito			

- gli obiettivi programmatici definiti per il Comune di Napoli, in base a quanto previsto dalla norma, calcolati con le modalità operative definite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in termini di saldo misto per il triennio 2009/2011 hanno i seguenti valori:

Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
-43.176.737,00	-2.490.966,00	53.790.922,00

- gli obiettivi desumibili dal bilancio in esame del Comune di Napoli, calcolati con le modalità operative definite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in termini di saldo misto per il triennio 2009/2011 hanno i seguenti valori:

Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
-6.917.726,00	13.269.008,00	62.711.594,00

Nel prendere atto che lo schema di bilancio in esame è stato redatto nel rispetto dei limiti degli obiettivi programmatici definiti dalla vigenti disposizioni relative al Patto di Stabilità, si invita l'Amministrazione ad attuare un monitoraggio puntuale e continuo finalizzato alla verifica dell'andamento delle entrate e delle spese, nonché dell'andamento del rapporto tra incassi e pagamenti, come evidenziato anche dal parere del Ragioniere Generale *“si raccomanda tuttavia, ai fini del mantenimento degli obiettivi del saldo programmatico del Patto di Stabilità per l'anno 2009, ai dirigenti competenti nella gestione delle attività volte all'entrata di disporre tempestivamente gli accertamenti e di attivare tutte le iniziative volte alla riscossione, con particolare attenzione alle entrate del titolo IV della spesa in conto competenza e soprattutto in conte residui”*.

**ANALISI DELL' ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
ANNO 2009**

Riepilogo delle previsioni delle entrate e delle spese per l'anno 2009, suddivise per titoli, raffrontate con le previsioni definitive 2008 ed i rendiconti 2006 e 2007:

<i>Entrate</i>	Rendiconto 2006	Rendiconto 2007	Previsioni definitive esercizio 2008	Bilancio di previsione 2009
Titolo I Entrate tributarie	468.786.055,87	447.301.819,05	372.362.339,30	429.925.459,59
Titolo II Entrate da contributi e trasferimenti correnti	607.802.231,85	709.667.131,78	798.782.002,22	788.787.411,48
Titolo III Entrate extratributarie	243.037.631,33	353.514.153,84	278.299.430,42	212.066.458,45
Titolo IV Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	207.341.540,12	688.913.848,60	742.195.832,12	560.849.403,29
Titolo V Entrate derivanti da accensioni di prestiti	217.529.815,34	124.767.625,11	677.516.961,93	620.072.314,00
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	181.478.975,71	159.267.050,52	194.446.816,45	198.231.993,00
<i>Totale</i>	1.925.976.250,22	2.483.431.628,90	3.063.603.382,44	2.809.933.039,81
Avanzo applicato			170.502.620,09	163.766.590,64
Totale entrate	1.925.976.250,22	2.483.431.628,90	3.234.106.002,53	2.973.699.630,45

<i>Spese</i>	Rendiconto 2006	Rendiconto 2007	Previsioni definitive esercizio 2008	Bilancio di previsione 2009
Disavanzo applicato				
Titolo I Spese correnti	1.234.119.602,51	1.463.547.377,99	1.575.735.608,15	1.541.819.847,51
Titolo II Spese in conto capitale	363.776.604,97	768.710.969,63	898.841.419,09	676.422.436,37
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	132.091.576,48	86.282.213,39	565.082.158,84	557.225.353,57
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	181.478.975,71	159.267.050,52	194.446.816,45	198.231.993,00
Totale spese	1.911.466.759,67	2.477.807.611,53	3.234.106.002,53	2.973.699.630,45

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste delle entrate correnti, l'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei servizi finanziari dell'Ente, ritiene opportuno evidenziare quanto segue:

ENTRATE TRIBUTARIE

Il Collegio ricorda che è sospeso il potere di deliberare aumenti dei tributi locali, delle Addizionali e delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi attribuiti dallo Stato (art. 1, comma 7, Dl. n. 93/08). Tale sospensione è stata confermata per il triennio 2009-2011, ovvero fino all'attuazione del federalismo fiscale, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla Tassa sui rifiuti solidi urbani (art. 77-bis, comma 30, Legge n. 133/08).

- Imposta comunale sugli immobili - ICI

Ricordato che:

- ? le variazioni delle aliquote e delle detrazioni Ici sono deliberate dal Consiglio comunale;
- ? sono escluse dall'Imposta le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, le relative pertinenze e le unità immobiliari assimilate ad abitazione principale per Legge o con Regolamento comunale, fatta eccezione per le categorie catastali A1, A8 e A9 (art. 1, commi 1 e 2 del Dl. n. 93/08);
- ? il minor gettito per i Comuni è rimborsato dallo Stato sulla base di apposita certificazione da inviare al Ministero dell'Interno entro il 30 aprile 2009;

L'Organo di revisione ritiene che:

- ? il gettito previsto per l'esercizio 2009 risulta in linea con quanto riscosso e accertato negli anni precedenti;

Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

Si riporta di seguito una tabella di sintesi che evidenzia le variazioni rispetto alle previsioni definitive 2008 ed al rendiconto 2007:

	Rendiconto 2007	Previsioni definitive 2008	Bilancio di previsione 2009
Abitanti al 31.12.(*)	973.132	963.658	963.658
Aliquota prima abitazione (**)	5,50	5,40	5,40
Aliquota altri immobili	7,00	7,00	7,00
Gettito I.C.I. di competenza	197.127.213,54	128.500.000,00	129.500.000,00
Gettito per abitante	202,57	133,35	134,38
Gettito per punto di aliquota	28.161.030,51	18.357.142,86	18.500.000,00
Gettito per punto per abitante	28,94	19,05	19,20
<p>(*) i dati della popolazione alla data del 31 dicembre di ogni singolo anno sono quelli delle risultanze anagrafiche comunicate dal competente Servizio Statistica; per l'anno 2009 si è utilizzato quello dell'anno precedente.</p> <p>(**) l'ICI sulla prima abitazione è relativa solamente agli immobili di categoria A1, A8 e A9.</p> <p>N.B.: Il dato del gettito I.C.I. di competenza si riferisce all'imposta relativa al solo anno in corso e, non tiene conto dell'I.C.I. degli esercizi precedenti e delle soprattasse.</p>			

L'Organo di revisione rappresenta che avverso l'attribuzione delle nuove rendite catastali pendono diversi ricorsi in Commissione Tributaria. Pertanto, si invita l'Amministrazione ad un attento monitoraggio in merito all'esito di detti ricorsi.

In merito alle novità legislative che hanno escluso l'abitazione principale dal gettito ICI e che verrà recuperata attraverso dei trasferimenti dello Stato, si precisa che, tale circostanza renderà ancora più complessa e preoccupante la situazione della liquidità dell'ente, atteso che, i tempi per la riscossione di tali importi ammontanti a quasi 50 mln di euro, sono molto differenti. Difatti, la riscossione diretta dell'ICI avviene normalmente e per intero nel giugno e nel dicembre di ogni anno. Invece, i trasferimenti dello Stato relativi a tali importi avverranno in tempi molti lunghi e con diversi mesi di ritardo. Oltre alla questione dell'abitazione principale una norma di legge del tutto analoga ha previsto, già da alcuni anni, il rimborso dei minori

introiti derivanti dall'attribuzione delle rendite catastali agli immobili di categoria D. Anche in questo caso la riscossione è rallentata per le analoghe motivazioni sopra riportate.

Si ribadisce, e del resto è di tutta evidenza, che le fattispecie non farà che peggiorare la liquidità dell'ente.

Andamento delle aliquote I.C.I. negli ultimi anni:

	Tipologia di aliquota	2005	2006	2007	2008	2009
a)	aliquota ordinaria	‰ 7,00	7,00	7,00	7,00	7,00
b)	abitazione principale (*)	‰ 5,50	5,50	5,40	5,40	5,40
c)	abitazione non locata posseduta da anziani residenti in Istituti di ricovero	‰ 5,50	5,50	5,40	5,40	5,40
d)	abitazioni locate, a titolo di abitazione principale, secondo l'accordo territoriale	‰ 7,00	7,00	7,00	7,00	7,00
e)	abitazioni locate	‰ 7,00	7,00	7,00	7,00	7,00
f)	abitazioni non locate	‰ 7,00	7,00	7,00	7,00	7,00
g)	abitazioni non locate da almeno due anni	‰ 7,00	7,00	7,00	7,00	7,00
h)	detrazione abitazione principale	€ 154,94	€ 154,94	€ 154,94	€ 154,94	€ 154,94
i)	detrazione unità immob. anziani (punto c)	€ 154,94	€ 154,94	€ 154,94	€ 154,94	€ 154,94
(*) a partire dall'anno 2008 soppressione Ici abitaz. Principale.						

Tenuto conto delle motivazioni innanzi riportate, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

- Addizionale comunale Irpef

Ricordato che,

- ✍ l'Ente ha confermato per l'anno 2009, l'addizionale comunale IRPEF già applicata per gli anni 2005, 2006 e 2007 e 2008 nella misura del 0,5%. La conferma è stata inserita nel corpo della delibera con la quale è stata proposta al Consiglio lo schema di bilancio annuale di previsione.

- ✍ evidenziato che la previsione del gettito per l'anno 2009 è di € 38.918.527,00 ed è inferiore a quanto riportato nella previsione assestata 2008 di circa 4,2 mln di Euro. Tale riduzione è motivata dagli effetti che la crisi economica che stiamo attraversando dovrebbe avere sulle dichiarazioni dei redditi dei cittadini.

- ✍ tenuto conto che negli anni pregressi l'entrata in oggetto ha avuto il seguente andamento:

Anno 2006 Aliquota 0,5 % <i>(dati risultanti dal rendiconto)</i>	Anno 2007 Aliquota 0,5 % <i>(dati risultanti dal rendiconto)</i>	Anno 2008 Aliquota 0,5 % <i>(previsione assestata)</i>	Anno 2009 Aliquota 0,5 % <i>(bilancio preventivo)</i>
€38.500.055,00	€50.044.186,61	€43.171.049,20	€38.918.527,00

l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

- Compartecipazione comunale al gettito dell'Irpef

Per la compartecipazione comunale i commi da 189 a 193 della Finanziaria 2007 hanno previsto l'istituzione, a partire dal 1° gennaio 2007, di una compartecipazione dello 0,69% al gettito Irpef, con corrispondente riduzione dei trasferimenti del Fondo ordinario.

"L'aliquota di compartecipazione è applicata al gettito del penultimo anno precedente l'esercizio di riferimento" e per garantire *"l'invarianza delle risorse"*, la quota di compartecipazione all'Irpef sarà uguale alla riduzione dei trasferimenti ordinari.

Per il 2009 l'aliquota di compartecipazione è stabilita nello 0,75% del gettito Irpef.

La previsione per l'anno 2009 è pari ad €45.485.298,00 ed è pari a quanto riportato nel consuntivo 2007 e nell'assestato 2008.

- T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il Comune di Napoli, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n. 446/97, ha già da tempo soppresso la TOSAP, sostituendola con il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche – COSAP - il cui gettito previsto è iscritto al titolo III, categoria 2°).

- Tarsu (Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani)

Preso atto:

- ✍ che l'Ente non ha ancora provveduto all'istituzione della Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani di cui all'art. 49 del Dlgs. n. 22/97;
- ✍ che ai sensi dell'art. 7 del D.L. n° 61 del 2007, convertito con modificazioni nella Legge n°87 del 5/7/07 è stata disposta con decorrenza dal gennaio 2008, poi prorogata al 31 dicembre 2008, la copertura integrale dei costi del servizio di gestione rifiuti. Detta copertura è stata confermata dalla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 10 marzo 2009;
- ✍ che con deliberazione n. 329 del 27-03-2009, di proposta al Consiglio comunale, la G.C. ha determinato il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ai sensi dell'art.61 del Dlgs. n. 507/93 ed il conseguente adeguamento delle tariffe necessarie alla copertura integrale del suddetto costo, così come previsto dalla vigente normativa;

Andamento gettito Ta.r.s.u.				
	Rendiconto	Rendiconto	Prev. Definitiva	Previsione
	2006	2007	2008	2009
Gettito tassa smaltimento r.s.u.	122.545.608,72	123.538.104,07	119.241.520,83	191.950.000,00
Ta.r.s.u. esercizi decorsi	6.562.809,00	6.472.821,95	5.587.073,00	4.702.638,00
Ta.r.s.u. soprattasse	5.360.616,11	838.690,00	1.243.000,00	1.267.860,00
Totale	134.469.033,83	130.849.616,02	126.071.593,83	197.920.498,00

- ✍ il gettito previsto per l'esercizio 2009 risulta superiore a quanto accertato negli anni precedenti per i seguenti motivi:
 - ✍ incremento tariffario pari a circa il 60% applicato a tutte le categorie o sottocategorie di utenze.

Tabella aumenti tariffe

categorie	destinazione d'uso	tariffe anno 2004 €a mq.	incremento previsto €a mq.	nuova tariffa (anno 2009) €a mq.
1	abitazioni, cantinole, box auto, posti auto ad uso privato	2,46	1,48	3,94
2	uffici pubblici e privati, studi professionali, agenzie varie	7,21	4,35	11,56
3	scuole pubbliche e private	5,85	3,53	9,38
4	stazioni ferroviarie e simili	4,47	2,70	7,17
5	teatri, cinematografi e sale di concerto	4,09	2,47	6,56
6	stabilimenti industriali e laboratori di attività artigiane	7,36	4,44	11,80
7	barbieri, parrucchieri, isituti di bellezza e simili	7,77	4,69	12,46
8	autorimesse, aviorimesse e simili	3,70	2,23	5,93
9	strutture ricettive extralberghiere come individuate dalla L.R. 24/11/2001, n. 17 - <i>(le grandi comunità in genere: caserme, istituti di prevenzione e pena, ostelli della gioventù, collegi, convitti, case di riposo ed altri luoghi di assistenza)</i>	6,10	3,68	9,78
10	aziende ricettive alberghiere come individuate dalla L. R. 15/03/1984, n. 15 e s.i.m. - <i>(i locali destinati a ristoranti, bar, ecc. sono tassati applicando le tariffe previste per le rispettive categorie)</i>	7,01	4,23	11,24
11	sale da ballo (anche all'aperto), giostre permanenti, fiere campionarie, studi cine-radio-televisivi, ritrovi e simili	4,52	2,73	7,25
12	comunità religiose - <i>(i locali destinati ad uso diversi dall'alloggio sono tassati applicando le tariffe previste per le rispettive categorie)</i>	2,28	1,38	3,66
13	musei, biblioteche, raccolte artistiche e scientifiche	3,82	2,30	6,12
14	esercizi commerciali di consumo sul posto: ristoranti, trattorie, rosticcerie, osterie, pizzerie, cibi cotti, bar, gelaterie e simili, mense aziendali	12,06	7,27	19,33
15	esercizi commerciali per la vendite di prodotti ortofrutticoli, dei fiori freschi e delle piante	11,96	7,21	19,17
16	esercizi commerciali per la vendita di prodotti alimentari ed altri beni deperibili	9,16	5,53	14,69
17	esercizi commerciali per la vendita di beni non deperibili	7,72	4,66	12,38
18	strutture sanitarie pubbliche e private, studi medici veterinari, dentistici, laboratori di analisi cliniche, radiologia e simili	4,90	2,96	7,86
19	circolo di cultura, ricreativi, sportivi, d'arma, di invalidi, combattentistici, scientifici, sedi e sezioni di partiti politici ed organizzazioni sindacali	5,26	3,17	8,43
20	stabilimenti balneari - <i>(bar, ristoranti, ecc. sono tassati applicando le tariffe previste per le rispettive categorie)</i>	8,00	4,83	12,83
21	locali ed aree scoperte destinati ad esposizione o vendita di mobili, automezzi, natanti roulotte, ecc.	4,49	2,71	7,20
22	locali ed aree scoperte destinati a deposito senza vendita al pubblico	4,38	2,64	7,02
23	impianti sportivi, palestre, platee per spettacoli all'aperto, campings - <i>(i locali destinati a bar, ristorante, ecc sono tassati applicando le tariffe previste per le rispettive categorie)</i>	4,78	2,88	7,66
24	distributori di carburante e stazioni di servizio	4,02	2,42	6,44

L'aumento del gettito previsto per l'esercizio 2009, per le ragioni su esposte, è di circa 72 mln di Euro, rispetto alla previsione definitiva del 2008.

Attesa la situazione legata all'emergenza rifiuti, si invita l'Amministrazione a monitorare costantemente l'andamento delle riscossioni e, nel caso in cui vi siano dei significativi peggioramenti, si invita ad utilizzare tempestivamente il Fondo svalutazione crediti, appostato per l'anno 2009 che risulta essere pari ad € 163.004.792,64. In ogni caso, si ribadisce che al verificarsi dell'ipotesi di mancate riscossioni, l'Amministrazione dovrà agire tempestivamente per il recupero coattivo degli eventuali crediti non riscossi.

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

Si ricorda che il comma 1.108 della Finanziaria 2007 impone alle Regioni di nominare, previa diffida, un Commissario ad acta per assicurare percentuali minime di raccolta differenziata di rifiuti solidi urbani in quegli Ato in cui non verranno raggiunte le percentuali minime stabilite entro i termini prefissati (rispettivamente, il 50% entro il 31 dicembre 2009 ed il 60% entro il 31 dicembre 2011).

E' stata verificata l'iscrizione, tra le spese, degli importi destinati ad eventuali rimborsi di Ta.R.S.U., per un importo pari ad €2.450.000.

Recupero evasione tributaria

Il Collegio, al riguardo, rileva che non è stato possibile rinvenire i dati relativi al recupero all'evasione tributaria inseriti nel bilancio previsionale 2009.

Utilizzo plusvalenze

Non è stato previsto di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazione di beni

TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e dalla Regione

- ✍ L'Organo di revisione dà atto che le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte:
 - ? tenuto conto di quanto disposto, rispettivamente, dal comma 4, dell'art. 1, del Dl. n. 93/08 per l'esenzione Ici "prima casa", ed anche dal comma 711, sempre della Finanziaria 2007, per il Fondo per l'Iva sui servizi esternalizzati di cui all'art. 6, comma 3, della Legge n. 488/991;
- ✍ che sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali per complessivi €133.768.071,35 comprensivi dei trasferimenti per funzioni delegate.
- ✍ Il collegio rileva che l'iscrizione deve tenere conto:
 - ✍ di quanto già comunicato dalla Regione;
 - ✍ di quanto previsto da Leggi regionali già in vigore;
 - ✍ delle funzioni delegate da Leggi regionali già in vigore;
 - ✍ delle richieste di finanziamento già presentate, o che si intende presentare, alla Regione nel corso del 2009.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno, ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;

- di tenere conto delle sanzioni eventualmente applicabili in termini di decurtazione dai trasferimenti erariali di quote spettanti in caso di inadempienza di specifici obblighi comunicativi (commi 587-591 della Finanziaria 2007 ed ICI), e della sanzione della sospensione dell'ultima rata del contributo ordinario dell'anno in cui avviene l'inosservanza nel caso in cui l'Ente Locale non provveda a comunicare al Mef i dati relativi al gettito delle entrate tributarie e patrimoniali di propria competenza (comma 170 della Finanziaria 2007) e della sanzione applicabile in caso di mancato rispetto del Patto di stabilità interno (art. 77-bis, comma 20, della Legge 133/08);
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

Si riporta di seguito un dettaglio dei Trasferimenti Correnti dallo Stato e dalla Regione previsti per l'anno 2009:

Trasferimenti correnti dallo Stato	
	Euro
Fondo ordinario	303.534.156,42
Minor gettito ICI abitazione principale	49.400.000,00
ICI edifici rurali	35.371.782,00
Fondo consolidato	120.058.256,00
Fondo perequativo fiscalità	53.396.648,00
Contributo oneri ammortamento mutui	14.582.677,00
Trasferimenti statali LSU Cooperative di lavoro	33.685.080,18
Trasferimenti statali per IVA (L. 472/99)	14.889.386,00
Contributi dello Stato con vincolo di spesa	2.271.941,38
Contributo dello Stato servizio mensa scolastica agli insegnanti statali	500.000,00
Altri trasferimenti statali	14.582.460,36
Totale Titolo II - Categ. 1	642.272.387,34

Le entrate per contributi e trasferimenti statali presentano un decremento rispetto alle previsioni definitive dello scorso esercizio; in massima parte la riduzione è dovuta alla riduzione degli altri trasferimenti statali, solo parzialmente compensata dall'aumento del contributo per l'ICI degli edifici rurali.

Trasferimenti correnti dalla Regione		
	perv.def. 2008	prev. 2009
Trasferimenti e contributi per interventi socio assistenziali	39.946.028,82	31.738.411,26
Trasferimenti e contributi per percorsi di welfare to work	408.000,00	0
Trasferimenti per interventi legge 431/98	6.000.000,00	19.000.000,00
Finanz.europei in attuazione dei progetti del programma operativo regionale	108.677,80	850.000,00
Trasferimenti e contributi per altre finalità	18.043.216,90	8.954.851,19
Trasferimenti per trasporti	73.224.808,90	73.224.808,90
<i>Totale Titolo II - Categ. 2</i>	<i>137.730.732,42</i>	<i>133.768.071,35</i>

I trasferimenti regionali presentano un piccolo decremento di circa 3,963 mln di Euro.

All'aumento di circa 14,5 mln di Euro dovuto ai trasferimenti per il reddito di cittadinanza e di 13 mln di Euro per il Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione, corrisponde una decremento dovuto, in massima parte, alla riduzione dei trasferimenti destinati ad interventi socio-assistenziali.

CONTRIBUTI PER FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE

La tabella che segue riporta un riepilogo dei contributi riferiti ai principali servizi delegati dalla Regione:

SERVIZIO	Rendiconto 2007	Previsioni definitive 2008	Bilancio di previsione 2009
Contributo regionale ai sensi della legge regionale n° 34/81	0,00	58.669,24	70.000,00
Trasferimenti regionali per assistenza scolastica e diritto allo studio	7.095.570,57	6.894.052,00	6.894.052,00
Trasferimenti per altre funzioni delegate	440.362,59	5.000,00	5.000,00
Totale	7.535.933,16	6.957.721,24	6.969.052,00

CONTRIBUTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

La tabella che segue riporta un riepilogo dei contributi riferiti a organismi comunitari ed internazionali:

	Rendiconto 2007	Previsione definitiva 2008	Previsione 2009
Trasferimenti da organismi comunitari	40.197,00	1.011.740,63	832.642,00
Trasferimenti da organismi internazionali	-	-	-
TOTALE ...	40.197,00	1.011.740,63	832.642,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

RAFFRONTO ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
	Rendiconto 2006	Rendiconto 2007	Previsione definitiva 2008	Previsione 2009
Proventi dei servizi pubblici	102.941.746,57	120.943.706,19	106.961.142,12	103.097.600,34
Proventi dei beni dell'Ente	45.512.875,41	49.641.856,24	47.870.552,25	44.278.181,00
Interessi su anticipazioni e crediti	12.331.868,45	14.986.622,83	13.030.845,39	10.088.431,11
Utili netti delle aziende e partecipate	250.400,00	400,00	1.065.447,00	-
Proventi diversi	82.000.740,90	167.941.568,58	109.371.443,66	54.602.246,00
Totale	243.037.631,33	353.514.153,84	278.299.430,42	212.066.458,45

Il totale complessivo delle entrate extratributarie presenta un ulteriore decremento rispetto agli anni precedenti di circa 66 mln di Euro. La diminuzione più significativa è relativa alla categoria 5 “proventi diversi” che si è ridotta di circa 55 mln di Euro.

Proventi dei servizi pubblici

Si riporta, di seguito, un dettaglio relativo ai proventi da servizi pubblici di cui alla categoria 1 dell'Ente suddivisi tra servizi indispensabili, servizi diversi e servizi a domanda individuale:

<i>in euro</i>	Rendiconto 2006	Rendiconto 2007	Previsione definitiva 2008	Bilancio di Previsione 2009
Diritti su atti stato civile, anagrafe	991.626,04	912.152,48	991.044,00	775.200,00
Diritti di segreteria	1.845.403,26	17.750.781,96	10.602.750,90	8.548.600,00
Diritti diversi	872.405,45	636.942,41	619.130,99	548.400,00
Proventi da parcheggi in concessione	1.765.000,00	1.767.000,00	1.766.400,00	1.766.400,00
Proventi mense scolastiche - ril. IVA	4.108.700,08	4.131.785,64	4.108.680,00	4.108.680,00
Proventi trasporti funebri e serv. Cimiteriali ril. IVA	555.984,97	237.067,49	3.254.000,00	3.075.000,00
Proventi altri servizi cimiteriali	1.710.341,99	1.428.177,11	1.100.000,00	500.000,00
Proventi servizi socio-assistenziali r. IVA	50.154,00	41.295,00	40.000,00	40.000,00
Proventi asili nido	316.234,39	368.694,77	340.000,00	400.000,00
Proventi impianti sportivi ril. IVA	982.467,87	1.269.094,27	1.437.891,00	1.334.748,00
Proventi servizi culturali	388.789,44	360.082,91	316.724,00	227.610,00
Proventi da mercati ril. IVA	1.927.244,99	1.911.951,88	1.525.459,09	1.406.827,00
Proventi da stabilimento da mattazione r. IVA	25.674,96	18.567,90	8.367,00	-
Canone minimo garantito societa Elpis	2.086.486,28	2.086.487,00	2.086.487,00	2.086.487,00
Canone depuraz. e fognatura	10.142.177,40	10.134.191,61	10.134.192,23	10.074.768,70
Canoni depuraz. e fognatura utenze non servite da acquedotto	349.659,93	316.488,30	316.488,30	252.775,64
Proventi servizi diversi ril. IVA	980.635,45	2.111.532,29	1.913.527,61	1.552.104,00
Proventi servizi diversi		20,00		-
Violazione norme contrattuali	2.086,22			-
Contravvenzioni regolamenti comunali	417.073,53	545.176,95	400.000,00	400.000,00
Contravvenzioni disciplina circolaz. stradale	73.423.600,32	74.916.216,22	66.000.000,00	66.000.000,00
TOTALE ... EURO	102.941.746,57	120.943.706,19	106.961.142,12	103.097.600,34

Il totale dei proventi dei servizi pubblici si riduce di € 3.863.541,78 rispetto alla previsione definitiva del 2008. La riduzione è dovuta, quasi per intero, alla diminuzione dei diritti di segreteria che si riducono di €2.054.150,90, ed alla riduzione dei proventi da servizi cimiteriali per €600.000,00.

- Dividendi di partecipazione azionarie

Sono stati completamente azzerati tali importi. Nella relazione tecnica viene dichiarato *“La riduzione è dovuta al fatto che le società partecipate non hanno ancora approvato i relativi rendiconti e che, come per l’esercizio 2008, si procederà alle consequenziali iscrizioni degli utili conseguiti nel corso dell’esercizio finanziario 2009”* Il Collegio non condivide tale impostazione poiché nel bilancio dell’anno in corso andrebbero indicati gli eventuali utili distribuiti dalle società sui bilanci approvati nel 2009 relativi all’esercizio 2008. In merito il collegio non ha notizie di utili distribuiti dalle società partecipate sui bilanci chiusi nel corso del 2008.

Sulla tematica il Collegio esprime riserva di giudizio.

- Servizio fognatura e depurazione

La previsione per l'anno 2009, afferente la raccolta e depurazione acque per insediamenti civili e produttivi, è di Euro 10.327.544,34, così suddivisa:

	Rendiconto 2006	Rendiconto 2007	Prev. Definitiva 2008	Bilancio di previsione 2009
Canoni depurazione e fognatura	10.142.177,40	10.134.191,61	10.134.192,23	10.074.768,70
Canoni depurazione per utenze non servite da acquedotto	349.659,93	316.488,30	316.488,30	252.775,64
Totale	10.491.837,33	10.450.679,91	10.450.680,53	10.327.544,34

- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 D.Lgs. n. 285/92)

La previsione per l'esercizio 2009 presenta i seguenti importo rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2006	Accertamento 2007	Previsioni definitive 2008	Previsione 2009
73.423.600,32	74.916.216,22	66.000.000,00	66.000.000,00

In merito il Collegio rileva che con delibera di G. C. n°262 del 18 marzo 2009, si è preso atto della volontà dell'Amministrazione Comunale che il contratto di esternalizzazione, per le attività finalizzate alla riscossione delle contravvenzioni al codice della strada, non si è concluso

né potrà concludersi. Rileva altresì che con la stessa delibera si è deciso di bandire una gara di evidenza pubblica i servizi necessari all'ottimizzazione delle attività relative alle lavorazioni del Settore Legale. La decisione dell'Amministrazione non appare supportata dalle necessarie e convincenti valutazioni giuridiche ed economiche. In particolare, il Collegio ritiene che la decisione di non procedere alla stipula immediata del contratto avrebbe dovuto essere corredata da un'attenta analisi circa i rischi giuridici derivanti dalla mancata sottoscrizione, nonché dalla valutazione della convenienza in termini economici e di efficienza dell'operazione.

La percentuale di riscossione di tale entrata è, a tutt'oggi, intorno al 20%; l'abbandono della esternalizzazione, non supportata da adeguate valutazioni legate all'economicità della decisione, non appare risolutiva rispetto al problema. Ciò, inoltre, determina anche un ulteriore peggioramento dei flussi di cassa, di cui si è già discusso in precedenza.

L'Organo di revisione dà atto che:

- ✍ l'entrata in questione è stata iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto dalla Legge n. 160 del 2 ottobre 2007, concernente modifiche al Codice della strada per incrementare i livelli di sicurezza nella circolazione;
- ✍ l'entrata in questione è stata iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto all'art. 162, commi 1 e 4, del Dlgs. n. 267/2000, per l'importo lordo che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio (e non per l'importo che si prevede effettivamente di introitare);
- ✍ una quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al Codice della Strada è stata destinata per interventi previsti dall'art. 53, comma 20, della Legge n. 388/00 (vedi tabella seguente).

La previsione di entrata derivante da sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada è di euro 66.000.000,00; tale importo è identico a quanto riportato nella previsione definitiva per l'anno 2008;

Con propria nota n° 146 del 02/04/2009, il Servizio Programmazione, Monitoraggio Entrate e Spese, Mutui e Bilancio comunale ha comunicato, in relazione alla previsione di spesa correlata alla suddetta entrata, che “*le previsioni inserite nella parte spesa sono, in sintesi, le seguenti*”:

Previsioni di spesa 2009		
Descrizione spesa	Codice bilancio	Stanziamiento 2009 (im porti in euro)
Acquisto divise ed altre spese per i servizi di Polizia stradale	1030102	387.000,00
	1030103	150.500,00
	1030104	1.027.187,00
Manutenzione ed altre spese per il parco autoveicolare	1030102	417.250,00
	1030103	214.528,00
Accesso banche dati, collegamenti radiomobili e manutenzione radio ricetrasmittenti	1030103	1.063.451,00
Spese di gestione per la depositaria - area ex arsenale - utilizzata per i veicoli rimossi dalla sosta vietata	1030103	1.105.000,00
Manutenzione impianti semaforici	1080103	2.079.024,00
Manutenzione ordinaria strade	1080103	5.571.564,00
Manutenzione straordinaria strade	2080101	5.390.000,00
Miglioramento segnaletica stradale	1080103	1.442.755,00
Impianti di pubblica illuminazione	1080203	13.000.000,00
	2080201	4.650.000,00
Politiche sociali volte a favorire la mobilità sul territorio cittadino	1100405	7.200.000,00
Totale Spese		€ 43.698.259,00

L’Organo di revisione, in merito, attesa l’annosità dei problemi legati alle entrate derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada, esprime eccezione e riserva di giudizio.

- Entrate da servizi scolastici, servizi per l'infanzia, attività culturali, servizi sportivi e servizi sociali

L'Organo di revisione dà atto che il gettito delle entrate derivanti da tali attività è stato previsto tenendo conto delle modifiche tariffarie per l'anno 2009, che sono state approvate dalla Giunta con la deliberazione, di proposta al Consiglio, n. 330 del 27-03-2009, che costituisce atto propedeutico all'approvazione del presente Bilancio:

L'Organo di revisione dà atto, altresì che, per l'ammissione ai predetti servizi ed attività, ove non rivolti alla generalità della popolazione interessata, e per la determinazione di quote ridotte di compartecipazione alle spese, l'Ente applica i "criteri di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate", di cui all'art. 59, comma 53, della Legge n. 449/97 e successive modificazioni.

Preso atto, altresì, che con la citata deliberazione di G.C. n. 330 del 27-03-2009, è stata determinata la percentuale di copertura dei suddetti servizi (servizi a domanda individuale), che risulta pari al 20,32%; (la tabella che segue evidenzia le percentuali di copertura del costo dei singoli servizi, raffrontate con quelle dell'anno precedente):

Servizi a domanda individuale					
	Entrate previste nel 2008	% di copertura 2008	Entrate previste nel 2009	Spese previste nel 2009	% di copertura 2009
Asilo nido	561.698,65	8,48%	660.000,00	6.481.595,23	10,18%
Casa di riposo "G. Signoriello"	40.000,00	5,63%	40.000,00	620.100,00	6,45%
Refezione scolastica	4.108.680,00	18,36%	4.108.680,00	21.480.015,13	19,13%
Museo Civico	450.000,00	26,48%	180.000,00	1.203.650,00	14,95%
Sale per riunioni (sale Gemito e Campanella)	9.482,00	3,44%	14.000,00	300.000,00	4,67%
Mercato Ittico	241.000,00	32,50%	221.726,52	634.378,36	34,95%
Mercatini rionali	1.180.788,00	43,60%	1.185.100,00	2.037.514,00	58,16%
Impianti sportivi	698.000,00	22,61%	676.000,00	2.780.000,00	24,32%
Sale ed ambienti in Castel dell'Ovo (usi non istituz.)	22.500,00	17,14%	37.609,20	40.989,00	91,75%
Trasporti funebri	1.548.500,00	26,83%	1.279.000,00	5.771.673,00	22,16%
Palazzo Roccella - PAN (*)	121.800,00	62,57%			
Totale Euro	8.982.448,65	25,46%	8.402.115,72	41.349.914,72	20,32%

(*) per l'anno 2009 il PAN non è più un servizio a domanda individuale

che, la suddetta percentuale di copertura dei costi complessivi dei servizi a domanda individuale, prevista nella misura del 20,32%, è pressoché uguale al precedente anno (20.27% nel 2008);

che, il principio di “autonomia finanziaria”, sancito dalle nuove norme costituzionali unitamente a quanto previsto dall’art.3 del D.Lgs. 267/2000, da cui si evince che, per gli enti locali non dissestati e per quelli che non versano in situazioni strutturalmente deficitarie, non sussiste un livello minimo prefissato in ordine alla determinazione della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale;

si rileva che sono ridotte sia le entrate derivanti dal Musei Civico che quelle per i trasporti funebri (circa 270.000 euro). L’unica voce che aumenta leggermente (circa 100.000 euro) è quella riguardante gli asili nido.

Il Collegio, in considerazione della difficile situazione di cassa dell’Ente, invita l’Amministrazione a verificare la possibilità di incrementare in modo sostanziale la percentuale di copertura di tali servizi, anche valutando un contenimento dei costi degli stessi.

Proventi da beni dell'Ente

L'Organo di revisione, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente, prende atto di quanto comunicato con la nota del Servizio Patrimonio e demanio n.639 del 13-02-2009, nonché dalla nota n.324 del 22-01-2009 della Direzione centrale patrimonio e logistica, dalle quali si rileva che:

- ✍ non è stato allegato al Bilancio l'elenco degli immobili locati a terzi, con l'indicazione del relativo canone annuo;
- ✍ nel corso dell'anno 2008 non risulta l'adeguamento dei relativi canoni;
- ✍ che per l'anno 2009 non risulta previsto di adeguare i relativi canoni;

Fitti attivi

confronto della previsione delle entrate per fitti attivi con esercizi precedenti						
	<i>Rendiconto 2006</i>	<i>Rendiconto 2007</i>	<i>Prev. Defin. 2008</i>	<i>Previsione 2009</i>	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>
Fitti fondi rustici e suoli	568.719,27	591.712,12	602.000,00	632.000,00	644.000,00	656.000,00
Fitti di fabbricati	26.532.129,48	28.762.052,22	27.013.000,00	24.168.000,00	22.037.000,00	19.368.000,00
Altri proventi di beni immobili	1.912.896,36	2.106.691,19	2.873.000,00	1.880.000,00	888.000,00	896.000,00
Proventi di beni ex enti ospedalieri	502.919,17	458.162,44	455.000,00	336.000,00	343.000,00	350.000,00
Totale	29.516.664,28	31.918.617,97	30.943.000,00	27.016.000,00	23.912.000,00	21.270.000,00

Come si evince dalla su riportata tabella, la previsione per fitti attivi da fabbricati, iscritta in bilancio per l'anno 2009, è pari ad Euro 24.168.000,00 la riduzione è dovuta alla ipotizzata prosecuzione delle vendite dei beni di cui alla dismissione in corso del patrimonio immobiliare. Si precisa che, nel corso del 2008 i canoni non riscossi ammontano a circa 7,1 mln di euro,

mentre i costi della gestione del patrimonio ammontano a circa 6,6 mln di euro a cui vanno aggiunti i costi relativi alla manutenzione straordinaria che sono pari a circa 15 mln di euro. Pertanto, il saldo negativo della gestione del patrimonio è pari a circa 4,6 mln di euro che rappresentano la perdita complessiva di tale situazione.

Ancora una volta, pertanto, si invita l'Amministrazione a sensibilizzare il Servizio Patrimonio sulla specifica problematica, che rappresenterebbe una importante risorsa economica per l'Ente.

E' necessario che per la tematica in questione siano attivate tutte le procedure di controllo indispensabili a garantire l'Ente.

✍ che, alla data di predisposizione della presente Relazione:

- i fitti attivi relativi all'anno 2008 risultano introitati per un ammontare complessivo di €21,44 mln, pari al 75,04 % del gettito complessivo;

✍ che è in via di esecuzione il piano delle alienazioni immobiliari.

A questo proposito, l'Organo di revisione invita l'Ente ad una maggiore attenzione nella tempestiva riscossione di tutti i fitti attivi, promuovendo se necessario iniziative di recupero forzoso, al fine di dare certezza a questa entrata, diminuire l'ammontare del relativo residuo attivo ed evitare il formarsi di situazioni debitorie non più sanabili a carico degli affittuari.

Sull'intera tematica si esprime eccezione e riserva di giudizio.

Interessi su anticipazioni e crediti

L'Organo di revisione dà atto che la previsione in ordine alla predetta entrata, pari ad € 10.088.431,11=, è così costituita:

≈ interessi moratori	€ 3.948.589,14
≈ interessi su conferimenti di capitali	€ 5.907.890,00
≈ interessi su capitali mobili	€ 231.951,27

Utili da aziende e società

L'Organo di revisione dà atto che, in ordine alla predetta entrata, non è stato previsto alcun utile per l'esercizio 2009.

Nella relazione tecnica si attesta che, eventuali utili derivanti dalle aziende si potranno realizzare ed iscrivere in bilancio solamente a seguito delle approvazione dei bilanci che, alla data dell'approvazione del presente preventivo, non erano ancora chiusi.

Per l'analisi dettagliata vedi cap. **GESTIONE SERVIZI PUBBLICI E AZIENDE PARTECIPATE**

Proventi diversi

<i>in euro</i>	Rendiconto 2006	Rendiconto 2007	Prev. Definitive 2008	Previsione 2009
Violazione norme contrattuali	17.755,70	15.919,35	11.885,16	6.116,00
Proventi vari	-	-	-	-
Diritti derivanti dalla violazione L.447/95 (controllo impianti termici)	231.802,33	319.611,77	465.500,00	415.500,00
Proventi sanzioni salvaguardia ambientale	-	-	-	1.200.000,00
Proventi da attività assistenziali	1.638.685,21	1.594.226,97	1.627.500,00	1.627.500,00
Prov. da prestazioni rese a terzi (soc. o enti)	69.448,00	85.758,00	71.192,00	70.000,00
Rimborsi I.V.A.	6.356.664,00	4.299.019,00	11.300.964,00	10.000.000,00
Credito IRAP Anno 2006	-	4.210.887,00	-	-
Rimborsi INAIL per infortuni personale	166.492,73	169.355,54	156.585,00	200.000,00
Recupero da personale dipendente	784.752,03	673.756,45	1.995.916,10	576.380,00
Accant. diff. stipendiali per dipendenti sospesi dal servizio con assegni alimentari	565.402,16	424.885,26	240.000,00	240.000,00
Recuperi diversi	22.548.801,46	14.519.240,14	24.503.667,95	16.394.000,00
Recupero spese patrimonio immobiliare	4.158.229,46	5.894.124,22	4.858.000,00	5.657.000,00
Concorso dallo Stato e altri enti pubblici	6.254.884,21	30.885,66	29.340,41	30.000,00
Rimborsi diversi dallo Stato	453.628,51	453.628,51	411.659,00	400.000,00
Contributi e rimborsi diversi	18.440,07	50.748,79	89.335,00	98.050,00
Risarcimento danni	11.315,39	11.375,00	9.685,00	5.000,00
Recupero lavori in danno	1.663.631,66	700.290,77	2.123.632,00	1.730.000,00
Entrate deriv. da Liq. Soc. Aeroporti Napoli	-	6.760,73	-	-
Proventi diversi con vincoli di spesa	2.720.211,62	4.841.358,77	4.994.399,90	3.957.200,00
Proventi da operazioni di finanza derivata	31.771.237,39	32.517.807,67	8.250.000,00	9.000.000,00
Recupero dal Concess. riscossione tributi	429.281,77	94.233,47	32.500,00	132.500,00
Rimborsi e recuperi Avvocatura	-	-	-	520.000,00
Autorizzazione materia edilizia e passi carrai	2.051.062,88	2.315.396,89	1.837.075,00	1.781.000,00
Altri proventi diversi	89.014,32	69.335,09	323.783,77	452.000,00
Altre entrate non classificabili	-	3.695,29	3.990,03	110.000,00
Crediti da CSL	-	94.639.268,24	552.868,46	-
Recupero costi di smaltimento	-	-	29.803.537,00	-
Riutilizzo fondi Regione Campania	-	-	15.678.427,88	-
To tale EURO ...	82.000.740,90	167.941.568,58	109.371.443,66	54.602.246,00

Relativamente alla previsione complessiva di Euro 54.602.246,00, si evidenzia che i proventi diversi si riducono di circa 54,7 mln di Euro. Le risorse più rilevanti della categoria risultano essere:

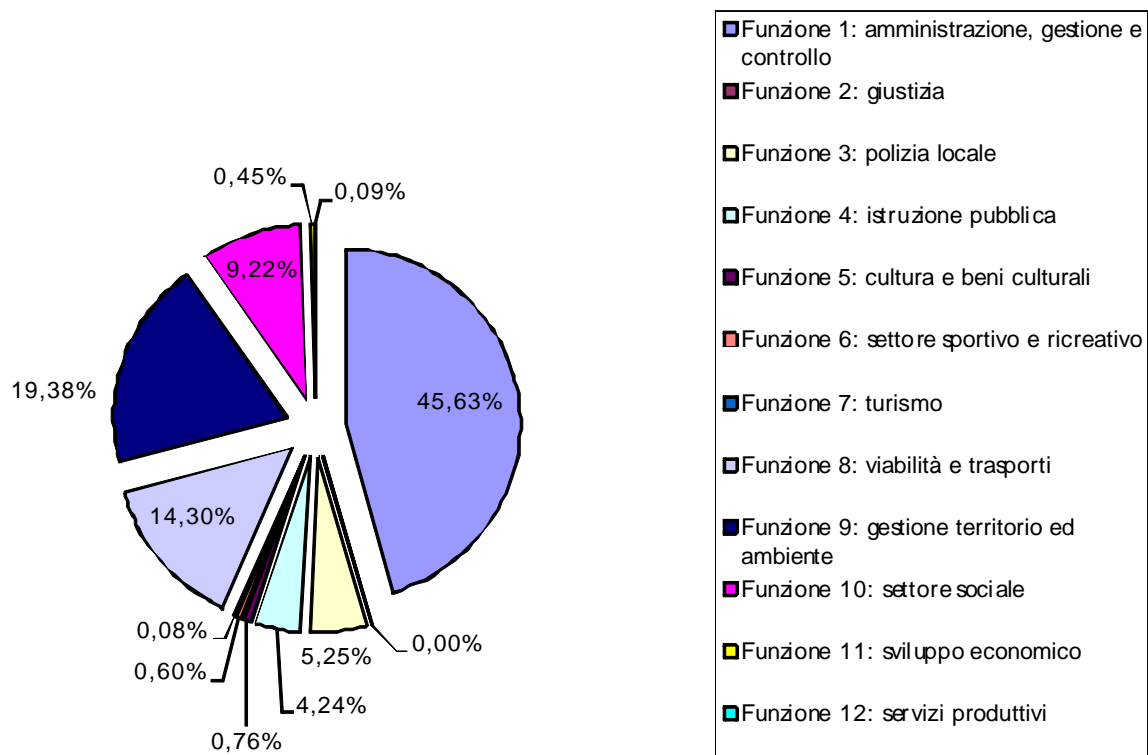
- 1) le somme previste per rimborsi I.V.A., pari ad €10.000.000;
- 2) le somme per recuperi diversi, pari ad €16.394.000;
- 3) Le somme relative al recupero spese patrimonio immobiliare, pari ad €5.657.000;
- 4) Le somme relative ai proventi diversi con vincoli di spesa, pari ad €3.957.200;
- 5) le somme, che riguardano i proventi da operazioni di finanza derivata, pari ad € 9.000.000,00;
- 6) le somme riferite al recupero costo di smaltimento rifiuti solidi urbani, pari ad €29.800.000,00 e le somme riferite alle politiche sociali pari ad € 15.678.000,00 che erano presenti nello scorso bilancio scompaiono nel presente bilancio.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

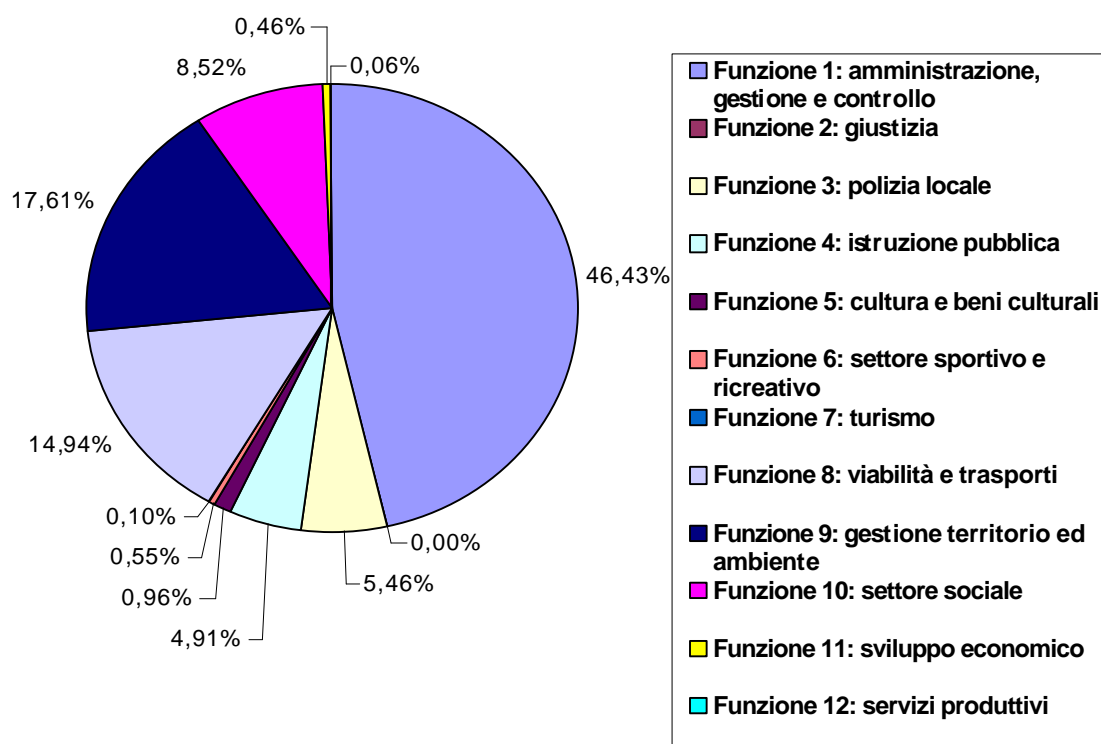
Si riporta di seguito una tabella di dettaglio delle previsioni delle spese correnti, classificate per funzioni e per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2007 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2008:

Classificazione Spese correnti per Funzione (incidenza percentuale sul totale)							
Descrizioni delle Funzioni		Rendiconto	inc.% su tot.	Previsioni definitive	inc.% su tot.	Bilancio di previsione	inc.% su tot.
		2007		2008		2009	
Funzione 1: amministrazione, gestione e controllo	<i>Euro</i>	581.960.384,57	39,764%	731.543.720,25	46,426%	703.512.364,20	45,629%
Funzione 2: giustizia	<i>Euro</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
Funzione 3: polizia locale	<i>Euro</i>	80.032.128,01	5,468%	86.098.734,25	5,464%	80.994.604,97	5,253%
Funzione 4: istruzione pubblica	<i>Euro</i>	88.233.439,69	6,029%	77.333.443,34	4,908%	65.428.137,07	4,244%
Funzione 5: cultura e beni culturali	<i>Euro</i>	17.979.280,38	1,228%	15.101.526,61	0,958%	11.737.094,90	0,761%
Funzione 6: settore sportivo e ricreativo	<i>Euro</i>	10.264.118,94	0,701%	8.674.464,31	0,551%	9.201.954,98	0,597%
Funzione 7: turismo	<i>Euro</i>	1.800.172,52	0,123%	1.573.760,89	0,100%	1.237.495,00	0,080%
Funzione 8: viabilità e trasporti	<i>Euro</i>	212.507.687,15	14,520%	235.427.099,51	14,941%	220.514.570,16	14,302%
Funzione 9: gestione territorio ed ambiente	<i>Euro</i>	318.749.344,50	21,779%	277.503.844,21	17,611%	298.734.528,05	19,375%
Funzione 10: settore sociale	<i>Euro</i>	140.398.192,40	9,593%	134.322.192,84	8,524%	142.117.897,64	9,218%
Funzione 11: sviluppo economico	<i>Euro</i>	7.226.239,48	0,494%	7.194.327,50	0,457%	6.995.853,92	0,454%
Funzione 12: servizi produttivi	<i>Euro</i>	4.396.390,34	0,300%	962.494,44	0,061%	1.345.346,62	0,087%
Totale Spese Correnti	<i>Euro</i>	1.463.547.377,98	100%	1.575.735.608,15	100%	1.541.819.847,51	100%

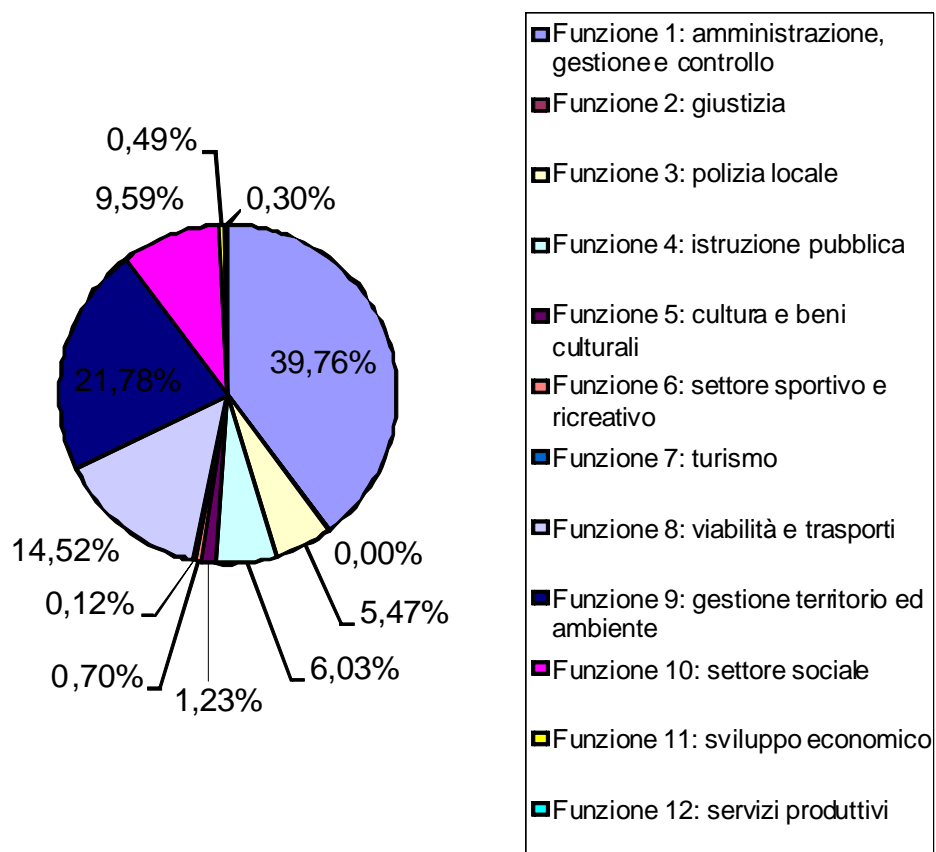
Previsioni 2009
 Incidenza percentuale sul totale



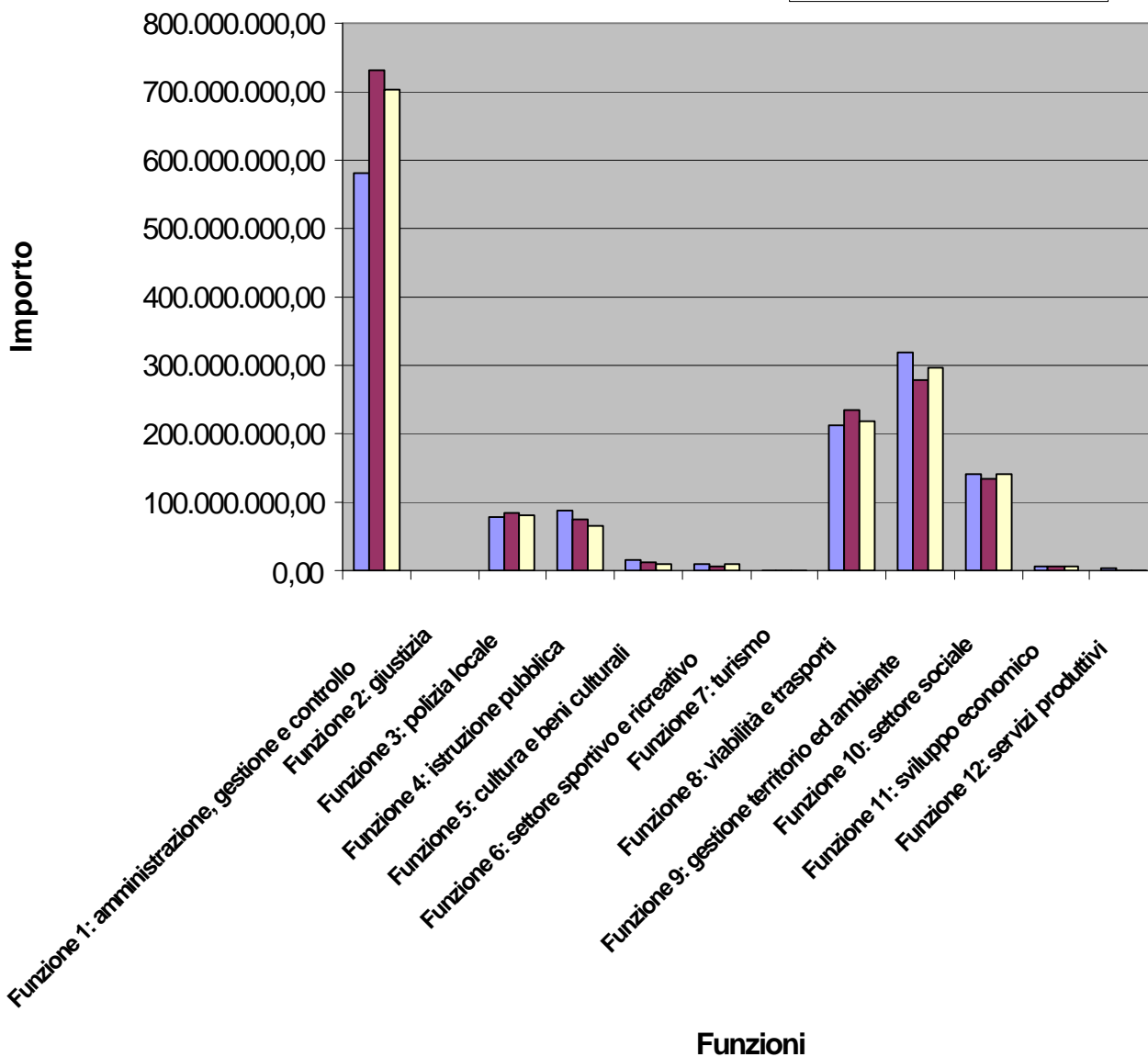
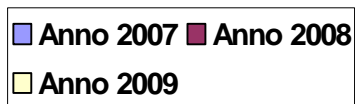
Previsioni definitive 2008 Incidenza percentuale sul totale



Rendiconto 2007 Incidenza percentuale sul totale



Variazioni annue



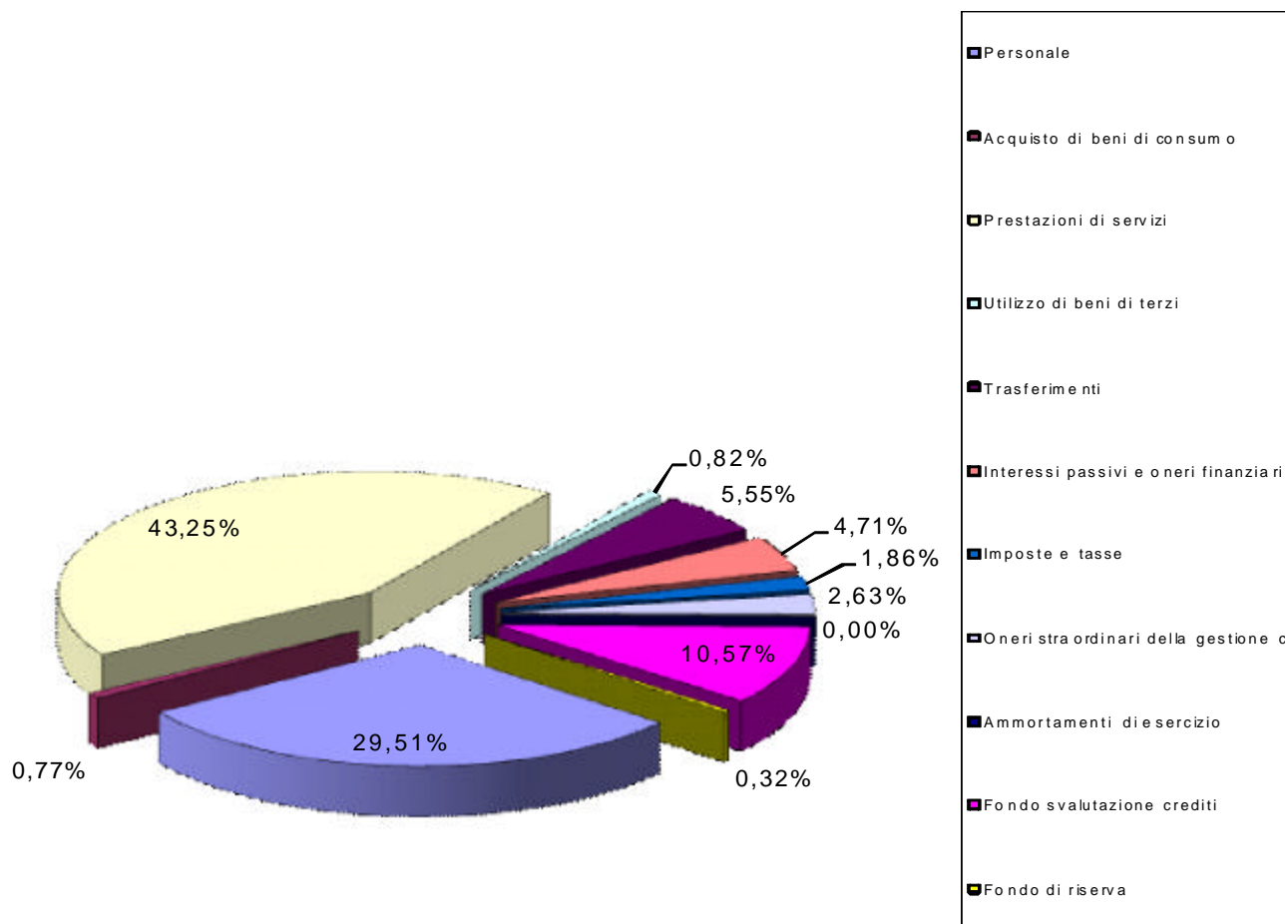
Il totale delle spese correnti subisce una riduzione di circa 34 mln di euro; nel dettaglio si riduce la funzione 1: Amministrazione, gestione e controllo di circa 28 mln di euro passando da un'incidenza sul totale delle spese correnti del 46,42% del 2008 al 45,63% del 2009; altra riduzione significativa si registra nella funzione 8 - Viabilità e trasporti, che si riduce di circa 15 mln di euro passando dal 14,94% al 14,30%; un'ulteriore voce che si riduce riguarda la funzione 4: Istruzione pubblica che scende di circa 12 mln di euro; altra riduzione di stanziamento riguarda la funzione 5 – Cultura e Beni culturali che scende di circa 3,3 mln di euro; infine, anche la funzione 3 - Polizia Locale si riduce di circa 5 mln di euro. Le voci in aumento sono la funzione 9 - Gestione del Territorio e dell'Ambiente che si incrementa di circa 22,2 mln di euro e la funzione 10 – Settore sociale di circa 7,8 mln di euro. Le funzioni 6 – Settore sportivo e ricreativo, 7 – Turismo, 11 – Sviluppo economico e 12 – Servizi produttivi restano sostanzialmente invariate.

**DETTAGLIO DELLE SPESE CORRENTI PER INTERVENTO
(CON L'INCIDENZA PERCENTUALE SUL TOTALE DELLA SPESA)**

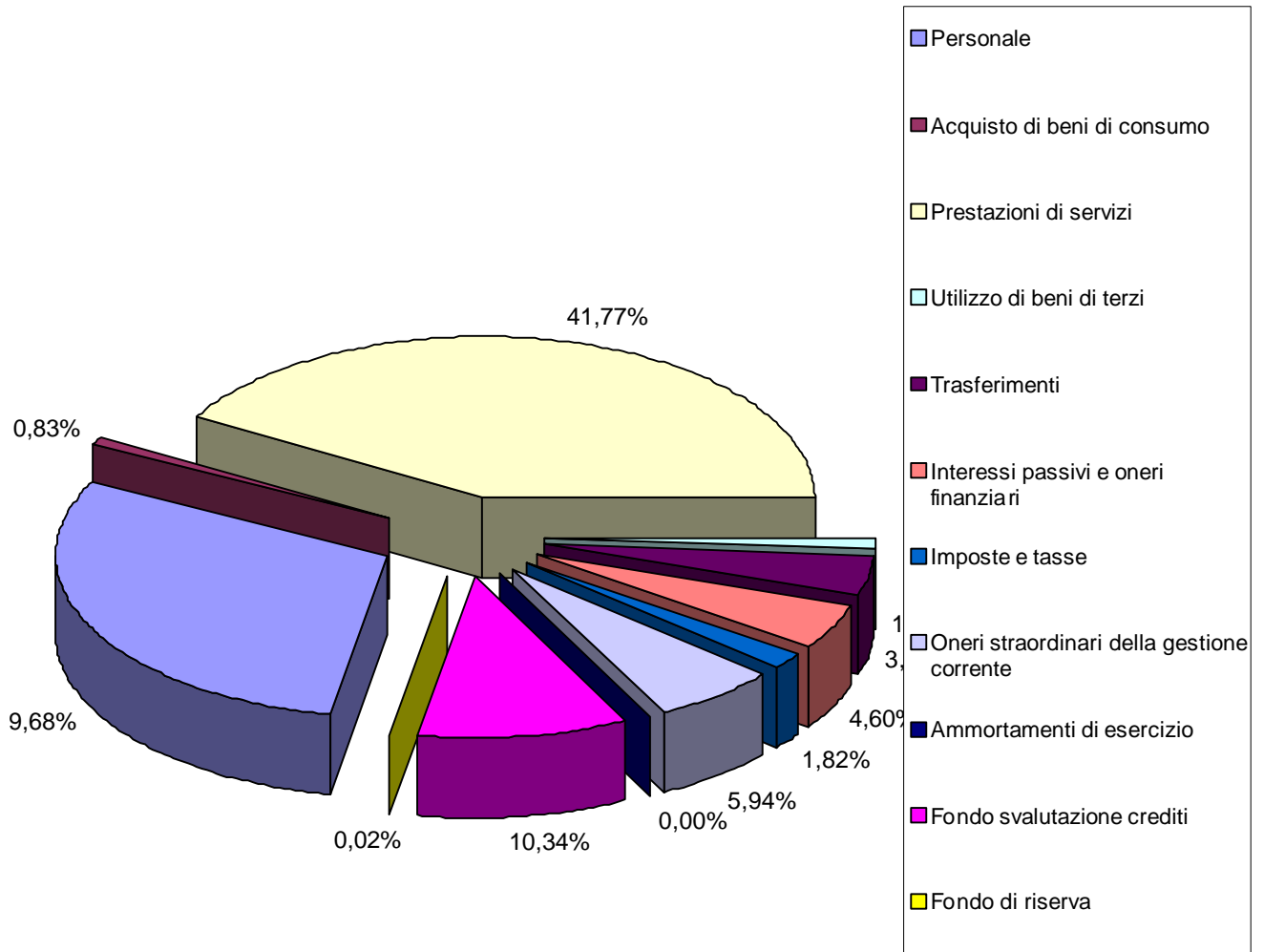
Classificazione delle spese correnti per intervento							
Descrizione interventi		Rendiconto	% su tot.	Previsioni definitive	% su tot.	Bilancio di previsione	% su tot.
		2007		2008		2009	
01 -	Personale	464.269.300,95	31,722%	467.751.286,09	29,685%	455.055.910,00	29,514%
02 -	Acquisto di beni di consumo	12.791.369,85	0,874%	13.003.547,49	0,825%	11.915.311,83	0,773%
03 -	Prestazioni di servizi	646.630.699,85	44,182%	658.200.476,56	41,771%	666.860.804,30	43,252%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	13.800.454,53	0,943%	17.007.482,76	1,079%	12.601.390,00	0,817%
05 -	Trasferimenti	69.190.116,30	4,728%	61.847.553,66	3,925%	85.643.924,40	5,555%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	62.187.472,33	4,249%	72.416.822,66	4,596%	72.596.715,15	4,709%
07 -	Imposte e tasse	29.240.708,77	1,998%	28.629.208,07	1,817%	28.602.412,09	1,855%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	165.437.255,41	11,304%	93.629.101,70	5,942%	40.538.587,10	2,629%
09 -	Ammortamenti di esercizio		-		-		-
10 -	Fondo svalutazione crediti		0,000%	163.004.792,64	10,345%	163.004.792,64	10,572%
11 -	Fondo di riserva		0,000%	245.336,52	0,016%	5.000.000,00	0,324%
Totale spese correnti		1.463.547.377,99	100,000%	1.575.735.608,15	100,000%	1.541.819.847,51	100,000%

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELL'INCIDENZA PERCENTUALE DELLE SPESE CORRENTI

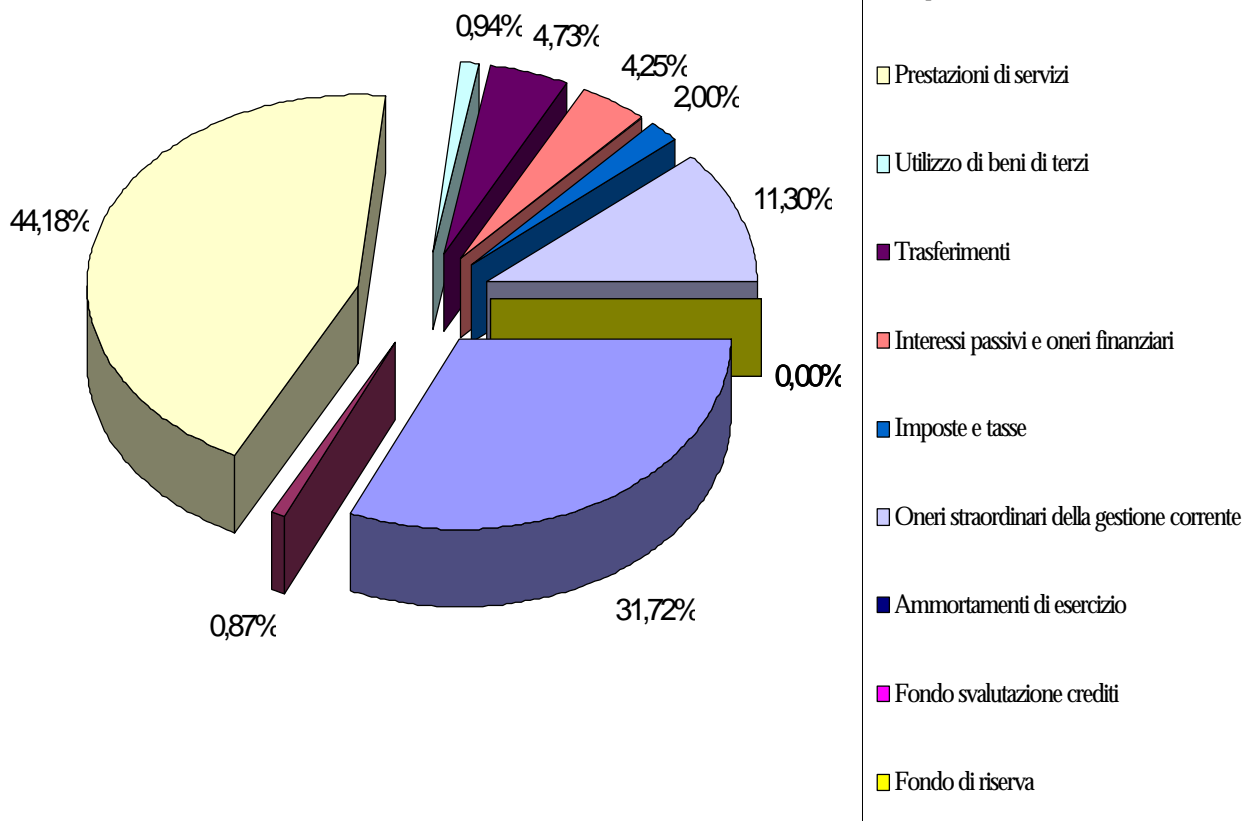
Previsione 2009



Previsione definitiva 2008



Rendiconto 2007



Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei servizi finanziari dell'Ente, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

- Spesa per il personale

L'Organo di revisione dà atto che la predetta spesa è stata calcolata:

- ✍ non tenendo conto delle previsioni incluse nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale, non allegati al bilancio, i quali dovrebbero essere improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449;
- ✍ tenendo conto che gli Enti Locali, assoggettati al rispetto del Patto di stabilità, devono assicurare la riduzione delle spese di personale, garantendo il mantenimento della dinamica retributiva e occupazionale come disposto dal comma 557, dell'art. 1, della Legge n. 296/06, come novellato dal comma 120, dell'art. 3, della Legge Finanziaria 2008, del comma 1, dell'art. 76, della Legge 133/08 e delle indicazioni della Corte dei Conti contenute nelle Deliberazioni n. 3 e n. 9 concernenti le Linee guida a cui devono attenersi gli Organi di revisione nella predisposizione della Relazione al Bilancio di previsione 2008 e della Relazione al Rendiconto della gestione 2007 (questionari);
- ✍ tenendo conto, ai sensi del comma 558 della Legge n. 296/06, della possibilità per gli Enti Locali, a partire dal 1° gennaio 2007 e fermo restando il rispetto delle regole del Patto di stabilità interno, di procedere, nei limiti dei posti disponibili in organico, alla stabilizzazione del personale non dirigenziale in servizio a tempo determinato da almeno tre anni, anche non continuativi, o che consegua tale requisito in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 29 settembre 2006 o che sia stato in servizio per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore al 1° gennaio 2007,

nonché dei lavoratori socialmente utili [comma 1156, lett. f)], purché siano stati assunti mediante procedure selettive di natura concorsuale o previste da norme di legge;

✍ tenendo conto dei commi 90 e 94 dell'art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, in materia di stabilizzazione del personale;

✍ tenendo conto dell'art. 49 del Dl. n. 112/08 in materia di lavoro flessibile;

L'Organo di revisione evidenzia inoltre che:

neanche quest'anno risulta approvata la delibera relativa alla programmazione del fabbisogno di personale. Si tratta di un adempimento previsto dalla Legge e pertanto si invita l'adozione del piano con la massima urgenza.

I dati economici riportati nella seguente tabella sono stati desunti da documenti di dettaglio del bilancio e quelli numerici dai conti annuali del personale:

	2006	2007	prev. def 2008	var % 2008/2007	prev. 2009
Spese Personale (Intervento 01 + Co.Co.Co) (*)	465.801.355,00	464.762.832,52	467.751.286,09	100,42%	455.055.910,00
Altre spese, comma 198 della Legge Finanziaria 2006 (su int. 03)	15.521.891,89	14.895.381,00	16.010.013,00	103,14%	14.350.000,00
Irap (intervento 07)	30.067.164,00	25.578.282,00	24.350.435,77	80,99%	25.302.590,00
Totale spesa del personale (A)	511.390.410,89	505.236.495,52	508.111.734,86	99,36%	494.708.500,00
componenti escluse (B)	32.600.341,00	26.206.001,00	4.679.830,86		460.988,00
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	478.790.069,89	479.030.494,52	503.431.904,00	105,15%	490.106.512,00
(*) Per gli anni 2007 e 2008 la spesa del personale è al netto degli adeguamenti contrattuali					

Personale al 31/12	2005	2006	2007	2008	2009 (***)
numero dirigenti (**)	206	206	208	209	209
n. lavoratori a tempo indeterminato	12.771	12.405	11.950	11.521	11.412
numero lavoratori a tempo determinato	257	341	408	564	564
numero lavoratori LSU	1.220	1.205	874	867	867
Totale dipendenti (C)	14454	14157	13440	13161	13052
costo medio del personale (A/C)		36.122,80	37.592,00	38.607,38	37.902,89
costo del personale pro-capite (A / popolazione al 31/12)		524,33	519,19	527,27	513,37
Incidenza sulle spese correnti (A / spese correnti)		41,44%	34,52%	32,25%	32,09%

(**) nel numero dirigenti sono compresi quelli a tempo determinato ed il D.G.

rapporto di lavoro flessibile (lavoratori a tempo determinato - compreso i collaboratori di staff e lavoratori LSU)

(***) si è tenuto conto solo del personale collocato a riposo per il raggiungimento del limite di età - anni 67

La tabella di seguito riportata evidenzia la spesa di personale, relativa al solo intervento 01 della spesa corrente, in rapporto agli abitanti ed ai dipendenti:

	rendiconto 2007	Prev. Def 2008	Previsione 2009	Previsione 2010	Previsione 2011
Abitanti al 31.12 (*)	973.132	963.658	963.658	963.658	963.658
Dipendenti al 31.12 (**)	12.645	12.568	12.568	12.568	12.568
Totale intervento 01	464.269.300,95	467.751.286,09	455.055.910,00	452.285.269,00	452.285.269,00
Rapporto abitanti / dipendenti	77,0	76,7	76,7	76,7	76,7
Costo medio per dipendente	36.715,64	37.217,64	36.207,50	35.987,05	35.987,05

(*) la popolazione legale al censimento del 2001 è 1.004.500; quella riportata per gli anni dal 2008 al 2011 è quella secondo le risultanze anagrafiche a tutto il 31-12-2008 (vedi nota prot. 45169 del 07-04-09 Servizio Statistica);

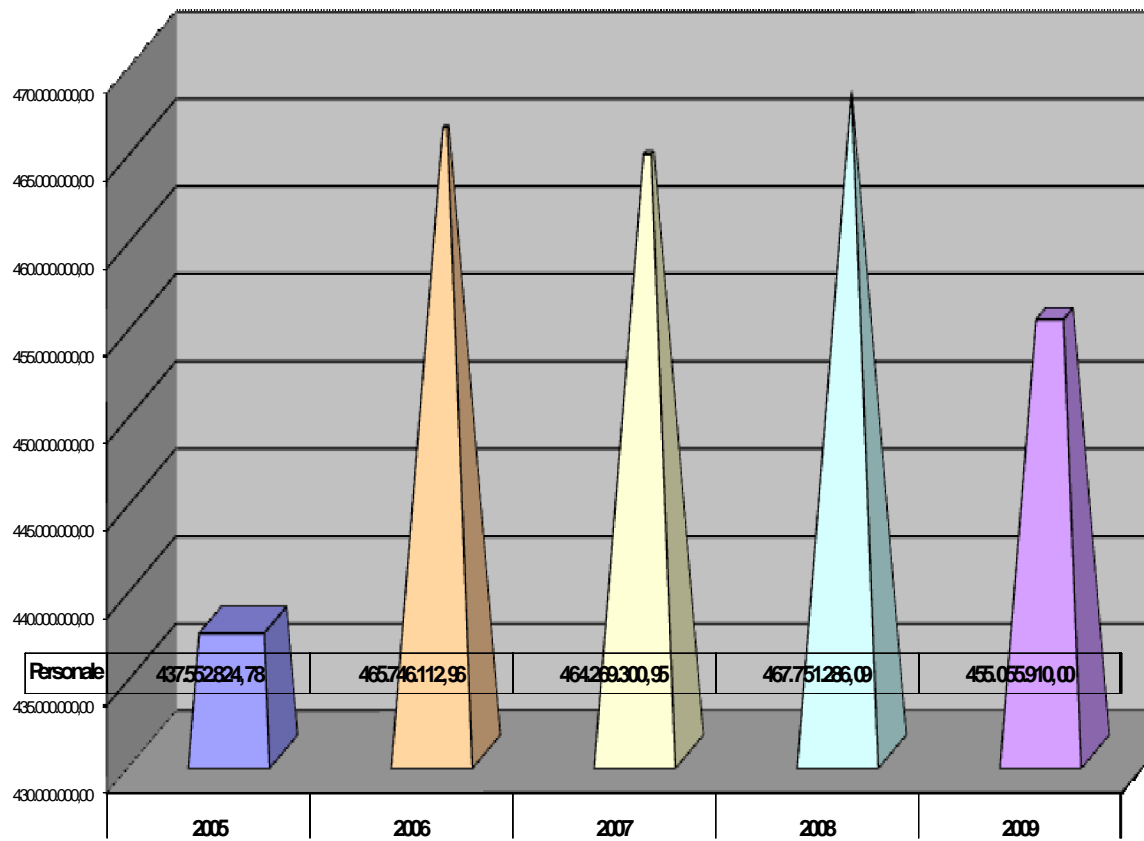
(**) il numero dei dipendenti (di ruolo e fuori ruolo), per gli anni successivi al 2007, è quello previsto al 31-12-2008 così come riportato nella relazione previsionale e programmatica, atteso che non è stata predisposto il fabbisogno del personale.

Il costo del personale è ridotto quest'anno sia in termini di valore assoluto, sia in termini di costo medio del personale stesso, nonché in rapporto alla popolazione.

Il Collegio esprime la propria soddisfazione per il risultato conseguito.

Rappresentazione grafica dell'andamento della spesa del personale negli ultimi 5 anni:

Spesa per il personale - Intervento 1



Nella relazione tecnica allegata al bilancio si rappresenta che *“le regole del Patto di Stabilità Interno per il triennio 2009-2011 confermano la normativa in materia di contenimento di dette spese così come definita dall’art.1 comma 557 della Legge 296/2006 e successive modificazioni. Viene così confermata per gli Enti Locali una rigorosa programmazione di tale tipologia di spesa, al fine di rendere compatibile con il rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità Interno. Ogni intervento in materia di personale deve essere considerato nel più ampio contesto del rispetto di detto patto di stabilità, tenuto conto della rilevanza di detta spesa per il conseguimento dell’obiettivo programmatico.”*. Il Collegio condivide quanto enunciato nella relazione tecnica ed invita l’Amministrazione ad un attento monitoraggio di detta spesa. Il Ragioniere Generale ed il Dirigente del Servizio Programmazione e monitoraggio delle entrate, delle spese e dei mutui del bilancio comunale hanno certificato il rispetto di quanto contenuto nel comma 557 avendo garantito il contenimento della dinamica retributiva occupazionale.

Il Fondo per le risorse decentrate ammonta a circa 77,5 mln di Euro in diminuzione circa 4,8 mln di Euro rispetto all’anno precedente. La diminuzione tiene conto delle fuoriuscite previste nel corso dell’anno.

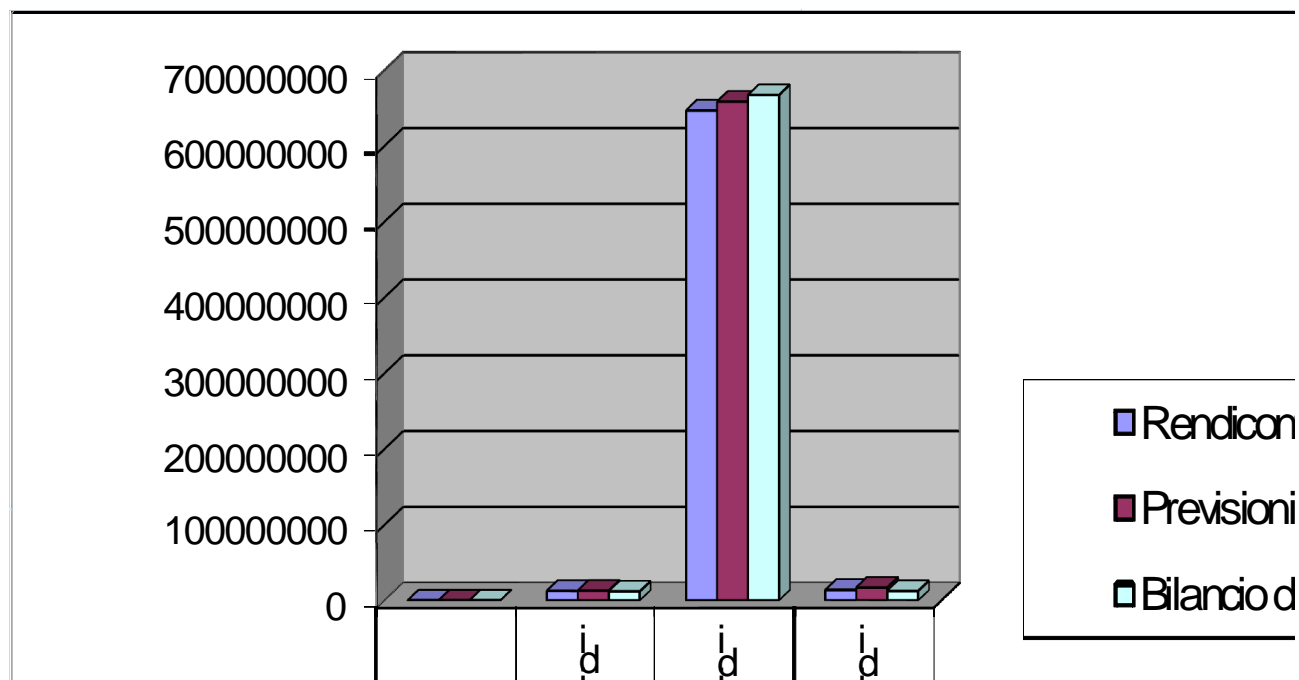
Infine il Collegio raccomanda che la gestione del personale, sia effettuata in modo da rispondere alle rinnovate esigenze dell’Ente. Sebbene raggiunti gli obiettivi previsti dal comma 557 della Legge 296/2006, il monitoraggio delle procedure e della gestione del personale della macchina comunale appare effettuato in maniera occasionale e non coordinata. In particolare si raccomanda l’attenta ripartizione del Fondo Risorse Decentrate ed il Fondo per la Dirigenza che, come già ricordato, non può essere distribuito con criteri “a pioggia” e soprattutto non motivando adeguatamente le scelte

Sulla tematica legata al fondo risorse decentrate ed al fabbisogno del personale il Collegio esprime riserva di giudizio

- Spese per acquisto beni, prestazioni di servizi e utilizzo di beni di terzi

L'andamento delle spese per acquisto di beni, prestazioni di servizio ed utilizzo di beni di terzi nell'ultimo quadriennio è evidenziato nella tabella iniziale delle spese correnti, mentre di seguito si evidenzia la variazione percentuale delle succitate spese, rispetto agli ultimi due esercizi:

Descrizione interventi	Rendiconto	Previsioni definitive	incr. % sull'anno prec.	Bilancio di previsione	incr. % sull'anno prec.
	2007	2008		2009	
02- Acquisto di beni di consumo	12.791.369,85	13.003.547,49	1,66%	11.915.311,83	-8,37%
03- Prestazioni di servizi	646.630.699,85	658.200.476,56	1,79%	666.860.804,30	1,32%
04- Utilizzo di beni di terzi	13.800.454,53	17.007.482,76	23,24%	12.601.390,00	-25,91%
Totale spese correnti	673.222.524,23	688.211.506,81	2,226%	691.377.506,13	0,460%



- Spesa per incarichi

Il Collegio dei revisori da atto che:

✍ l'Ente ha tenuto conto del programma relativo agli incarichi di studio, ricerca e consulenza (art. 3, comma 55 della Legge Finanziaria 2008, come modificato dall'art. 46 della Legge 133/08);

✍ è stato rispettato quanto previsto dall'art. 46 della Legge n. 133/08, in materia di riduzione delle collaborazioni e consulenze negli Enti Locali;

✍ risulta congruo lo stanziamento di bilancio per l'affidamento a soggetti estranei all'Amministrazione di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenza (comma 56, art. 3, della Legge Finanziaria 2008 come modificato dall'art. 46 della Legge 133/08.

✍ La Finanziaria 2008, art. 3, comma 76, permette agli Enti Locali di attribuire incarichi, esclusi quelli per gli Organismi di controllo interni e dei nuclei di valutazione, di natura autonoma, sia occasionale che di collaborazione continuativa, solamente ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria. Viene prevista dai commi 18 e 54, dell'art. 3, la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente rispettivamente dei contratti stipulati relativi a rapporti di consulenza e degli atti di affidamento di incarichi di consulenza o di collaborazione esterna. La Finanziaria 2007, art. 1, comma 735, prevede anche la pubblicazione, con aggiornamento semestrale, nell'albo e nel sito informatico degli incarichi, conferiti da Enti Locali, di amministratore delle società partecipate dagli stessi e dei relativi compensi.

✍ La finanziaria 2008, inoltre prevede all'art.3 comma 55, che l'affidamento da parte degli Enti Locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'Amministrazione può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'Art. 42 comma 2 lett. b del testo unico sugli enti locali.

✍ La Giunta ha predisposto, il programma di affidamento di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'Amministrazione, sulla base delle proposte ricevute e tendenti a ridurre al minimo il numero degli incarichi esterni che deve essere approvato dal Consiglio Comunale, unitamente al bilancio di previsione.

Il Collegio invita l'Amministrazione ad attivarsi al fine di creare delle procedure standard delle procedure di detti incarichi, inoltre, è necessario centralizzare presso una unica struttura dirigenziale dell'ente la tenuta di un unico elenco di tutti gli incarichi affidati dall'Amministrazione, a qualsiasi titolo, e per ciascuna specializzazione.

- Spese per acquisto di beni di consumo

L'Organo di revisione, ricordate le rilevanti modifiche alla previgente disciplina in materia, disposte:

- dall'art. 5, del Decreto - legge 24 giugno 2003, n. 143 convertito, con modificazioni, con la Legge 1° agosto 2003, n. 212;
- dall'art. 15 del Decreto - legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni, con la Legge 24 novembre 2003, n. 326;
- dall'art. 3, commi da 166 a 172, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350;

e, posta l'attenzione su quanto previsto dall'art. 1, commi da 157 a 160, della Legge n. 266/05,

evidenzia:

✍ che gli Enti Locali possono stipulare convenzioni con le centrali di acquisto costituite dalle Regioni per il contenimento e la razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi (art. 1, comma 455, Legge n. 296/06);

dà atto:

✍ che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, ai sensi di quanto disposto dal Dpr. n. 194/96, nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature

tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Titolo II del bilancio (spese in conto capitale).

In particolare la voce si riduce leggermente passando da circa 13 mln di Euro a circa 11,9 mln di Euro.

Si precisa che l'Amministrazione ha previsto la riduzione delle spese suddette, così come dettato dalla Legge 133/08.

Di seguito si rappresenta il dettaglio di dette spese :

Intervento 02	Assestamento 2008	Previsione 2009	?	?%
Beni di consumo vari per funzionamento	4.621.400,65	3.796.215,83	-825.184,82	-18%
Acquisto materiale informatico	605.307,67	464.009,00	-141.298,67	-23%
Libri di testo	6.036.932,08	6.036.933,00	0,92	0%
Beni di consumo gestione parco veicolare	975.250,00	902.500,00	-72.750,00	-7%
Altro	764.657,09	715.654,00	-49.003,09	-6%

Intervento 03	Assestamento 2008	Previsione 2009	?	?%
Forniture idriche Comunali e strutture educative	5.438.171,00	5.141.100,00	-297.071,00	-5%
Forniture elettriche Comunali, strutture educative e pubblica illuminazione	21.378.370,00	19.780.640,00	-1.597.730,00	-7%
Missioni e spese di viaggio	546.532,47	430.069,00	-116.463,47	-21%
Presazioni di servizi varie per funzionamento	5.452.341,42	4.540.958,72	-911.382,70	-17%
Spese energetiche per forniture di gasolio strutture comunali ed educative	7.318.219,00	7.115.719,00	-202.500,00	-3%
Telefonia mobile e fissa per strutture comunali ed educative	2.923.256,66	2.063.894,00	-859.362,66	-29%
Prestazioni di servizio per gestione parco veicolare	939.955,79	744.710,00	-195.245,79	-21%

Intervento 04	Assestamento 2008	Previsione 2009	?	?%
Fitti passivi	5.871.254,00	5.650.271,00	-220.983,00	-4%
Fitti strutture	4.620.963,00	4.504.400,00	-116.563,00	-3%
locazioni informatiche	345.570,00	165.016,00	-180.554,00	-52%

Il Collegio esprime soddisfazione per il tempestivo adeguamento delle spese di funzionamento.

- Spese per prestazioni di servizi

La spesa per prestazioni di servizi si è aumentata di circa 8,5 mln di euro passando da € 658.200.476 ad €666.860.804. Si precisa che, il dato relativo alla previsione definitiva 2008 è già notevolmente aumentato rispetto alla previsione iniziale che era pari a circa a 620 mln di euro.

Le variazioni più significative riguardano o:

- ↳ gestione di beni demaniali e patrimoniali -4,5 mln di euro;
- ↳ altri servizi generali -15,6 mln di euro;
- ↳ polizia municipale -4,7 mln di euro;
- ↳ assistenza scolastica, trasporti e refezione +1,2 mln di euro;
- ↳ illuminazione pubblica -1,0 mln di euro;
- ↳ trasporti pubblici locali -3,0 mln di euro;
- ↳ urbanistica e gestione del territorio +2,9 mln di euro;
- ↳ servizio smaltimento rifiuti +35,8 mln di euro;
- ↳ asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori -2,0 mln di euro;
- ↳ servizi di prevenzione e riabilitazione +2,5 mln di euro;
- ↳ assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona -6,1 mln di euro;
- ↳ servizio necroscopico e cimiteriale -1,4 mln di euro.

Nel dettaglio della relazione tecnica vengono individuate alcune variazioni significative come ad esempio la riduzione dei corrispettivi all'ASIA S.p.a. e alla Napoli Servizi S.p.a. di cui si darà conto nel paragrafo dedicato alle aziende partecipate.

Altre variazioni riportate nella relazione tecnica riguardano un aumento di circa 4,6 mln di euro delle assicurazioni contro incendio e responsabilità civile. A tale proposito, il Collegio esprime viva preoccupazione circa l'aumento di questa voce ed invita l'Amministrazione ad una più attenta valutazione dei costi suddetti.

- Spese per utilizzo di beni di terzi

L'intervento 04 passa da 17.007.482,76 euro a 12.601.390,00 euro. Sebbene la voce sia in decremento, il Collegio invita l'Amministrazione ad un attento monitoraggio di questa spesa, atteso che, per l'anno in corso è previsto il ricorso di noleggi a lungo termine per le strumentazioni informatiche e le autovetture.

- Trasferimenti

La previsione di spesa per trasferimenti per l'anno 2009 è pari a 85.642.924 euro, con un incremento di circa 24 mln di euro. L'incremento principale è dovuto al trasferimento per il "reddito di cittadinanza" pari 14,5 mln di euro.

- Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nell'esercizio 2009:

- ✍ ha previsto la possibilità di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria nei limiti previsti dall'art. 222 del Dlgs. n. 267/2000 ed a tal fine ha previsto in bilancio uno stanziamento di € 500.000.000,00;
- ✍ ha correttamente previsto gli interessi passivi di competenza dell'esercizio per tutti i mutui accesi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 72.596.715,15, è congrua sulla base del riepilogo, predisposto dal responsabile del servizio finanziario, dei mutui e degli altri prestiti compresi quelli contratti a tutto il 2007 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del T.u.e.l.

L'importo è aumentato di circa 0,2 mln di euro. Nella voce sono ricompresi anche gli

interessi derivanti dal prestito obbligazionario di 400 mln di euro sottoscritto negli anni scorsi.

E' stato redatta la relazione ai sensi del comma 383, art.1 Legge 244/2007 il quale impone all'Ente Locale, sottoscrittore di strumenti finanziari, l'attestazione di aver preso piena conoscenza dei rischi e delle caratteristiche dei medesimi, evidenziando gli oneri e gli impegni finanziari derivanti da tale attività. In particolare, in merito ai derivati sono stati imputati circa 9 mln di euro tra le voci di entrata, mentre (così come attestato nella nota n. 207 del 9/04/2009 dal dirigente del servizio finanziamenti europei e finanza innovativa), per quanto riguarda la quantificazione degli oneri è stato comunicato che *“operando una valutazione estremamente prudentiale circa il possibile futuro rialzo dei tassi d'interesse... non sono previsti flussi finanziari in uscita”*. Il Collegio prende atto, con soddisfazione, di tale circostanza.

- Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- ✍ ha effettuato l'opzione di cui all'art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. 446/97, per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del *"valore della produzione"*;
- ✍ ha escluso dalla base imponibile Irap mensile, calcolata secondo il metodo retributivo, ai sensi dell'art. 11 del Dlgs. n. 446/97, come modificato dall'art. 16 della Legge n. 388/2000 e indicato nelle istruzioni ministeriali alla dichiarazione Irap, le spese erogate relative ai dipendenti disabili, così come definiti dall'art. 1 della Legge n. 68/99, e dall'art. 5, della Legge n. 482/68 (Rm. Entrate n. 142/04);
- ✍ svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/72 e successive modificazioni e che per le stesse viene tenuta la contabilità ai fini Iva :

- ✍ Impianti sportivi
- ✍ Mercati
- ✍ Museo
- ✍ Refezione scolastica
- ✍ Teatro
- ✍ Trasporti Funebri
- ✍ Metropolitana

✍ in relazione alle predette attività commerciali non ha effettuato opzione di cui all'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/72, per la tenuta della contabilità separata ai fini Iva, ovvero dell'art. 36-bis, del Dpr. n. 633/72 per i servizi svolti in regime di esenzione.

Il Collegio raccomanda l'appostazione prudenziale di un Fondo rischio per fronteggiare eventuali costi derivanti da ricorsi tributari pendenti in Commissione Tributaria nei quali l'Ente dovesse risultare soccombente.

- Oneri straordinari della gestione corrente

L'Organo di revisione rileva che, nel bilancio di previsione per l'anno 2009, l'Ente:

✍ ha previsto oneri straordinari per un importo totale di euro 40.538.587,10 con una ulteriore riduzione rispetto allo scorso anno di circa 53 mln di Euro; di seguito sono elencati, con indicate le motivazione a fianco di ciascuno, i capitoli di importo più rilevante:

Oneri Straordinari della Gestione - Anno 2009		
cap.	descrizione	importo
132	Oneri Straordinari per Segreteria Generale	50.000,00
215	Rimborso ai Datori di Lavoro dei Consiglieri comunali ed altri oneri	60.000,00
4238	Interventi di sicurezza su fabbricati di proprietà aliena a tutela della pubblica e privata incolumità	130.000,00
7213	Rimborsi al Concessionario riscossione tributi per spese procedure infruttuose	130.000,00
7226	Rimborsi imposta comunale immobili (ICI)	40.000,00
7230	Rimborsi di tributi per quote inesigibili, sgravi provvisori e sgravi per indebitato ante e post-riforma	1.760.741,00
7920	Rimborso differenze stipendi a dipendenti in regime alimentare (entrata cap. 2925)	240.000,00
8009	Sanzioni amministrative per inadempimenti in materia di sorveglianza sanitaria e di prevenzione e protezione D.L.vo 81/08	3.664.796,42
23510/1	Oneri per l'autorizzazione scarico manufatti fognari e interventi di urgenza ed emergenza	50.000,00
24020	Canoni attraversamento, occupazioni, scarichi aree enti diversi e oneri province e regioni per autorizzazioni allo scarico	50.000,00
31803	Fondo Economale - Interventi straordinari di Protezione Civile	9.431,00
40825	Rimborsi all'Inpdap per pensioni non dovute - da recuperare al personale dipendente	96.554,00
42051	Riconoscimento d.f.b. art.194 D.Lgs. 267/2000	18.000.000,00
101302	rata anno 2008 credito vantato dal comm.del. ex O.P.C.M. 3653/2008 periodo 16/12/2005 - 31/12/2007 (convenz. 13/03/08)	8.389.552,42

Oneri Straordinari della Gestione - Anno 2009		
cap.	descrizione	importo
102124/ 1-10	Oneri Straordinari per le Municipalità	1.167.824,00
103400	Oneri Straordinari per copertura interessi e rivalutazione monetaria provenienti da debiti ammessi dalla CSL	2.000.000,00
105220	Lavori in danno pubblica incolumità	1.600.000,00
105500	Oneri Straordinari per erogazione quote patrimonio ex Ipca ai dipendenti o ex dipendenti aventi diritto	130.005,26
105520	Lavori urgenti presso edifici di proprietà comunale	100.000,00
118035	Oneri straordinari per Servizio Finanziamenti Europei e Finanza Innovativa	70.000,00
123510	Lavori Fognari di somma urgenza a tutela della pubblica e privata incolumità	50.000,00
132507	Interventi straordinari in favore dei nuclei familiari destinatari delle politiche di sostegno all'eff.za abitativa	50.000,00
133775	Oneri Straordinari per pagamento richieste interessi per ritardati pagamenti pervenute nel 2006 e 2007	295.000,00
133849	Oneri straordinari per Progetto Condono Edilizio	50.000,00
136118	Prestazioni aggiuntive contratto di servizio Metronapoli anni precedenti	100.000,00
140222	Transazioni per Palabarbuto	1.500.000,00
147670	Oneri straordinari per Valorizzazione Città Storica	50.000,00
147696	Rimborsi oneri concessori e diritti di segreteria	500.000,00

La riduzione è dovuta al minore stanziamento per i debiti fuori bilancio oltre che alla riduzione di alcune spese relative a servizi aggiuntivi resi dalle società partecipate operanti nel campo dei trasporti pubblici.

In merito si evidenzia che sono previsti circa 18 mln di Euro per l'eventuale riconoscimento dei debiti fuori bilancio. Si precisa che, il ricorso ai debiti fuori bilancio deve rappresentare una circostanza eccezionale e straordinaria, e soltanto per la casistica prevista dal testo unico. Pertanto si invita l'Amministrazione ad un attento monitoraggio della fattispecie.

- Ammortamenti d'esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione l'Ente, tenuto conto delle modifiche apportate alla previgente normativa dall'art. 27, comma 7, lett. b), della Legge 28 dicembre 2001, n. 448:

✍ non ha iscritto, nell'apposito intervento di ciascun servizio, l'importo dell'ammortamento dei beni mobili e immobili secondo quanto previsto dall'art. 167, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000:

- Fondo svalutazione crediti

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione:

✍ è stato previsto un Fondo svalutazione crediti per € 163.004.793,04=, finanziato interamente con l'avanzo presunto 2008.

Accertato quanto sopra, l'Organo di revisione segnala la necessità di adeguare, al momento dell'approvazione del presente Bilancio oppure alla prima occasione utile, tale Fondo, tenendo conto delle situazioni di inesigibilità che possono verificarsi nella riscossione delle entrate correnti dell'Ente sia per la gestione di competenza che nella gestione dei residui attivi derivanti da esercizi precedenti

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che l'importo previsto per il Fondo di riserva è pari al 0,32% del totale delle spese correnti e quindi rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000 ed in quelli previsti dal vigente regolamento di contabilità (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) .

Si riporta di seguito una tabella esplicativa delle modalità di calcolo della percentuale:

<i>Calcolo della percentuale di incidenza del Fondo di Riserva</i>		
<i>Anno 2009</i>		
Fondo di Riserva	€	5.000.000,00
Titolo I - Spese Correnti	€	1.541.819.847,51
	<i>Percentuale</i>	<i>0,32%</i>

Classificazione delle Spese correnti per servizio

		Rendiconto 2007	Previsioni definitive 2008	Previsione 2009
<i>Servizio 1</i>	Organi istituzionali, partecipazioni e decentramenti	56.027.516,00	86.860.270,85	124.044.847,65
<i>Servizio 2</i>	Segreteria generale, personale, e organizzazione	13.000.451,17	14.166.588,31	14.066.914,00
<i>Servizio 3</i>	Gestione economica, finanziaria, provveditorato e controllo di gestione	7.641.067,80	6.294.479,40	5.591.242,00
<i>Servizio 4</i>	Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	13.074.509,66	14.706.230,86	14.116.218,00
<i>Servizio 5</i>	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	44.429.878,16	45.983.122,91	49.806.934,63
<i>Servizio 6</i>	Ufficio tecnico	16.588.201,25	12.076.316,66	6.305.442,49
<i>Servizio 7</i>	Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva e Servizio statistico	8.241.928,76	7.705.316,81	7.282.899,00
<i>Servizio 8</i>	Altri Servizi generali	422.956.831,77	543.751.394,45	482.297.866,43
Totale Funzione 1		581.960.384,57	731.543.720,25	703.512.364,20
<i>Servizio 1</i>	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
<i>Servizio 2</i>	Casa Circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
Totale Funzione 2		0,00	0,00	0,00
<i>Servizio 1</i>	Polizia municipale	79.246.944,87	85.365.142,50	80.284.016,97
<i>Servizio 2</i>	Polizia commerciale	0,00	0,00	0,00
<i>Servizio 3</i>	Polizia amministrativa	785.183,14	733.591,75	710.588,00
Totale Funzione 3		80.032.128,01	86.098.734,25	80.994.604,97
<i>Servizio 1</i>	Scuola Materna	38.563.223,14	24.580.796,27	11.630.519,09
<i>Servizio 2</i>	Istruzione elementare	10.563.967,50	11.189.999,79	10.984.332,11
<i>Servizio 3</i>	Istruzione media	7.087.403,84	7.766.651,32	7.615.993,81
<i>Servizio 4</i>	Istruzione secondaria superiore	0,00	87.653,98	86.211,69
<i>Servizio 5</i>	Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	32.018.845,17	33.708.341,98	35.111.080,37
Totale Funzione 4		88.233.439,65	77.333.443,34	65.428.137,07

Classificazione delle Spese correnti per servizio

		Rendiconto 2007	Previsioni definitive 2008	Previsione 2009
<i>Servizio 1</i>	Biblioteche, Musei e Pinacoteche	7.028.615,51	6.128.318,80	5.126.304,54
<i>Servizio 2</i>	Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	10.950.664,87	8.973.207,81	6.610.790,36
Totale Funzione 5		17.979.280,38	15.101.526,61	11.737.094,90
<i>Servizio 1</i>	Piscine comunali	1.619.188,92	1.543.048,88	1.491.889,75
<i>Servizio 2</i>	Stadio comunale, Palazzo dello Sport ed altri impianti	7.372.709,10	5.922.214,97	6.877.336,23
<i>Servizio 3</i>	Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo	1.272.220,91	1.209.200,46	832.729,00
Totale Funzione 6		10.264.118,93	8.674.464,31	9.201.954,98
<i>Servizio 1</i>	Servizi turistici	753.377,42	705.564,89	657.499,00
<i>Servizio 2</i>	Manifestazioni turistiche	1.046.795,10	868.196,00	579.996,00
Totale Funzione 7		1.800.172,52	1.573.760,89	1.237.495,00
<i>Servizio 1</i>	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	15.869.174,67	16.754.238,16	16.543.906,72
<i>Servizio 2</i>	Illuminazione pubblica e servizi connessi	14.095.747,65	14.092.588,15	13.247.423,35
<i>Servizio 3</i>	Trasporti pubblici locali e servizi connessi	182.542.764,83	204.580.273,20	190.723.240,09
Totale Funzione 8		212.507.687,15	235.427.099,51	220.514.570,16
<i>Servizio 1</i>	Urbanistica e gestione del Territorio	17.673.418,16	18.807.440,00	20.267.524,09
<i>Servizio 2</i>	Edilizia residenziale pubblica locale e Piani di edilizia economico-popolare	3.880.675,45	4.722.685,93	4.347.481,68
<i>Servizio 3</i>	Servizi di Protezione civile	7.989.099,43	4.332.481,48	5.706.324,00
<i>Servizio 4</i>	Servizio idrico integrato	34.976.615,09	33.678.695,37	31.489.140,86
<i>Servizio 5</i>	Servizio smaltimento rifiuti	214.219.326,00	177.855.805,60	215.489.127,57
<i>Servizio 6</i>	Parchi e serv. tutela ambientale del verde, altri serv. Territorio e Ambiente	40.010.210,37	38.106.735,83	21.434.929,85
Totale Funzione 9		318.749.344,50	277.503.844,21	298.734.528,05

Classificazione delle Spese correnti per servizio

	<i>Rendiconto 2007</i>	<i>Previsioni definitive 2008</i>	<i>Previsione 2009</i>
<i>Servizio 1</i> Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori	48.790.311,37	47.311.125,97	41.475.139,99
<i>Servizio 2</i> Servizi di prevenzione e riabilitazione	4.907.906,91	4.958.584,96	6.915.815,00
<i>Servizio 3</i> Strutture residenziali e di ricovero per anziani	185.253,27	181.219,41	177.009,82
<i>Servizio 4</i> Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	76.345.833,39	71.324.142,65	84.650.114,67
<i>Servizio 5</i> Servizio necroscopico e cimiteriale	10.168.887,52	10.547.119,85	8.899.818,16
Totale Funzione 10	140.398.192,46	134.322.192,84	142.117.897,64
<i>Servizio 1</i> Affissioni e Pubblicità	0,00	74.979,15	98.847,89
<i>Servizio 2</i> Fiere, mercati e servizi connessi	4.875.308,38	4.920.815,19	4.712.965,34
<i>Servizio 3</i> Mattatoio e servizi connessi	156.496,10	120.838,00	114.107,00
<i>Servizio 4</i> Servizi relativi all'Industria	0,00	0,00	0,00
<i>Servizio 5</i> Servizi relativi al Commercio	1.689.312,16	1.473.777,31	1.400.614,00
<i>Servizio 6</i> Servizi relativi all'Artigianato	505.122,84	603.917,85	669.319,69
<i>Servizio 7</i> Servizi relativi all'Agricoltura	0,00	0,00	0,00
Totale Funzione 11	7.226.239,48	7.194.327,50	6.995.853,92
<i>Servizio 1</i> Distribuzione Gas	0,00	0,00	0,00
<i>Servizio 2</i> Centrale del latte	0,00	0,00	0,00
<i>Servizio 3</i> Distribuzione energia elettrica	0,00	0,00	0,00
<i>Servizio 4</i> Teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00
<i>Servizio 5</i> Farmacie	0,00	0,00	0,00
<i>Servizio 6</i> Altri servizi produttivi	4.396.390,34	962.494,44	1.345.346,62
Totale Funzione 12	4.396.390,34	962.494,44	1.345.346,62
TOTALE TITOLO I	1.463.547.377,99	1.575.735.608,15	1.541.819.847,51

A completamento dell'analisi sulle spese correnti il Collegio osserva che:

☞ - la Finanziaria 2008 ha previsto, all'art.2 comma 594, che le Amministrazioni Pubbliche devono adottare un piano triennale per la razionalizzazione ed il contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, di cui si è già accennato nella premessa della presente relazione.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei servizi finanziari dell'Ente, dà atto che:

✍ è stata prevista l'alienazione di beni patrimoniali:

per un'entrata complessiva di circa 79,4 mln di Euro che in ordine a tale previsione:

↓ per la vendita dei beni immobili derivanti dal Patrimonio disponibile, sono stati previsti €13.500.000, con un minore importo rispetto allo scorso anno pari ad €5.683.951,83.

- Proventi concessioni edilizie (condono)

✍ sono stati previsti, sulla base di quanto disposto dall'art. 16, del Dpr. 6 giugno 2001 n. 380, nonché degli incrementi che potranno derivare dall'applicazione sul territorio comunale delle disposizioni in materia di condono edilizio di cui all'art. 32, del Decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, proventi derivanti da concessioni edilizie per i seguenti importi:

Oneri di urbanizzazione	€1.455.000,00
Proventi per Concessioni edilizie	€11.000.000,00

e che questi sono stati destinati tenuto conto di quanto previsto all'art. 1, comma 43 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311 e all'art. 1, comma 713 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

L'importo dei proventi per concessioni edilizie si riduce di 4.000.000,00 rispetto alla previsione del precedente anno.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è la seguente:

- anno 2006 - 63% (lim. max 50% - art. 1, comma 43, Legge n. 311/04);
- anno 2007 - 51% (lim. max 50% più un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale - art. 1, comma 713, Legge n. 296/06);
- anno 2008 - 37% (lim. max 50% più un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale - art. 2, comma 8, Legge n. 244/07)

Il Collegio evidenzia, inoltre, che i proventi per permesso di costruire che si prevede di non riscuotere direttamente, ma che verranno dedotti a scomputo di opere di urbanizzazione realizzate da privati in base ad apposita convenzione, sono stati indicati tra le entrate in conto capitale e che, conseguentemente, le opere da realizzare in scomputo degli oneri di urbanizzazione (che verranno acquisite al patrimonio comunale e che quindi dovranno essere iscritte del Conto del patrimonio dell'Ente) sono inserite tra gli investimenti previsti in bilancio.

- P.O.R – Trasferimenti di capitali dalla Regione

Il totale dei finanziamenti europei utilizzabili sono riportati nella seguente tabella:

Finanziamenti Europei					
Risorsa	descrizione	Rendiconto 2006	Rendiconto 2007	Prev. Defn. 2008	Previsione 2009
2020415	Finanziamenti europei di parte corrente in attuazione di progetti del P.O.R.	2.903.853,00	1.614.786,10	108.677,80	850.000,00
4031390	Finanziamenti europei in c/capitale per l'attuazione dei progetti del P.O.R.	108.386.054,12	404.881.572,04	255.806.792,64	153.826.561,19
Totali		111.289.907,12	406.496.358,14	255.915.470,44	154.676.561,19

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei servizi finanziari dell'Ente, dà atto:

- ✍ che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici:
 - sono stati redatti in conformità di quanto indicato dal Dm. 21 giugno 2000, sostituito una prima volta dal Dm. 22 giugno 2004, ulteriormente sostituito dal Dm. 9 giugno 2005, e delle modifiche introdotte dall'art. 7 della Legge n. 166/02 ;
 - sono stati adottati entro il 13 ottobre 2008 dalla Giunta comunale;
 - sono stati pubblicati per almeno 60 giorni all'Albo pretorio del Comune;
 - sono stati predisposti:
 - a) per gli interventi di manutenzione straordinaria, indicando la stima sommaria dei costi;
 - b) per gli interventi di importo inferiore a 10 milioni di Euro, dotandoli di studi di fattibilità sintetici;
 - c) per gli interventi di importo superiore a 10 milioni di Euro dotandoli di studi di fattibilità di cui all' art. 4 della Legge n. 144/99;

- ✍ che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del Bilancio di previsione annuale e pluriennale si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio;

- ✍ che per la progettazione delle opere e degli interventi previsti nell'Elenco annuale delle opere pubbliche è stato previsto:
 - di utilizzare le professionalità esistenti all'interno dell'Ente per progettare interventi e che, a tal fine, nella parte corrente del Bilancio, *è stato previsto* l'apposito fondo di cui all'art. 18, comma 1, della Legge n. 109/94 e tenendo conto, a tal proposito di quanto stabilito dall'art. 3, comma 29, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350 e dall'art. 1, comma 207, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;
 - di ricorrere a professionisti esterni e che le relative spese:

- ✍ sono state previste nell'apposito intervento delle spese in conto capitale;
- ✍ sono state incluse nella previsione di spesa di ogni singolo intervento;
- di ricorrere, per il finanziamento di quest'ultime spese, al Fondo rotativo per la progettualità presso la Cassa DD.PP. di cui all'art. 1, comma 54, delle Legge n. 549/95 e successive modificazioni;

✍ che per le nuove opere la cui realizzazione comporta una spesa superiore a € 516.456,90 o per quelle che è previsto di finanziare con l'emissione di prestiti obbligazionari, è stata prevista la predisposizione di un apposito piano economico-finanziario ai sensi di quanto previsto dall'art. 201, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000.

Ammontare degli investimenti complessivi suddivisi per funzione:

			Rendiconto 2006	Rendiconto 2007	Prev. Definitive 2008	Previsione 2009
<i>Funz. 01</i>	Funzioni generali di amm.ne, di gestione e di controllo	€	37.077.105,84	38.383.028,35	53.078.247,28	84.361.077,04
<i>Funz. 02</i>	Funzioni relative alla giustizia	€	-	-	-	-
<i>Funz. 03</i>	Funzioni di polizia locale	€	505.000,00	551.600,00	-	346.600,00
<i>Funz. 04</i>	Funzioni di istruzione pubblica pubblica	€	12.040.870,17	5.797.744,60	17.853.864,28	8.419.900,00
<i>Funz. 05</i>	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	€	2.473.716,67	1.736.293,00	4.300.673,60	12.646.008,35
<i>Funz. 06</i>	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	€	1.515,04	4.652.773,21	3.594.318,30	1.550.000,00
<i>Funz. 07</i>	Funzioni nel campo turistico	€	-	-	1.758.211,96	1.486.200,00
<i>Funz. 08</i>	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	€	176.729.478,98	616.085.243,72	532.301.482,03	410.689.010,00
<i>Funz. 09</i>	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	€	126.618.718,31	94.057.479,03	226.133.802,98	144.314.102,60
<i>Funz. 10</i>	Funzioni nel settore sociale	€	6.330.199,96	2.937.157,72	49.900.918,66	10.404.547,00
<i>Funz. 11</i>	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	€	2.000.000,00	4.509.650,00	2.219.900,00	2.204.991,38
<i>Funz. 12</i>	Funzioni relative a servizi produttivi	€	-	-	7.700.000,00	-
Totale Spese in conto capitale		€	363.776.604,97	768.710.969,63	898.841.419,09	676.422.436,37

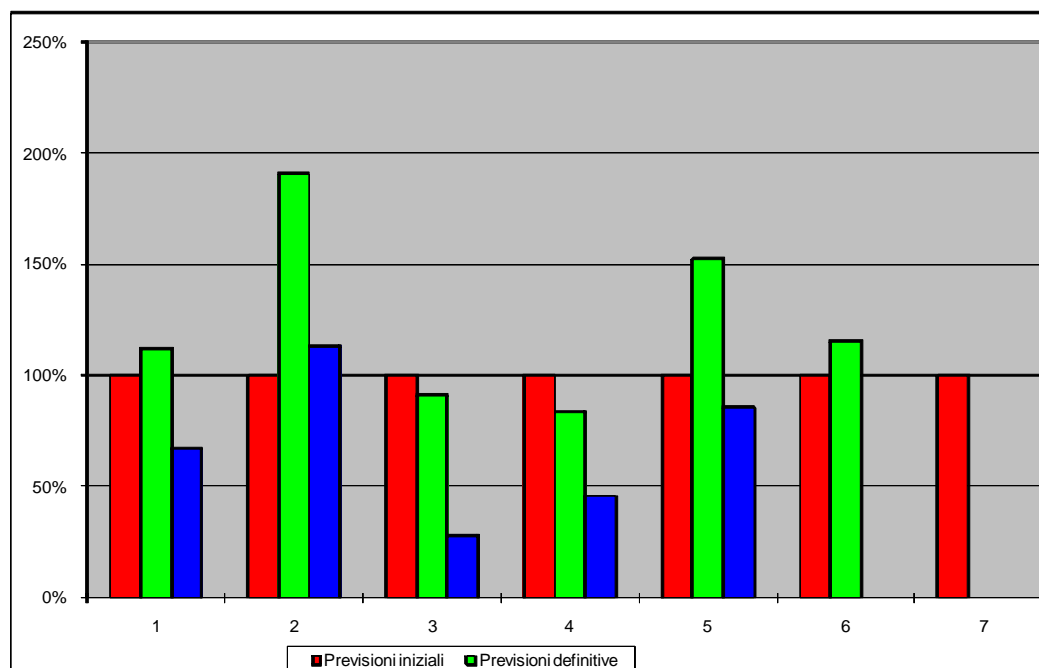
Tali spese sono funzione delle entrate iscritte al titolo IV e V, pertanto si raccomanda la massima attenzione affinché si realizzino le entrate corrispondenti.

Capacità di impegno sulle spese in conto capitale

Anni di raffronto (importi in Euro/mgl)	Rend. 2003	Rend. 2004	Rend. 2005	Rend. 2006	Rend. 2007	Prev. 2008	Prev. 2009
Previsioni iniziali	766.687	417.609	1.275.183	792.953	897.573	780.198	676.422
Previsioni definitive	857.903	795.896	1.159.589	666.152	1.369.110	898.841	
Rendiconto	514.814	474.056	361.021	363.777	768.711		

Indice della capacità di impegno

Previsioni iniziali	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Previsioni definitive	112%	191%	91%	84%	153%	115%	
Rendiconto	67%	114%	28%	46%	86%		



- Anticipazioni di cassa

La previsione per anticipazioni di cassa e relativo rimborso è iscritta nel bilancio di previsione 2009 e pluriennale 2009 – 2011 per i seguenti importi:

- Entrate - titolo V - categoria 1 – euro 500.000.000,00=;
- Spesa - titolo III - cod. 3.01.03.01, euro 500.000.000,00=.

L'importo iscritto in bilancio indica il totale annuo a disposizione, che non è **utilizzabile in un'unica soluzione**.

Il limite di importo di ogni singola anticipazione di cassa, come previsto dalle norme vigenti (art. 222 del D.Lgs.267/2000), è rappresentato dal 25% delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio, come risulta dal seguente prospetto:

Anticipazione di cassa		
<i>Entrate correnti (titoli I, II, III) accertate nel rendiconto 2007</i>	€	1.510.483.104,67
Anticipazione di cassa consentita	€	377.620.776,17
	<i>Percentuale</i>	25%

L'anticipazione di Tesoreria per l'anno 2009 è stata autorizzata con la delibera di G.C. n. 1643 del 21/11/2008; l'atto deliberativo prevede un limite per anticipazione fino alla concorrenza di €377.620.776,17, ai sensi dell'art. 222 del T.u.e.l..

Ancora una volta e sempre in relazione al Servizio di Tesoreria, il Collegio ribadisce che non è stato ancora rinnovato il rapporto che regola il Contratto di tesoreria che risale a moltissimi anni addietro e che necessita di una verifica e di un aggiornamento in tutti i suoi aspetti.

Si raccomanda all'Amministrazione di attivarsi al più presto per provvedere in merito.

GESTIONE SERVIZI PUBBLICI E AZIENDE PARTECIPATE

Riferimento al paragrafo su utili di aziende e società

L'Organo di revisione dà atto che, in ordine alla predetta entrata, nulla è stato previsto per l'esercizio 2009. L'Amministrazione si riserva di inserire eventuali utili che verranno determinati dalle aziende solo dopo l'avvenuta approvazione dei bilanci.

In relazione a quanto sopra, l'Organo di revisione richiama quanto già osservato in precedenza.

Preliminarmente il Collegio rileva che:

- ≠ non sono previste ricapitalizzazioni per perdite;
- ≠ nel corso del 2008 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio;
- ≠ non è prevista la esternalizzazione di alcun servizio neppure per il 2009.

Il Consiglio Comunale deve ancora riconoscere l'esistenza dei requisiti previsti dalla Finanziaria 2008 (Legge 244/2007) che all'art.3, commi 27 28 e 29, statuisce che le amministrazioni non possono costituire, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, e che in ogni caso l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente. Il Consiglio Comunale deve valutare con apposita delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti dei cui al comma 27.

La legge stabilisce inoltre che entro il 30 giugno 2009, le amministrazioni nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, devono cedere a terzi le società e le partecipazioni vietate ai sensi del comma 27.

Il Collegio tiene ad evidenziare tutta la sua preoccupazione in ordine alla circostanza che per la società partecipata "Napoli Servizi S.p.A." nulla è stato ancora deciso.

Non vi sono società partecipate che presentano perdite che richiedono interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Si precisa che la partecipata ASIA S.p.A., a seguito delle perdite di cui al bilancio 2006, ha adempiuto alle previsioni di cui all'art.2447 nei primi mesi del 2008.

L'Organo di revisione evidenzia che l'Ente non ha disposto la redazione del bilancio consolidato, ma che si riserva di valutarne l'opportunità di predisporlo in occasione dell'approvazione del rendiconto 2008. Il Collegio ne raccomanda la realizzazione, trattandosi di uno strumento che consente una chiara rappresentazione, documentata, delle partecipazioni possedute e le modalità con cui vengono svolte le attività di controllo e di *governance*. Infine il Collegio evidenzia che è stata adottata dalla Giunta Comunale, in data 2 aprile 2009, una delibera, con numero 422, avente ad oggetto "gli indirizzi sulle modalità di esercizio del controllo analogo sulle società affidatarie dirette di servizi pubblici locali". In merito il Collegio si riserva di esprimere un giudizio successivamente, essendo la delibera adottata dopo quella riguardante il presente bilancio di previsione.

Si riportano, a scopo puramente informativo, i prospetti elaborati con le risultanze dei bilanci al 31\12\2007.

AZIENDA	quota partecip. al 31/12/07	PATR. NETTO 2005	PATR. NETTO 2006	PATR. NETTO 2007	PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA DEL COMUNE NEL 2006	PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA DEL COMUNE NEL 2007
A.N.E.A. AGENZIA NAPOLETANA PER L'ENERGIA	30,30%	439.910,00	450.443,00	482.401,00	136.484,23	146.167,50
A.N.M. s.p.a.	100%	91.142.217,00	81.519.021,00	103.231.610,00	81.519.021,00	103.231.610,00
A.R.I.N. s.p.a.	100%	211.136.443,00	213.738.456,00	216.864.569,00	213.738.456,00	216.864.569,00
A.S.I.A. s.p.a.	100%	32.989.311,00	3.200.378,00	9.273.214,00	3.200.378,00	9.273.214,00
AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A. (*)	0,014%	83.986.068,00	88.806.000,00	92.421.000,00	12.432,84	12.938,94
BAGNOLI FUTURA S.p.A.	90,00%	36.417.479,00	27.598.781,00	19.420.651,00	24.838.902,90	17.478.585,90
CEINGE S.c. a.r.l.	10,00%			3.583.780,00	0,00	358.378,00
CENTRO AGROALIMENTARE S.c.p.A.	59,36%	23.476.207,00	24.623.403,00	23.447.559,00	13.934.383,76	13.918.471,02
CONSORZIO DEPURAZIONE LIQUAMI	100,00%	13.840.372,00	14.795.081,75	16.226.258,93	14.795.081,75	16.226.258,93
C.T.P. s.p.a.	50%	27.673.465,00	28.013.534,00	28.650.479,00	14.006.767,00	14.325.239,50
ELPIS S.p.A.	51,00%	637.945,00	757.368,00		386.257,68	0,00
ENTE D'AMBITO n.2 Napoli-Volturno	37,37%	2.075.606,58	2.566.197,99	1.971.579,00	958.988,19	736.779,07
G.E.S.A.C. SpA	12,50%	44.082.413,00	46.346.084,00	51.269.982,00	5.793.260,50	6.408.747,75
METRONAPOLI S.p.A.	98,97%	2.022.136,00	12.519.817,00	13.444.225,00	12.390.862,88	13.305.749,48
MOSTRA D'OLTREMARE S.P.A.	66,31%	168.875.187,00	170.216.230,00	171.239.368,00	112.870.382,11	113.548.824,92
NAPOLI ORIENTALE S.c.p.A.	9,81%	398.294,00	398.293,00	398.294,00	39.072,54	39.072,64
NAPOLI PARK s.r.l.	100,00%	1.349.419,00	1.349.495,00	4.206.116,00	1.349.495,00	4.206.116,00
NAPOLI SERVIZI S.p.A.	100,00%	7.664.800,00	4.202.101,00	7.321.663,00	4.202.101,00	7.321.663,00
NAPOLI SOCIALE S.p.A.	60,00%	902.056,00	1.610.721,00	1.667.421,00	966.432,60	1.000.452,60
NAUSICAA S.p.A.	16,00%	4.055.629,00	3.689.555,00	3.311.041,00	590.328,80	529.766,56
SE.TER.NA. S.p.A.	51,00%	337.443,00			0,00	0,00
SIRENA s.c.p.a.	53,46%	363.678,00	367.169,00	1.377.122,00	134.016,69	736.209,42
STOA S.C.p.A.	73,33%	3.467.843,00	3.476.007,00	3.483.666,00	2.548.955,93	2.554.572,28
TERME DI AGNANO S.p.A.	100%	6.090.497,00	5.632.858,00	7.576.746,00	5.632.858,00	7.576.746,00
TOTALE	----	763.424.418,58	735.876.993,74	780.868.744,93	514.044.919,40	549.800.132,52
ARIN Azienda Speciale in liquidazione	100,00%	-100.995.602,00	-105.849.525,00	-8.063.909,00	-105.849.525,00	-8.063.909,00

(*) – inizio attività anno 2005.

PARTECIPAZIONI							
AZIENDA	quota partecipaz. al 31/12/07	RISULTATO D'ESERCIZIO 2005 A	RISULTATO D'ESERCIZIO 2006 B	RISULTATO D'ESERCIZIO 2007 C	SALDO DIFFERENZIALE DEI RISULTATI D'ESERCIZIO D = C - B	REDDITO NETTO DI COMPETENZA DEL COMUNE NEL 2006	REDDITO NETTO DI COMPETENZA DEL COMUNE NEL 2007
A.N.E.A.							
AGENZIA NAPOLETANA PER L'ENERGIA	30,30%	3.035,00	10.533,00	31.611,00	21.078,00	3.191,50	9.578,13
A.N.M. s.p.a.	100%	347.874,00	-9.623.194,00	291.753,00	9.914.947,00	-9.623.194,00	291.753,00
A.R.I.N. s.p.a.	100%	714.369,00	2.602.014,00	3.126.113,00	524.099,00	2.602.014,00	3.126.113,00
A.S.I.A. s.p.a.	100%	-5.038.535,00	-29.788.933,00	6.072.836,00	35.861.769,00	-29.788.933,00	6.072.836,00
AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A. (*)	0,014%	11.774.133,00	9.329.000,00	7.019.000,00	-2.310.000,00	1.306,06	982,66
BAGNOLI FUTURA S.p.A.	90,00%	-9.472.415,00	-8.818.698,00	-8.178.130,00	640.568,00	-7.936.828,20	-7.360.317,00
CEINGE S.c. a r.l.	10,00%			3.092,00	3.092,00	0,00	309,20
CENTRO AGROALIMENTARE S.c.p.A.	59,36%	-847.750,00	-1.174.803,00	-3.156.494,00	-1.981.691,00	-697.363,06	-1.873.694,84
CONSORZIO DEPURAZIONE LIQUAMI	100,00%	1.509.765,92	954.709,59	1.431.177,18	476.467,59	954.709,59	1.431.177,18
C.T.P. s.p.a.	50%	-18.633.938,00	-37.259.931,00	-36.668.956,00	590.975,00	-18.629.965,50	-18.334.478,00
ELPIS S.p.A.	51,00%	142.025,00	119.424,00		-119.424,00	60.906,24	0,00
ENTE D'AMBITO n.2 Napoli-Voltumo	37,37%	372.424,19	490.591,41	-594.618,99	-1.085.210,40	183.334,01	-222.209,12
G.E.S.A.C. SpA	12,50%	5.300.049,00	4.263.675,00	4.923.899,00	660.224,00	532.959,38	615.487,38
METRONAPOLI S.p.A.	98,97%	6.333,00	497.697,00	924.409,00	426.712,00	492.570,72	914.887,59
MOSTRA D'OLTREMARE S.P.A.	66,31%	290.988,00	341.041,00	1.023.141,00	682.100,00	226.144,29	678.444,80
NAPOLI ORIENTALE S.c.p.A.	9,81%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
NAPOLI PARK s.r.l.	100,00%	39.929,00	78,00	456.619,00	456.541,00	78,00	456.619,00
NAPOLI SERVIZI S.p.A	100,00%	-2.920.030,00	-3.462.699,00	3.119.562,00	6.582.261,00	-3.462.699,00	3.119.562,00
NAPOLI SOCIALE S.p.A.	60,00%	138.308,00	708.664,00	56.699,00	-651.965,00	425.198,40	34.019,40
NAUSICAA S.p.A.	16,00%	-424.186,00	-366.075,00	-378.515,00	-12.440,00	-58.572,00	-60.562,40
SE.TER.NA. S.p.A.	51,00%	-3.058.167,00				0,00	0,00
SIRENA s.c.p.a.	53,46%	1.620,00	3.491,00	4.852,00	1.361,00	1.866,29	2.593,88
STOA S.C.p.A.	73,33%	-44.276,00	8.163,00	7.660,00	-503,00	5.985,93	5.617,08
TERME DI AGNANO S.p.A.	100%	-1.476.921,00	-1.934.560,00	9.328,00	1.943.888,00	-1.934.560,00	9.328,00
TOTALE		-21.275.364,89	-73.099.812,00	-20.474.962,81	52.624.849,19	-66.641.850,36	-11.081.953,07
ARIN Azienda Speciale in liquidazione	100,00%	-45.175.336,00	-4.853.923,00	97.785.616,00	102.639.539,00	0,00	97.785.616,00

(*) – inizio attività anno 2005.

Innanzitutto si precisa che nei precedenti prospetti, viene ancora inclusa tra le società partecipate la “CTP spa”, la cui partecipazione è stata ceduta alla Provincia di Napoli nel corso dell’esercizio 2008.

Nel complesso l’andamento del complesso delle società partecipate dal Comune di Napoli è notevolmente migliorato nel corso del 2007. Infatti il reddito netto di competenza del Comune passa da una perdita di circa 66,6 mln di Euro, ad una perdita di soli 11 mln di Euro. Inoltre se si esclude la società CTP, venduta nel corso del 2008, il risultato passa addirittura nel campo positivo per diversi milioni di euro. Si tratta di un risultato eccellente, da salutare con enorme soddisfazione, atteso che erano moltissimi anni che non si poteva evidenziare un risultato positivo dal complesso delle società partecipate. Questo è il segno di un’attività intensa e attenta posta in essere dall’Amministrazione negli scorsi anni. Il Collegio esprime viva compiacenza per i risultati ottenuti, che se confermati nei prossimi anni, potranno consentire finalmente veri e significativi risparmi sul bilancio dell’Ente.

In merito alle singole società partecipate si evidenzia che un esame più completo ed esaustivo si svilupperà nel corso della relazione all’approvazione del rendiconto 2008.

In questa sede si intende solamente richiamare alcune tematiche di particolare criticità che già in passato sono state evidenziate dal Collegio.

In particolare si sottolinea che alcune società nel corso degli ultimi anni hanno ripetuto costantemente tematiche difficili e per le quali si invita l’amministrazione a porre urgentemente rimedio.

ELPIS S.p.A.

La società persevera in uno stato di gestione particolarmente preoccupante, aggravato, quest’anno dalla mancata approvazione del bilancio 2007. Considerato che non sono state risolte alcune criticità già rilevate dall’Organo di Revisione in diverse sedi. In questa si intende richiamare integralmente quanto già osservato ed in particolare, la perdurante assenza della

convenzione con l'ente, la perdurante assenza del contratto di servizio, l'incerta situazione circa la gestione amministrativa ed in particolare la gestione dei rapporti con il socio privato, il perdurare del mancato pagamento degli oneri previsti nella transazione con il precedente gestore ATI-AIP.

Pertanto il Collegio in merito esprime eccezione e riserva di giudizio.

✍ **NAPOLI SERVIZI S.p.A.**

Questa società richiede un'attenzione particolare nel corso di quest'anno. Innanzitutto dovrà essere individuata l'effettiva sussistenza dei presupposti di cui al comma 27 della Legge 244/2007 (Finanziaria 2008). Inoltre nella Relazione Previsionale e Programmatica viene prevista una serie di nuove attività da implementare nel corso del 2009. Il passaggio di questi nuovi servizi da affidare alla società saranno obbligatoriamente subordinate al riconoscimento di cui sopra. Infine alla società verrà corrisposto un corrispettivo pari a circa 43 mln di Euro, che è un importo notevolmente inferiore rispetto allo scorso anno. La differenza dovrà essere colmata dall'affidamento dei nuovi servizi sopra accennati oltre che da un efficientamento della gestione della società.

In merito il Collegio esprime riserva di giudizio.

✍ **CENTRO AGROALIMENTARE scpa.**

La situazione finanziaria della società appare estremamente delicata ed anche la gestione operativa ed amministrativa appare in difficoltà. Per tutto il 2008 sono andate deserte le assemblee convocate per un aumento di capitale, e non appare sufficiente la somma stanziata per il 2009 a titolo di aumento di capitale che è pari a circa 2 mln di Euro. In attesa di verificare l'andamento della gestione nel 2009, nonchè gli esiti dell'approvazione del bilancio al 31\12\2008 il ***Collegio esprime riserva di giudizio.***

✍ **ASIA SPA**

La società è passata nel corso del 2007 da una perdita di circa 30 mln di Euro ad un utile di circa 6 mln di Euro. Il miglioramento estremamente significativo rischia un brusco arresto nel corso di quest'anno atteso che il corrispettivo per il servizio è stato ridotto di 10 mln di Euro. Il

collegio auspica che il Consiglio di Amministrazione della società possa fare le necessarie economie per gestire questa riduzione di corrispettivo restando nell'area dell'utile così faticosamente raggiunta nel corso del 2007.

Per concludere, si rileva che, nel bilancio di previsione 2009, sono previsti stanziamenti di somme derivanti da assunzione di mutui a favore di aziende partecipate per aumenti di capitale, viene ricordato che esse devono necessariamente essere destinate al finanziamento di nuovi investimenti e non anche alla copertura ed alla compensazione di perdite strutturali di gestione delle società. Infatti, in quest'ultimo caso la previsione sarebbe illegittima, sia per la normativa sul patto di stabilità, sia per l'espresso divieto posto dalla legge finanziaria 2003, in base alla quale gli Enti Locali possono finanziare con mutui solo ed esclusivamente gli investimenti.

In particolare sono previsti aumenti di capitale per la Napoli Servizi spa (pari a 10 mln di Euro), Metronapoli spa (10 mln di euro), Napoli Sociale spa (2 mln di Euro) ed infine il già accennato aumento al Centro AgroAlimentare scpa (circa 2 mln di Euro).

Non appaiono sufficientemente dettagliati i piani d'investimento delle varie società e, pertanto, si raccomanda la massima attenzione sull'intera questione.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

L'Organo di revisione dà atto che la Relazione previsionale e programmatica, di cui all'art. 170 del Dlgs. n. 267/2000, che è stata predisposta dalla Giunta secondo il modello approvato con il Dpr. n. 326/98:

- ✍ Contiene tutti i dati richiesti al fine di illustrare le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente;
- ✍ Contiene l'analisi delle risorse finanziarie di cui l'Ente prevede di disporre e le dimostrazioni circa la congruità di tali previsioni;
- ✍ Contiene:
 - ✍ una puntuale descrizione dei programmi e degli eventuali progetti che si intendono perseguire;
 - ✍ un'adeguata motivazione delle principali scelte operate;
 - ✍ una precisa indicazione delle finalità che si intendono conseguire;
- ✍ Contiene l'elencazione delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora realizzate in tutto o in parte.
- ✍ Non contiene una dettagliata elencazione delle risorse umane e strumentali che si prevede di utilizzare in coerenza con i programmi e le scelte operate

A proposito di quest'ultimo elenco, l'Organo di revisione, preso atto che continuano ad essere riportate opere il cui finanziamento risale a molti anni addietro, si propone di esaminare con la massima accuratezza le ragioni che ne hanno finora impedito il completamento, riservandosi, se del caso, di relazionarne al Consiglio.

In merito alla il Collegio attesta quanto segue:

- a) per la spesa è redatta per programmi e progetti, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- b) motiva e spiega le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, T.u.e.l.);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, T.u.e.l.);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
- c) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanzia negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte, realizzati;
- d) definisce i servizi e le attività dell'Ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- e) non contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore.

- PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 14 della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 128 del D. Lgs. 163/2006, è stato adottato dall'organo esecutivo nella stessa delibera di approvazione del bilancio di previsione .

Trattandosi di programmazione di settore, esso è coerente con il piano generale di sviluppo dell'Ente.

Sono allegati al bilancio di previsione:

- lo Schema programmazione Triennale 2009-2011 dei lavori Pubblici – allegato A), tale schema rappresenta il quadro di sintesi della programmazione triennale; l'elenco degli interventi riporta, tra l'altro, la stima del costo presunto, il fabbisogno finanziario del triennio in esame, il responsabile del procedimento e le date previste di inizio e fine lavoro (anno e mese).
- lo Schema dell'Elenco annuale dei Lavori Pubblici 2009 – allegato B), che costituisce parte integrante del bilancio di previsione da approvare, contiene l'elenco puntuale degli interventi individuati dall'Ente con l'indicazione delle risorse finanziarie iscritte nel bilancio stesso o già risultanti stanziare nei precedenti bilanci, in particolare:
- lo Schema dell'Elenco degli interventi da realizzarsi con l'apporto di capitale privato – allegato C); tale schema contiene l'elenco degli interventi presenti nella programmazione triennale dei lavori pubblici 2009-2011 da realizzarsi in regime di concessione, con l'apporto di capitale privato.

Come ogni anno il criterio generale seguito dall'Amministrazione Comunale nella individuazione delle opere prevede di privilegiare, i lavori pubblici riguardanti il completamento delle linee di trasporto pubblico su ferro, la manutenzione straordinaria e di adeguamento alle vigenti normative di sicurezza delle opere infrastrutturali primarie e secondarie della città (es. manutenzione straordinaria del sistema viario, manutenzione straordinaria del sistema infrastrutturale fognario), cercando di garantire una equilibrata distribuzione degli interventi sull'intero territorio comunale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici che ne dà pubblicità per gli adempimenti degli obblighi di pubblicità come previsto dalla vigente normativa.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La legge prevede l'obbligo di predisporre l'atto di programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d. lgs. 267/2000, art. 35, co. 4, d. lgs. 165/2001 e art. 19, co. 8, legge 448/2001).

Anche quest'anno, come negli ultimi tre anni, la programmazione del fabbisogno del personale non è stata approvata. La circostanza appare ancorpiù anomala se si considera la previsione di nuove assunzioni.

Il piano di fabbisogno del personale, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, deve prevedere il rispetto delle previsioni delle leggi vigenti.

Il Collegio invita l'Amministrazione a predisporre quanto prima il suddetto provvedimento ed in merito esprime eccezione e riserva di giudizio.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI BILANCIO PLURIENNALE

Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2010

Equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6, del T.u.e.l. riferito all'anno 2010:

Entrate titoli I, II e III	1.304.291.208,91	
Spese correnti titolo I	1.242.252.201,37	
Differenza parte corrente (A)		62.039.007,54
Quota capitale amm.to mutui e prestiti	54.456.956,15	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	6.064.000,00	
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		60.520.956,15
Entrate diverse destinate a spese correnti provenienti da alienazione immobili		
Totale entrate diverse (C)		-
Totale quota da detrarre (D = (B-C))		60.520.956,15
Differenza (A) - (D)		1.518.051,39

ANNO 2011

Equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6, del T.u.e.l. riferito all'anno 201 1:

Entrate titoli I, II e III	1.295.040.835,91	
Spese correnti titolo I	1.237.113.242,18	
Differenza parte corrente (A)		57.927.593,73
Quota capitale amm.to mutui e prestiti	50.041.542,34	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	6.368.000,00	
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		56.409.542,34
Entrate diverse destinate a spese correnti provenienti da alienazione immobili		
Totale entrate diverse (C)		-
Totale quota da detrarre (D = (B-C))		56.409.542,34
Differenza (A) - (D)		1.518.051,39

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue:

- per gli anni 2010 e 2011 le entrate correnti assicurano la copertura intera delle spese correnti generando addirittura un avanzo che è sufficiente a coprire oltre alle spese correnti anche i mutui ed i prestiti.

BILANCIO PLURIENNALE **PER IL TRIENNIO 2009/2011**

L'Organo di revisione dà atto che il Bilancio pluriennale per il triennio 2009/2011, di cui all'art. 171 del Dlgs. n. 267/2000, predisposto dalla Giunta secondo il modello approvato con il Dpr. n. 194/96 e la Relazione previsionale e programmatica:

- ✍ tiene conto dei seguenti documenti di programmazione:
 - linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti di mandato e loro adeguamento;
 - piano generale di sviluppo dell'ente;

- ✍ prevedono un puntuale e coerente sviluppo nel triennio dell'andamento delle entrate e delle spese;

- ✍ sono stati predisposti tenendo conto di quanto previsto dall'art. 77-bis della Legge n. 133/08, in materia di Patto di stabilità interno, per gli anni 2009, 2010 e 2011;

- ✍ che, per quanto riguarda in particolare le spese:
 - prevedono un andamento della spesa per interessi passivi su mutui coerente con quanto previsto dal programma triennale delle opere pubbliche.

 - prevedono un andamento della spesa coerente con il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui alla Legge n. 109/94, art. 14, n. 11;

 - prevedono un andamento della spesa coerente con il piano annuale relativo agli incarichi di ricerca, studio e consulenza che l'Ente intende affidare;

 - non prevedono, non essendo ancora stato approvato, un andamento della spesa coerente con il piano triennale per il contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture;

☞ che, per quanto riguarda le entrate:

- prevedono un andamento delle entrate per permessi a costruire coerente con gli strumenti urbanistici e i relativi piani di attuazione;
- prevedono un andamento dell'entrate coerente con il piano di alienazione delle aree e dei fabbricati;

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Vi è un'apposita sezione sui programmi per le dieci Municipalità, avviate a seguito della riforma sul decentramento.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☞ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del T.u.e.l. e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n.1;
- ☞ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☞ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del T.u.e.l.;
- ☞ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, c ommi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del T.u.e.l.;
- ☞ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del T.u.e.l.;
- ☞ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ☞ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ☞ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;

Evoluzione delle previsioni pluriennali 2009-2011, suddivise per titoli

Entrate	Previsione 2009	Previsione 2010	Previsione 2011	Totale triennio
Titolo I	429.925.459,59	427.744.868,59	426.666.667,59	1.284.336.995,77
Titolo II	788.787.411,48	685.034.257,84	678.150.562,84	2.151.972.232,16
Titolo III	212.066.458,45	191.512.082,48	190.223.605,48	593.802.146,41
Titolo IV	560.849.403,29	181.254.698,61	324.054.698,61	1.066.158.800,51
Titolo V	620.072.314,00	507.500.000,00	508.500.000,00	1.636.072.314,00
Totale	2.611.701.046,81	1.993.045.907,52	2.127.595.534,52	6.732.342.488,85
Titolo VI	198.231.993,00	194.264.993,00	190.044.993,00	582.541.979,00
<i>Somma</i>	<i>2.809.933.039,81</i>	<i>2.187.310.900,52</i>	<i>2.317.640.527,52</i>	<i>7.314.884.467,85</i>
Avanzo presunto applicato	163.766.590,64			163.766.590,64
Totale Generale	2.973.699.630,45	2.187.310.900,52	2.317.640.527,52	7.478.651.058,49
Spese	Previsione 2009	Previsione 2010	Previsione 2011	Totale triennio
Titolo I	1.541.819.847,51	1.242.252.201,37	1.237.113.242,18	4.021.185.291,06
Titolo II	676.422.436,37	190.272.750,00	334.072.750,00	1.200.767.936,37
Titolo III	557.225.353,57	560.520.956,15	556.409.542,34	1.674.155.852,06
Totale	2.775.467.637,45	1.993.045.907,52	2.127.595.534,52	6.896.109.079,49
Titolo IV	198.231.993,00	194.264.993,00	190.044.993,00	582.541.979,00
<i>Somma</i>	<i>2.973.699.630,45</i>	<i>2.187.310.900,52</i>	<i>2.317.640.527,52</i>	<i>7.478.651.058,49</i>
Disavanzo presunto				
Totale Generale	2.973.699.630,45	2.187.310.900,52	2.317.640.527,52	7.478.651.058,49

Classificazione delle spese correnti per intervento - Tit. I

	Previsioni 2009	Previsioni 2010	Previsioni 2011
01 - Personale	455.055.910,00	452.285.269,00	452.285.269,00
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	11.915.311,83	9.345.051,61	9.263.720,57
03 - Prestazioni di servizi	666.860.804,30	606.067.147,50	603.174.063,86
04 - Utilizzo di beni di terzi	12.601.390,00	9.361.195,97	8.018.553,76
05 - Trasferimenti	85.643.924,40	41.981.843,19	41.979.995,19
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	72.596.715,15	74.138.434,68	70.938.828,38
07 - Imposte e tasse	28.602.412,09	27.421.160,00	28.050.712,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	40.538.587,10	16.652.099,42	18.402.099,42
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti	163.004.792,64		
11 - Fondo di riserva	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Totale spese correnti	1.541.819.847,51	1.242.252.201,37	1.237.113.242,18

Classificazione delle spese in conto capitale per intervento - Tit. II

	Previsioni 2009	Previsioni 2010	Previsioni 2011
01 - Acquisizione di beni immobili	593.895.645,95	163.240.000,00	306.240.000,00
05 - Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	19.516.299,04	3.232.750,00	3.232.750,00
06 - Incarichi professionali esterni	7.891.500,00	4.000.000,00	4.800.000,00
07 - Trasferimenti di capitale	11.319.000,00		
08 - Partecipazioni azionarie	22.000.000,00		
09 - Conferimenti di capitale	1.999.991,38		
10 - Concessioni di crediti e anticipazioni	19.800.000,00	19.800.000,00	19.800.000,00
Totale spese in conto capitale	676.422.436,37	190.272.750,00	334.072.750,00

Classificazione delle spese per rimborso di prestiti - Tit. III

	Previsioni 2009	Previsioni 2010	Previsioni 2011
01 - Rimborso per anticipazioni di cassa	500.000.000,00	500.000.000,00	500.000.000,00
02 - Rimborso di finanziamenti a breve termine			
03 - Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	51.449.353,57	54.456.956,15	50.041.542,34
04 - Rimborso di prestiti obbligazionari	5.776.000,00	6.064.000,00	6.368.000,00
Totale spese per rimborso di prestiti	557.225.353,57	560.520.956,15	556.409.542,34

Classificazione degli investimenti per programmi

Titolo II Spese in conto capitale	Previsione 2009	Previsione 2010	Previsione 2011	<i>Totale Triennio</i>
Programma 100 - incremento risorse investimenti e sviluppo	29.869.000,00	19.800.000,00	19.800.000,00	<i>69.469.000,00</i>
Programma 110 - reperimento ed impiego finanziamenti europei	368.829.561,19	700.000,00	1.500.000,00	<i>371.029.561,19</i>
Programma 200 - valorizzazione patrimonio comunale	21.830.000,00			<i>21.830.000,00</i>
Programma 300 - sicurezza e mobilità	892.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	<i>2.892.000,00</i>
Programma 400 - controllo del territorio	346.600,00			<i>346.600,00</i>
Programma 500 - opere pubbliche	27.632.100,00	9.955.000,00	8.955.000,00	<i>46.542.100,00</i>
Programma 540 - riqualificazione urbana e sviluppo edilizio	114.977.727,67	5.000.000,00	5.000.000,00	<i>124.977.727,67</i>
Programma 550 - riqualificazione dell'infrastruttura urbana cittadina	7.852.400,00	126.750.000,00	50.750.000,00	<i>185.352.400,00</i>
Programma 600 - disciplina urbanistica generale	1.431.604,09	950.000,00	950.000,00	<i>3.331.604,09</i>
Programma 700 - tutela e miglioramento dell'ambiente	18.664.064,00	22.750,00	22.750,00	<i>18.709.564,00</i>
Programma 800 - sviluppo infrastrutture, reti e territorio	49.673.039,00	50.000,00	220.050.000,00	<i>269.773.039,00</i>
Programma 900 - politiche per l'occupazione e lo sviluppo economico cittadino	11.058.000,00			<i>11.058.000,00</i>
Programma 1000 - sviluppo commerciale, artigianale e turistico	2.067.391,38			<i>2.067.391,38</i>
Programma 1100 - attività culturali e tempo libero	2.000,00			<i>2.000,00</i>
Programma 1200 - welfare municipale e politiche sociali	2.138.547,00	75.000,00	75.000,00	<i>2.288.547,00</i>
Programma 1210 - educazione e diritto allo studio	1.278.900,00	2.050.000,00	2.050.000,00	<i>5.378.900,00</i>
Programma 1230 - Napoli città internazionale e della pace	1.500,00			<i>1.500,00</i>
Programma 1300 - riforma dell'Ente e sviluppo organizzativo	1.000,00			<i>1.000,00</i>
Programma 1400 - attività di supporto per il funzionamento del comune	17.872.573,04	23.920.000,00	23.920.000,00	<i>65.712.573,04</i>
Programma 1500 - erogazione servizi al cittadino	4.429,00			<i>4.429,00</i>
Totale	676.422.436,37	190.272.750,00	334.072.750,00	<i>1.200.767.936,37</i>

MUNICIPALITA'

Si riporta di seguito una sintesi della programmazione delle spese per l'anno 2009 relative alle funzioni trasferite a ciascuna delle dieci Municipalità, suddivise per programma , per spesa corrente (funzioni) e per spesa d'investimento:

Elenco delle Municipalità	
Cod. Municipalità	Descrizione
MUN1	S.Ferdinando, Chiaia, Posilippo
MUN2	Avvocata Montecalvario, S. Giuseppe porto, Mercato Pendino
MUN3	Stella S. Carlo
MUN4	S. Lorenzo Vicaria, Poggioreale
MUN5	Vomero, Arenella
MUN6	Barra, Ponticelli, S. Giovanni
MUN7	Miano, S. Pietro a Patierno, Secondigliano
MUN8	Piscinola Marianella, Chiaiano, Scampia
MUN9	Pianura, Soccavo
MUN10	Bagnoli, Fuorigrotta

Municipalità - Classificazione della spesa per programma - anno 2009								
Progr. / Spese		MUN1	MUN2	MUN3	MUN4	MUN5	MUN6	MUN7
110	tit. I							
	tit. II							
200	tit. I	10.000,00	3.000,00	100.000,00	170.000,00	40.000,00	20.000,00	112.000,00
	tit. II	180.000,00	190.000,00			160.000,00	275.000,00	300.000,00
300	tit. I		1.000,00		10.000,00	20.000,00	30.000,00	10.000,00
	tit. II	70.000,00	20.000,00					
500	tit. I	679.934,00	639.652,70	620.000,00	1.106.000,00	638.745,25	965.236,35	862.000,00
	tit. II	1.080.000,00	1.010.000,00	1.020.000,00	1.298.000,00	1.190.000,00	1.005.000,00	961.000,00
540	tit. I							
	tit. II		560.000,00					
1000	tit. I							7.000,00
	tit. II							
1100	tit. I	20.000,00		37.000,00	35.000,00	20.000,00	34.000,00	58.000,00
	tit. II							
1110	tit. I	20.000,00			20.000,00	10.000,00		18.000,00
	tit. II							
1200	tit. I	283.175,92	177.041,70	231.779,67	259.804,53	199.990,68	227.500,00	277.000,00
	tit. II							
1210	tit. I	1.709.017,75	2.626.471,42	2.335.322,55	1.555.713,91	1.675.341,36	3.261.624,29	1.930.000,00
	tit. II							
1400	tit. I	481.307,00	620.194,00	686.030,00	709.156,00	525.179,00	781.122,00	526.000,00
	tit. II	25.000,00	85.000,00	155.000,00	5.000,00	40.000,00	25.000,00	45.000,00
1500	tit. I							
	tit. II							
Totale		4.558.434,67	5.932.359,82	5.185.132,22	5.168.674,44	4.519.256,29	6.624.482,64	5.108.000,00

Municipalità - Classificazione della Spesa corrente (Titolo I) - per Funzioni - anno 2009

Funzioni	MUN1	MUN2	MUN3	MUN4	MUN5	MUN6	MUN7
Funzione I Amministrazione, Gestione e Controllo	491.307,00	623.194,00	686.030,00	879.156,00	565.179,00	801.122,00	638
Funzione IV Istruzione Pubblica	1.966.017,75	2.874.145,12	2.748.322,55	2.105.713,91	2.027.991,36	3.638.624,29	2.216
Funzione V Cultura e Beni Culturali	20.000,00		37.000,00	35.000,00	20.000,00	34.000,00	58
Funzione VI Settore Sportivo e Ricreativo	20.000,00		50.000,00	46.000,00	10.000,00		18
Funzione VIII Viabilità e Trasporti	400.000,00	336.979,00	150.000,00	490.000,00	296.095,25	505.236,35	517
Funzione IX Gestione Territorio e Ambiente							
Funzione X Settore Sociale	296.109,92	233.041,70	238.779,67	259.804,53	199.990,68	340.500,00	321
Funzione XI Sviluppo Economico	10.000,00			50.000,00	10.000,00		32
Totali	32084967	40673592	39013222	38567444	312925629	5394264	380

Le risorse complessive trasferite alle Municipalità sono pari a 53.758.768,45 Euro,(in deciso aumento rispetto allo scorso anno, che erano pari a circa 46,5 mln di Euro) così suddivise: parte corrente 38.938.729,09 Euro, in aumento di circa 3,2 mln di Euro rispetto allo scorso anno,e per parte investimenti 13.050.503,36 Euro in aumento di circa 2,2 mln di Euro rispetto al 2008.

Si ricorda che alle Municipalità viene assegnata autonoma responsabilità relativamente ai seguenti stanziamenti di spesa: organi istituzionali, gestione economica, manutenzione ordinaria scuole e strade, manutenzione ordinaria asili nido, refezione scolastica, segnaletica stradale ed altre attività indicate specificatamente.

Ciascuna Municipalità si vede assegnati importi che si aggirano tutti intorno ai 5 mln di Euro, con una punta di circa 6,6 mln di Euro per la Municipalità 6 (Barra, Ponticelli, S.Giovanni).

- Investimenti programmati del Bilancio Pluriennale

Gli investimenti programmati nel pluriennale risultano finanziati con le entrate indicate nella tabella seguente:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2009	Previsione 2010	Previsione 2011	Totale triennio
Entrate provenienti dal Titolo IV				
Alienazione di beni	79.469.471,30	21.010.000,00	21.010.000,00	121.489.471,30
Trasferimenti c/capitale Stato	263.581.721,00	2.663.425,63	222.663.425,63	488.908.572,26
Trasferimenti c/capitale Regione	174.108.434,17	3.351.272,98	4.151.272,98	181.610.980,13
Trasferimenti c/capitale da altri enti pubblici	950.172,73	20.000,00	20.000,00	990.172,73
Trasferimenti da altri soggetti	22.939.604,09	134.410.000,00	56.410.000,00	213.759.604,09
Riscossione crediti	19.800.000,00	19.800.000,00	19.800.000,00	59.400.000,00
Totale	560.849.403,29	181.254.698,61	324.054.698,61	1.066.158.800,51
Entrate provenienti dal Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	3.150.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.150.000,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	116.922.314,00	4.500.000,00	5.500.000,00	126.922.314,00
Totale	120.072.314,00	7.500.000,00	8.500.000,00	136.072.314,00
Totale risorse	680.921.717,29	188.754.698,61	332.554.698,61	1.202.231.114,51

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA' vedi L. 189 /2008

A titolo puramente informativo si riporta, nelle pagine successive, la tabella per la verifica dei parametri di deficitarietà, poiché la stessa è obbligatoria solo in fase di rendiconto.

Vista la citata tabella, relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dal Dm. 10 giugno 2003, n. 217, predisposta sulla base del Rendiconto 2007, l'Organo di revisione, ricordato che il mancato rispetto di metà degli otto parametri previsti determina il verificarsi per l'Ente delle condizioni di deficitarietà strutturale previsti dalle vigenti disposizioni in materia, evidenzia:

✍ che risultano non rispettati n. 2 parametri su otto ed in particolare quelli relativi a:

- ✍ volume dei residui attivi
- ✍ volume dei residui passivi

che, in relazione a quanto sopra evidenziato, si rende necessario mettere in atto particolari azioni volte a riportare, con la massima rapidità, nei limiti di legge i due parametri non rispettati.

Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario applicati ai dati rinvenuti dal Rendiconto 2007					
1	Disavanzo di amministrazione complessivo superiore al 5% delle spese desumibili dai Titoli I e III della spesa, con esclusione del rimborso di anticipazioni di cassa	0,00	0	SI	NO
		1.549.829.590,39			
2	Volume dei residui attivi di fine esercizio provenienti da gestione di competenza, con esclusione di quelli relativi all'ICI e trasferimenti erariali, superiori al 21 per cento delle entrate correnti, desumibili dai Titoli I, II e III	501.160.378,00	33,18%	SI	NO
		1.510.483.105,00			
3	Volume dei residui passivi di fine esercizio provenienti dalla gestione di competenza delle spese correnti superiori al 27 per cento delle spese di cui al Titolo I della spesa	824.850.880,00	56,36%	SI	NO
		1.463.547.378,00			
4	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata nei confronti dell'ente e per i quali non sia stata proposta opposizione giudiziale nelle forme consentite dalla legge			SI	NO
5	Presenza di debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs 18/8/2000, n. 267, per i quali non siano state reperite le necessarie fonti di finanziamento			SI	NO
6	Volume complessivo delle entrate proprie, desumibili dai Titoli I e III, rapportato al volume complessivo delle entrate correnti, desumibili dai Titoli I, II e III, inferiore al 27% per i comuni sino a 2.999 abitanti, inferiore al 35% per i comuni da 3.000 a 59.999 abitanti, inferiore al 37% per i comuni da 60.000 a 250.000 abitanti, inferiore al 32 per cento per i Comuni con oltre 250.000 abitanti;	800.815.973,00	53,02%	SI	NO
		1.510.483.105,00			
7	Volume complessivo delle spese per il personale a qualunque titolo in servizio, con esclusione di quelle finanziate con entrate a specifica destinazione da parte della Regione o di altri Enti pubblici, rapportato al volume complessivo delle spese correnti desumibili dal Titolo I, superiore al 48% per i comuni sino a 2.999 abitanti, superiore al 46% per i comuni da 3.000 a 59.999 abitanti, superiore al 41% per i comuni da 60.000 a 250.000 abitanti, superiore al 44% per i Comuni con oltre 250.000 abitanti;	464.269.301,00	31,72%	SI	NO
		1.463.547.378,00			
8	Importo complessivo interessi passivi sui mutui superiori al 12 per cento delle entrate correnti desumibili dai Titoli I, II e III	62.187.472,00	412%	SI	NO
		1.510.483.105,00			

Indicatori finanziari ed economici generali

Preliminarmente si evidenzia che, tenuto conto delle varie modifiche normative intervenute, gli indicatori finanziari ed economici, previsti dal D.P.R. 194/96, comparati nel tempo possono non avere più una significativa rilevanza.

Il raffronto negli anni, riportato nella seguente tabella, di alcuni indicatori è a puro titolo indicativo:

	Rendiconto 2004	Rendiconto 2005	Rendiconto 2006	Rendiconto 2007	Previsione def. 2008	Previsione 2009
<i>Abitanti (*)</i>	995.171	995.171	975.329	973.132	963.658	963.658
<i>Dipendenti (**)</i>	13.230	13.064	12.654	12.645	12.568	12.568
Autonomia finanziaria (E: Titolo I + Titolo III / E: Titoli I + II + III) x 100	53,08%	52,48%	53,94%	53,94%	44,89%	44,87%
Autonomia impositiva (E: Titolo I / E: Titoli I + II + III) x 100	36,08%	35,83%	35,52%	35,52%	25,69%	30,05%
Pressione tributaria (E: Titolo I / Popolazione)	462,95	476,44	480,64	481,73	386,41	446,14
Intervento erariale (E: Trasferimenti correnti statali / Popolazione)	563,01	554,28	560,64	561,91	672,34	666,49
Intervento regionale (E: Trasn. regionali correnti e per funz.deleg. / Popolaz.)	34,12	73,36	58,70	58,83	150,15	146,04
Rapporto dipendenti / popolazione (Dipendenti / Popolazione) x 100	1,3294%	1,3127%	1,2974%	1,2994%	1,3042%	1,3042%

(*) il numero degli abitanti per gli anni 2008 e 2009 è quello delle risultanze anagrafiche al 31.12.2008

(**) per gli anni 2008 e 2009 il numero dei dipendenti è rilevato dalla relazione prev. e programm., ed è comprensivo del personale fuori ruolo.

- Descrizione e commento del significato dei vari indici:

☞ L' "**autonomia finanziaria**" evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie sul totale di quelle correnti segnalando, in tal modo, quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti.

L'indice, analogo al risultato dello scorso anno prosegue nel trend decrescente, ma il dato non è significativo, poiché le entrate tributarie hanno subito la riduzione relativa all'Ici (in virtù degli adeguamenti previsti dalle varie finanziarie) di cui si è parlato nel paragrafo delle entrate tributarie.

☞ L' "**autonomia impositiva**" evidenzia la capacità dell'Ente di prelevare risorse (entrate tributarie) rispetto alle entrate proprie.

Anche questo risultato come il precedente risulta direttamente influenzato dalle modifiche all'Ici, di cui si è già accennato. Pertanto il valore non è confrontabile con quello degli anni precedenti. In ogni caso il risultato è migliore rispetto allo scorso anno di circa 5 punti percentuale.

☞ La "**pressione tributaria**" evidenzia il prelievo tributario medio pro-capite.

Questo indicatore indica un aumento notevole della pressione fiscale che passa da 386 euro nel 2008 a 446 nel 2009.

☞ Gli interventi "**erariale**" e "**regionale**" evidenziano l'ammontare delle risorse correnti per ogni abitante trasferite dai due livelli di governo e quindi, la dipendenza dalle entrate di tali soggetti.

Entrambi gli indicatori sono in leggera diminuzione rispetto allo scorso anno.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo di revisione dà atto:

- ✍ che nei servizi per conto terzi non sono state previste impropriamente, nell'anno 2009, spese classificabili al Titolo I o al Titolo II

- ✍ che l'Ente ancora non si è dotato di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. n. 286/99:
 - ✍ del controllo di gestione
 - ✍ della valutazione della dirigenza
 - ✍ della valutazione e del controllo strategico;

In merito il Collegio dà atto che il nuovo sistema di controllo interno, che è in via di sperimentazione, effettuerà il monitoraggio dell'intera macchina Comunale, ed in tutte le sue fasi ed articolazioni. L'entrata in funzione di questo complesso sistema è prevista nel 2009.

Il Collegio in merito si riserva il giudizio.

Tenuto conto di quanto in precedenza rilevato, si invitano gli organi dell'Ente:

- ✍ ad attivare almeno i principali controlli interni previsti dal Dlgs. n. 286/99, rispettando altresì gli adempimenti previsti dagli artt. 198 e 198-bis, del Tuel;
- ✍ a completare un adeguato sistema di contabilità economica.

L'Organo di revisione suggerisce, inoltre:

- ↴ di predisporre, al più presto, un andamento dei flussi di cassa. Lo strumento si rende necessario per monitorare lo sviluppo della liquidità dell'Ente. Il controllo deve avere lo scopo di accertare periodicamente lo stato delle Casse dell'Ente e qualora, rispetto alle

previsioni, ci fossero significativi scostamenti porre tempestivamente rimedio. Il Collegio è vivamente preoccupato circa l'andamento della disponibilità di cassa dell'Ente ed invita l'Amministrazione ad esperire tutto quanto necessario per porre rimedio alla delicata circostanza, tenendo conto inoltre dei notevolissimi ritardi nei pagamenti, soprattutto quelli legati ai cosiddetti "servizi non indispensabili". Non si ravvisa in nessun punto del presente bilancio alcun progetto teso a migliorare la delicata situazione che si riverbera inevitabilmente sull'intero sistema economico cittadino;

- ↳ di migliorare la redditività del patrimonio dell'Ente. Come già accennato, la questione rischia di diventare ancora più delicata alla luce delle recenti vicende. Il patrimonio immobiliare dell'Ente pesa in maniera ormai insopportabile sul bilancio Comunale. Un'azione volta a migliorare le procedure ed ad incrementare la redditività appare necessaria, urgente ed improcrastinabile.
- ↳ di monitorare periodicamente le entrate che dovessero registrare un andamento della riscossione rallentato rispetto al previsto ed al prevedibile e, nel caso di entrate vincolate, di provvedere ad effettuare gli impegni con esse finanziati solo in un momento successivo alla riscossione dell'entrata;
- ↳ di adottare tempestivamente politiche di programmazione del fabbisogno di personale che permettano, anche negli anni successivi, di ottemperare al principio di riduzione complessiva della spesa;
- ↳ di procedere alla riunificazione sotto un unico servizio della gestione delle aziende partecipate al fine di aumentarne la capacità di monitoraggio e controllo, oltre ad una maggiore responsabilizzazione per una gestione efficace ed efficiente delle aziende;
- ↳ ancora una volta, e per l'ennesima volta, di procedere ad una radicale riforma del servizio Avvocatura, che sempre più spesso risulta essere non adeguato alle esigenze dell'Ente, sia in termini di mezzi economici, sia in termini di spazi fisici che in termini di risorse umane;

- ↳ di rinforzare il sistema difensivo dell'Ente nelle cause tributarie. L'Amministrazione risulta troppe volte soccombente nelle cause presso le Commissioni Tributarie. Inoltre, date le ultime vicende riguardanti l'Ici e la Tarsu, (in merito, rispettivamente, alle rivalutazioni delle rendite catastali e all'annosa vicenda legata all'emergenza rifiuti, aggravata quest'anno dall'aumento della Tassa previsto dalla legge) il contenzioso tributario sta aumentando vorticosamente per numero di ricorsi da affrontare. Una tempestiva azione di potenziamento delle strutture adibite alla difesa dell'Ente potrà evitare il generarsi di vistose perdite di gettito.
- ↳ di rinforzare adeguatamente il servizio ispettivo dell'Ente. E' una raccomandazione ripetuta più volte nel corso degli anni, ma puntualmente disattesa. A parere del Collegio il Servizio ispettivo svolge una funzione delicata ed importantissima, prevista, tra l'altro, dalle norme di legge, e che oggi appare svolta in maniera sommaria e saltuaria;
- ↳ di amministrare il personale in modo più rispondente alle rinnovate esigenze dell'Ente. Sebbene raggiunti gli obiettivi previsti dal comma 557 della Legge 296/2006, il monitoraggio delle procedure e della gestione del personale della macchina comunale appare effettuato in maniera occasionale. In particolare si raccomanda l'attenta ripartizione del Fondo Risorse Decentrate ed il Fondo per la Dirigenza che, come già ricordato, non può essere distribuito con criteri "a pioggia" e soprattutto non motivando adeguatamente le scelte;
- ↳ di verificare attentamente la portata dei debiti fuori bilancio, che appaiono ancora troppo diffusamente utilizzati. Il Collegio ancora una volta raccomanda all'Amministrazione di costituire un Fondo Rischi ed Oneri legato alle sentenze sfavorevoli subite dal Comune;
- ↳ di attuare una politica seria e duratura del contenimento delle spese, non solo in ossequio alle norme contenute nelle varie finanziarie, ma soprattutto nel rispetto delle ragioni di economicità della gestione che sempre devono orientare l'azione amministrativa e politica;

- ↴ di migliorare la copertura del costo dei servizi a domanda individuale. Come già osservato , un miglioramento in termini percentuali sarebbe di grande aiuto, non solo alla funzionalità dei servizi stessi ma anche alla situazione di liquidità dell'Ente. La maggiore copertura consentirebbe a questi costi di non pesare sulle casse dell'Ente stesso.
- ↴ di continuare celermente nel processo di dismissione del patrimonio immobiliare, che sebbene deliberato in data 11 marzo 2004, non risulta, attualmente, completato;
- ↴ di monitorare strettamente il rispetto delle procedure e dei tempi previsti nell'esecuzione dei lavori pubblici, valutando con la massima severità e diligenza la esecuzione a regola d'arte degli stessi;
- ↴ di adottare soluzioni amministrative efficienti ed economiche affinché l'azione amministrativa non vada a scapito del miglioramento della condizione di vivibilità della cittadinanza;
- ↴ di potenziare e monitorare tutti i processi che in qualche modo restano a capo della Polizia Locale. Sia la tematica legata alle contravvenzioni, sia la stessa ristrutturazione del corpo dei Vigili Urbani appaiono vicende delicate e la cui risoluzione determina impatti immediati e diretti sul bilancio del Comune.
- ↴ di adottare, tempestivamente, tutte le procedure necessarie per il trasferimento delle funzioni catastali al Comune. Si tenga presente che il termine ultimo per il suddetto passaggio è fissato per il novembre 2009. Si invita pertanto l'Amministrazione ad accelerare il processo onde essere pronti entro il termine previsto per la scadenza.

L'Organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2009

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2007;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del T.u.e.l.;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi e società partecipate;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- degli elementi forniti dall'Amministrazione o rilevati dall'Organo di revisione nel suo operato.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'Ente, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2009 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i previsti finanziamenti, in particolare per quanto riguarda le risorse trasferite dallo Stato, dalla Regione e dall'Unione Europea.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

nell'invitare il Consiglio e la Giunta a tener presenti le osservazioni e le raccomandazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- visto l'art. 239 del Dlgs. n. 267/2000;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2009 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute, fatte salve le riserve ed eccezioni formulate.

In fede

f.to L'Organo di revisione

dr. Michele SAGGESE

rag. Gabriela NAPOLI

dr. Roberto TRIVELLINI